



**EMILIANA  
SERBATOI**

ADVANCED FUEL SOLUTIONS

EMILIANA SERBATOI srl | Largo Maestri del Lavoro 40 | 41011 Campogalliano (MO) Italy | P. IVA e C.F. 01499200366  
Tel. +39 059 521911 | Fax +39 059 521919 | www.emilianaserbatoi.com | info@emilianaserbatoi.it

**MANUALE USO E MANUTENZIONE  
USE AND MAINTENANCE MANUAL  
MANUEL D'UTILISATION ET ENTRETIEN  
MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO  
ANWENDUNGS UND WARTUNGSHANDBUCH**

# CTK e HT980



Il presente manuale di uso e manutenzione costituisce parte integrante del  
This manual of use and maintenance an integral part of  
Ce manuel d'utilisation et d'entretien une partie intégrante de  
Este manual de uso y mantenimiento forma parte integrante del  
Dieses Anwendungs - und Wartungshandbuch ist ein integraler Bestandteil des

## CTK e HT980

Modello CTK-HTK/ Model CTK-HTK/ Modèle CTK-HTK/ Modelo CTK-HTK/ Modell CTK-HTK \_\_\_\_\_

Matricola n./ Serial n./ N° de série/ N° de serie/ Seriennummer \_\_\_\_\_



# INDICE

<b>1. GENERALITÀ</b>	4	<b>11. MESSA IN SERVIZIO</b>	11
<b>2. IL MANUALE: CARATTERISTICHE</b>	4	11.1. Scelta del veicolo	
2.1. Contenuti e destinatari		11.2. Fissaggio	
2.2. Conservazione		11.3. Messa a terra	
2.3. Simbologie adottate		11.4. Impianto elettrico	
2.4. Riferimenti		<b>12. UTILIZZO</b>	11
2.5. Manualistica complementare		12.1. Condizioni operative	
<b>3. QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO APPLICABILE</b>	5	12.2. Riempimento	
3.1. Normativa di riferimento		12.3. Svuotamento	
3.2. Accordo Internazionale ADR - Esenzioni		12.4. Precauzioni	
3.3. Marcatura UN		12.5. Istruzioni di sicurezza	
3.4. Rapporto di messa in servizio		<b>13. MANUTENZIONE</b>	14
3.5. Prospetto riassuntivo Norme		13.1. Controlli	
<b>4. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE – MARCATURA CE</b>	7	13.2. Pulizia	
4.1. Targa identificativa		13.3. Manomissioni	
4.2. Dichiarazione di conformità (fac-simile)		13.4. Incidenti	
4.3. Dichiarazione di corretta installazione (fac-simile)		13.5. Ricambi	
<b>5. DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE “DDT ADR”</b>	7	<b>14. MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / EQUIPAGGIAMENTI</b>	15
<b>6. RESPONSABILITÀ</b>	7	14.1. Dotazioni ed equipaggiamenti del personale di bordo	
6.1. Responsabilità di EMILIANA SERBATOI Srl		14.2. Dotazioni ed equipaggiamenti del veicolo	
6.2. Responsabilità Utente		<b>15. ESEZIONE PARZIALE – RIASSUNTO PRESCRIZIONI</b>	15
<b>7. USI AMMESSI – NON AMMESSI</b>	8	15.1. Prescrizioni NON applicabili	
7.1. Utilizzo		15.2. Obblighi / Divieti residui	
7.2. Materie pericolose ammesse al Trasporto		15.3. Divieti assoluti	
7.3. Tipi di fluidi		<b>16. RISCHI RESIDUI</b>	16
7.4. Condizioni ambientali		<b>17. DISMISSIONI / DEMOLIZIONE</b>	17
7.5. Ciclo di lavoro			
<b>8. TARGHE ED ISCRIZIONI</b>	9		
<b>9. CARATTERISTICHE</b>	10		
9.1. Dimensioni di ingombro			
9.2. Legenda particolari			
<b>10. MOVIMENTAZIONE - TRASPORTO</b>	10		
10.1. Movimentazione			
10.2. Impilaggio			
10.3. Trasporto Stradale			

# 1. GENERALITÀ

CTK e HIPOTANK® sono contenitori in polietilene per il trasporto di carburante omologati dal Ministero dei trasporti in conformità alle normative ADR/RID/ADN/IMDG/marcatura UN.

La gamma dei serbatoi CTK è composta da sei modelli che si differenziano in base alle capacità (150 - 220 - 330 - 600 - 900 litri) ed al tipo di carburante trasportabile. L'HIPOTANK® è prodotto in un unico modello di capacità 960 litri per il trasporto di solo gasolio. Entrambe le tipologie sono realizzate in polietilene lineare, materiale che garantisce un'eccellente resistenza agli urti, agli sbalzi di temperatura, agli agenti chimici ed atmosferici.

L'HIPOTANK® e tutti i CTK sono corredati di:

- Tappo di carico in alluminio da 2"
- Valvola di sicurezza
- Gruppo di travaso
- Pistola automatica
- Imbocchi per il sollevamento a pieno con le forche del carrello elevatore
- Impugnature per il sollevamento a vuoto.

Ogni CTK ed ogni HIPOTANK® viene singolarmente ispezionato dall'Ente autorizzato al collaudo con emissione del certificato iniziale di messa in servizio (§ 3.5), soggetto a revisione ogni 30 mesi con analoga procedura.

## 2. IL MANUALE: CARATTERISTICHE

### 2.1. CONTENUTI E DESTINATARI

Il presente manuale, consegnato da EMILIANA SERBATOI srl unitamente al CTK o all'HIPOTANK® intende offrire all'utente una panoramica sui principali obblighi di legge e i consigli operativi per affrontare correttamente tutte le diverse situazioni di utilizzo (prevalentemente stradale) dei contenitori. L'utente dovrà leggerlo con attenzione prima di utilizzare il CTK o all'HIPOTANK®, in modo da prevenire comportamenti scorretti da cui potrebbero derivare oggettive situazioni di pericolo, o quanto meno non conformi alla normativa vigente, e come tali soggetti a sanzioni, anche gravi, da parte della Autorità competente. In ogni caso, per una corretta applicazione di tutte le disposizioni pertinenti, si invita allo scrupoloso rispetto delle vigenti normative ADR, così come dell'art. 168 del Codice della Strada, e degli artt. n. 364-370 del relativo Regolamento di esecuzione e disposizioni complementari.

Alla conoscenza degli aspetti tecnici che EMILIANA SERBATOI Srl ha inteso evidenziare con il presente manuale, l'utente dovrà comunque abbinare la massima prudenza nella guida stradale, consapevole che qualunque situazione accidentale possa malauguratamente verificarsi, la presenza di merce pericolosa non può che aggravarne le conseguenze.

Si raccomanda pertanto:

- **Di mettersi alla guida solo se in condizioni psico-fisiche normali, non alterate da assunzione di alcool, droghe, farmaci, o da stanchezza o patologie.**
- **Di guidare in modo prudente, moderando la velocità nel rispetto dei limiti imposti dalla segnaletica, ed evitando qualsiasi manovra azzardata.**

Il manuale deve essere disponibile per la lettura e consultazione, in particolare per le parti di competenza, a qualsiasi operatore incaricato ad effettuare una sola delle operazioni sotto indicate:

- Installazione su automezzo (collocazione, allacciamento elettrico, messa a terra),
- Riempimento,
- Rifornamento,
- Manutenzione,
- Dismissione e/o demolizione.






*CIASCUN OPERATORE DOVRÀ INTRAPRENDERE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA SOLO DOPO AVER LETTO ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE E AVERNE COMPRESO APPIENO I CONTENUTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AVVERTENZE E AI DIVIETI EVIDENZIATI*

### 2.2. CONSERVAZIONE

Il presente manuale deve essere conservato perfettamente integro e in luogo facilmente accessibile per l'intera durata della vita utile del CTK o dell'HIPOTANK®, a disposizione degli operatori per consultazione in caso di necessità; l'utente è tenuto a consegnarlo a chiunque debba subentrare a vario titolo nella gestione o nell'utilizzo (es. in caso di vendita). In caso di smarrimento o deterioramento del manuale, anche solo parziale, l'utente è tenuto a ricostruire l'integrità del documento inoltrando richiesta di duplicato a EMILIANA SERBATOI Srl, indicando il numero di matricola del CTK o dell'HIPOTANK® (stampigliato sulla targhetta identificativa).

### 2.3. SIMBOLOGIE ADOTTATE

	Istruzione importante, il cui mancato rispetto determina riduzione dei livelli di sicurezza previsti. Il simbolo è utilizzato anche come rafforzativo per consigli o procedure dalla cui mancata osservanza potrebbero derivare danni al serbatoio o gravi inadempimenti di carattere normativo.
	Istruzione importante la cui mancata osservanza può portare a gravi situazioni di pericolo per l'operatore e/o per le persone esposte.

	Pericolo di morte per esplosione. La simbologia è utilizzata esclusivamente con finalità dissuasive di eventuali comportamenti a rischio, in ben determinate situazioni straordinarie.
	Divieto importante, il cui mancato rispetto può portare a un immediato pericolo per l'operatore e/o per le persone esposte.
	Note utili riguardanti le caratteristiche tecniche dei CTK-HT e/o istruzioni per il loro migliore utilizzo, e/o precisazioni di EMILIANA SERBATOI Srl su aspetti di natura tecnica o contrattuale.

## 2.4. RIFERIMENTI

I riferimenti alle parti caratteristiche del CTK o dell'HIPPOTANK® sono di solito seguiti, tra parentesi, dal numero corrispondente alla posizione che il particolare occupa nelle fotografie descrittive del cap 9.2 e nella relativa legenda.

## 2.5. MANUALISTICA COMPLEMENTARE

Il presente manuale può non costituire l'unico manuale di riferimento per l'utente del CTK o dell'HIPPOTANK®, ma può risultare abbinato al manuale CE del Costruttore del gruppo erogatore, qualora il gruppo erogatore installato sia di tipo diverso (di provenienza commerciale o costruito da EMILIANA SERBATOI Srl medesima). Vedi § 4.2 conformità CE.

# 3. QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO APPLICABILE

## 3.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento in base alle quali i serbatoi CTK ed HIPPOTANK® sono stati progettati e approvati sono costituite dall'Accordo ADR (per il trasporto stradale), Accordo RID (per il trasporto ferroviario) e dall'Accordo ADN (per il trasporto vie navigabili interne).

In base a tali regolamenti i CTK e gli HIPPOTANK® EMILIANA SERBATOI costituiscono GIR/IBC, ossia Grandi Imballaggi per il trasporto alla Rinfusa/ Intermediate Bulk Container e Codice IMDG (trasporto via mare).



### **Le normative sono soggette a revisione periodica**

*È quindi opportuno che, all'atto di ciascuna revisione, l'utente si informi diligentemente circa eventuali modifiche o aggiornamenti di competenza per quanto riguarda le modalità di uso.*

## 3.2. ACCORDO ADR - ESENZIONI

L'allegato A, oltre ad elencare una serie di precisazioni, indica le forme di esenzione relative al trasporto di merci pericolose; grazie a tale regime di esenzione si può trasportare una merce ADR nelle quantità e modalità previste dalla sottosezione 1.1.3.6 dell'accordo senza l'obbligo di utilizzare autisti abilitati e mezzi attrezzati con equipaggiamento e pannelli ADR. Nel particolare queste esenzioni si riferiscono a:

- esenzioni relative alla natura dell'operazione di trasporto;
- esenzioni relative alle quantità trasportate per unità di trasporto.

### **3.2.1. ESENZIONI RELATIVE ALLA NATURA DELL'OPERAZIONE DI TRASPORTO**

#### **(ESENZIONE TOTALE RIF. ADR §1.1.3.1)**

Per quanto riguarda il trasporto di carburanti, le disposizioni dell'ADR non si applicano nei seguenti casi:

- Punto (a), trasporti di merci pericolose effettuati da privati quando queste merci sono confezionate per la vendita al dettaglio e sono destinate al loro uso personale o domestico o alle attività ricreative e sportive a condizione che siano adottati provvedimenti per impedire ogni perdita del contenuto nelle normali condizioni di trasporto. Quando queste merci sono liquidi infiammabili trasportati in recipienti ricaricabili riempiti da, o per, un privato, la quantità totale non deve superare 60 litri per recipiente e 240 litri per unità di trasporto. Le merci pericolose negli IBC, grandi imballaggi o cisterne non sono considerate come imballate per la vendita al dettaglio.
- Punto (c), trasporti effettuati dalle imprese come complemento alla loro attività principale, quali l'approvvigionamento di cantieri edili o di costruzioni civili, o per il tragitto di ritorno da questi cantieri, o per lavori di controllo, riparazione o manutenzione, in quantità non superiori a 450 litri per imballaggio e nei limiti delle quantità massime totali specificate all'1.1.3.6. Devono essere adottati provvedimenti atti a impedire ogni perdita del contenuto nelle normali condizioni di trasporto. Queste esenzioni non si applicano alla classe 7 (materiali radioattivi). I trasporti effettuati da tali imprese per il loro approvvigionamento o la distribuzione esterna o interna non rientrano nella presente esenzione.

### **3.2.2 ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ TRASPORTATE PER UNITÀ DI TRASPORTO**

#### **(ESENZIONE PARZIALE RIF. ADR §1.1.3.6)**

Il capitolo 1.1.3.6 della normativa ADR elenca, con una apposita tabella (1.1.3.6.3), una serie di prescrizioni che comportano una parziale limitazione al trasporto di merci pericolose; in particolare non è obbligatorio, entro i limiti quantitativi fissati per le varie categorie di trasporto, il rispetto delle prescrizioni relative a:

- pannelli ed etichette di pericolo su veicoli;
- istruzioni scritte per il conducente;
- equipaggiamento;
- estintori portatili aggiuntivi oltre quello obbligatorio da 2 kg adatto alle classi di infiammabilità A, B e C;
- certificato di formazione professionale del conducente;
- divieto di trasporto passeggeri.

Nello specifico, per i carburanti, le limitazioni sono:

- per materie e oggetti appartenenti al Gruppo di Imballaggio II (benzina) la quantità massima totale trasportabile, per unità di trasporto, è pari a 333 L;
- per materie e oggetti appartenenti al Gruppo di Imballaggio III (gasolio, kerosene) la quantità massima totale trasportabile, per unità di trasporto, è pari a 1.000 L.

Se i quantitativi di merce pericolosa trasportata superano invece i limiti indicati al punto 1.1.3.6 dell'ADR (es. più di 1000 l. di solo Gasolio oppure più di 333 l. di sola benzina), il trasporto non fruisce di alcun tipo di esenzione. Si rimanda in tal caso al testo ufficiale dell'ADR, alle conoscenze dell'autista (che dovrà obbligatoriamente disporre di patentino ADR) e agli specifici obblighi che l'ADR pone a carico dell'Impresa sia per quanto attiene alla formazione del personale (cap. 8.2.3 ADR), sia per quanto riguarda l'eventuale obbligo di nomina di un Consulente abilitato per la sicurezza del trasporto di merci pericolose secondo il D. Lgs. 4 febbraio 2000, n. 40.

### 3.3. MARCATURA UN

I riferimenti delle omologazioni ADR sono riportati nella marcatura stampigliata sulla targhetta metallica identificativa rivettata alla struttura di contenimento del GIR/IBC.

### 3.4. RAPPORTO DI MESSA IN SERVIZIO

Ogni GIR/IBC viene consegnato all'utente munito di un rapporto di ispezione iniziale, rilasciato dall'Ente Omologatore, attestante che il CTK o l'HIPPOTANK® è stato verificato totalmente corrispondente al prototipo omologato. Tale rapporto (vedi figura) deve essere conservato dal proprietario del CTK o dell'HIPPOTANK® almeno fino alla emissione del successivo rapporto di verifica.

Vedi immagini a pagina 86.

Il CTK e l'HIPPOTANK® deve inoltre essere sottoposto, entro 30 mesi dalla messa in servizio, ad ispezione da parte dello stesso Ente che ne ha certificato l'immissione in servizio, o da diverso Ente autorizzato.

Scaduti 30 mesi dalla data della messa in servizio, il CTK o l'HIPPOTANK® non potrà più essere riempito nuovamente senza che sia stata prima effettuata la nuova ispezione; al massimo entro i 3 mesi successivi alla scadenza, il CTK o l'HIPPOTANK® potrà essere ancora trasportato, ma esclusivamente per il completamento di una operazione di trasporto iniziata prima della scadenza, o per il rientro come GIR/IBC vuoto non bonificato.

**ATTENZIONE: L'ADR prevede per i GIR/IBC di plastica (31H2) la durata massima di utilizzo di 5 (cinque) anni.**

Ciò significa che, allo scadere del 60° mese a decorrere dalla data del rapporto di messa in servizio (ispezione iniziale), il GIR/IBC **NON PUÒ PIÙ ESSERE UTILIZZATO** per il trasporto di merci pericolose. Alla scadenza quinquennale, EMILIANA SERBATOI può disporre, su richiesta dell'utente, la sostituzione integrale del contenitore con conseguente emissione di un nuovo n. di matricola e di un nuovo rapporto d'ispezione iniziale, che ne autorizza l'impiego per ulteriori 5 anni.

### 3.5. PROSPETTO RIASSUNTIVO NORME APPLICABILE

In aggiunta alla normativa inerente al trasporto su strada delle merci pericolose, nell'esame dei Requisiti Essenziali di Sicurezza previsti dalla Direttiva 2006/42/CE e segg. sono stati considerati più ampi riferimenti normativi e legislativi, tra i quali i principali sono riassunti nella tabella sottostante:

Legge / Norma	Oggetto
D.M. 31 Luglio 1934, n. 228	Norme di sicurezza per oli minerali
D.Lgs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico sicurezza sul lavoro)
D.Lgs 106/2009	Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
D.Lgs. 17/2010	Attuazione Direttiva 2006/42/CE
Direttiva 2006/42/CE	Direttiva Macchine
Direttiva 2014/30/UE	Direttiva Compatibilità elettromagnetica
Direttiva 2014/35/UE	Direttiva bassa tensione
Direttiva 2014/34/UE	Direttiva atex
Direttiva 2014/68/UE	Direttiva Attrezzature a pressione
UNI EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario – Principi generali di progettazione – Valutazione del rischio e riduzione del rischio
UNI EN 809:2009	Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi – Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1127-1:2019	Atmosfere esplosive – Prevenzione dell' esplosione e protezione contro l'esplosione – Parte 1°: Concetti fondamentali e metodologia
UNI EN ISO 19353:2016	Sicurezza del macchinario - Prevenzione e protezione contro l'incendio
UNI EN ISO 13857:2020	Sicurezza del macchinario – Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
UNI EN ISO 13849-1:2016	Sicurezza del macchinario – Parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza – Parte 1: Principi generali per la progettazione
UNI EN ISO 14120:2015	Sicurezza del macchinario – Ripari – Requisiti generali per la progettazione e la costruzione dei ripari fissi e mobili
CEI EN 60204-1:2018	Sicurezza del macchinario – Equipaggiamento elettrico delle macchine – Parte 1°: regole generali
UNI EN 12162:2009	Pompe per liquidi Requisiti di sicurezza Procedure per prove idrostatiche

UNI EN ISO 4871:2009	Acustica – Dichiarazione e verifica dei valori di emissione sonora delle macchine e delle apparecchiature
UNI EN ISO 11200:2020	Acustica – Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature – Linee guida per l’uso delle norme di base per la determinazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni.
UNI EN ISO 20361:2020	Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi – Procedura per prove di rumorosità- Classi di accuratezza 2 e 3
IEC 60034-5:2020	Macchine elettriche rotanti – Parte 5: Gradi di protezione previsti per le macchine rotanti
IEC 61000-6-:2016	Compatibilità elettromagnetica – Immunità – Immunità per gli ambienti residenziali, commerciali e per l’industria leggera
IEC 61000-6-3:2010	Compatibilità elettromagnetica – Emissioni – Emissioni per gli ambienti residenziali, commerciali e per l’industria leggera
IEC 60529:1989/AMD2:2013/ COR1:2019	Gradi di protezione degli involucri (Codici IP)



*Il quadro considerato deve ritenersi puramente indicativo. EMILIANA SERBATOI Srl declina qualsiasi responsabilità in merito alla considerazione di tutte le ulteriori leggi e normative applicabili alla specifica attività dell’utente, della cui conoscenza e rispetto l’utente ha responsabilità totale ed esclusiva, in particolare in materia di sicurezza.*

## 4. CONFORMITÀ CE

Vedi p. 81

## 5. DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

L’ADR prescrive l’obbligo di un **Documento D: Trasporto** (D.D.T.) sul quale devono essere riportate le seguenti informazioni:

1. Il nome e l’indirizzo dello speditore
2. Il nome e l’indirizzo del o dei destinatari
3. La sigla UN, seguita dal n° ONU della materia (per il gasolio: UN 1202)
4. La designazione ufficiale di trasporto della materia
5. (es. CARBURANTE DIESEL, oppure GASOLIO)
6. La Classe ADR della materia (per il gasolio: 3)
7. Il gruppo di imballaggio della materia (per il gasolio: III)
8. Il codice di restrizione in galleria (per il gasolio “E”). Es. di dicitura secondo c), d), e), f): **“UN 1202 GASOLIO, 3, III, (E)”**
9. Il numero e la descrizione dei colli (es. n° 1 GIR/IBC 31A)
10. La quantità totale di merce pericolosa (es. 960 litri).

In caso di trasporto in regime di esenzione, deve essere indicato anche il quantitativo totale in litri ai fini del calcolo dell’esenzione, seguito dalla dicitura: **“Trasporto non eccedente i limiti di esenzione prescritti al 1.1.3.6 ADR”**.

- Il D.D.T. ADR non sostituisce in alcun modo qualsiasi ulteriore documento richiesto da altre eventuali normative applicabili (es. bolla fiscale di accompagnamento).
- L’ADR non prevede per il D.D.T. l’utilizzo di una modulistica standard; può assumere valenza di DDT ADR un qualsiasi altro diverso documento altrimenti dovuto, purché riportante tutte le indicazioni sopra elencate.
- Il D.D.T. può risultare alquanto complesso nel caso in cui il GIR/IBC sia svuolato in successivi luoghi di destinazione intermedi, e quindi ciascuna tratta di trasporto sia effettuata con quantitativi diversi di prodotto.



**EMILIANA SERBATOI srl** è in grado di fornire, a richiesta degli utenti interessati, un **opuscolo guida** alla corretta compilazione del documento di trasporto, con particolare riguardo al Trasporto a scalare. Si tratta in ogni caso di un puro e semplice e supporto informativo che non pretende in alcun modo né di esaurire le casistiche di Trasporto che si possono effettivamente presentare, né di sostituirsi alle vincolanti prescrizioni normative del cap. 5.4 ADR.

## 6. RESPONSABILITÀ

### 6.1. RESPONSABILITÀ DI EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl è responsabile della fornitura di un prodotto conforme alla legislazione vigente **all’atto della consegna**, quindi costruito a regola d’arte, con l’impiego di materiali e componenti idonei, affidabili e corrispondenti alle approvazioni conseguite.

In particolare EMILIANA SERBATOI Srl è responsabile della fornitura di una macchina nella cui progettazione e costruzione sono stati considerati e, ove possibile, eliminati o ridotti, i rischi relativi a tutte le fasi di utilizzo e di manutenzione, inserendo nel presente manuale le più adeguate istruzioni ed avvertenze al fine di minimizzare i rischi residui.

EMILIANA SERBATOI Srl **declina qualsiasi tipo di responsabilità** per qualsiasi evento o situazione riconducibili:

- alla mancata osservanza da parte dell’utente delle istruzioni, prescrizioni, avvertenze e divieti contenuti nel presente manuale, in particolare a utilizzi difformi rispetto a quanto riportato al cap.7 “usi ammessi e non ammessi” e ad azioni o comportamenti in contrasto con le prescrizioni richiamate dalle targhe monitorie;

- a manutenzione scorretta o eseguita da personale non qualificato;
- all'utilizzo di ricambi non originali o comunque non corrispondenti (Vedi § 13.5);
- alla manomissione di dispositivi di sicurezza, protezioni, o alterazione delle tarature, se predisposte (Vedi § 13.3);
- a modifiche non espressamente e preventivamente autorizzate da EMILIANA SERBATOI Srl.

## 6.2. RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE

È l'utente il soggetto che, a qualsiasi titolo, è responsabile della gestione operativa del CTK o dell'HIPPOTANK® e si identifica quindi in primo luogo col Cliente/acquirente, il quale a sua volta può se caso delegare la gestione del CTK o dell'HIPPOTANK® a soggetti terzi, in possesso dei requisiti prescritti. All'utente è fatto carico:

1. Di verificare la conformità del CTK o dell'HIPPOTANK® ai requisiti dell'ordine, della presenza della marcatura CE e della Dichiarazione di Conformità CE del Costruttore.
2. Di predisporre qualsiasi tipo di dotazione o equipaggiamento supplementare richiesto dalla legislazione vigente per quanto concerne:
  - estintori
  - mezzi di protezione individuali
3. Di completare l'equipaggiamento del CTK o dell'HIPPOTANK® con tutto quanto necessario per rispettare le prescrizioni fornite da EMILIANA SERBATOI Srl per quanto attiene a:
  - Idonei sistemi di ancoraggio sul veicolo
  - collegamenti equipotenziali
  - idonee linee di alimentazione elettrica, specialmente se in derivazione veicolare (Vedi §§ 11.3 e 11.4).
4. Di divulgare il presente manuale, e renderlo permanentemente disponibile e facilmente accessibile a tutti gli utilizzatori autorizzati, verificandone la sua avvenuta comprensione, e vietando nel contempo la gestione e l'utilizzo del CTK o dell'HIPPOTANK® a tutti i soggetti che egli possa ritenere privi delle conoscenze e competenze necessarie.
5. Di utilizzare e/o fare utilizzare il CTK o l'HIPPOTANK® nel pieno rispetto delle istruzioni, prescrizioni, avvertenze e divieti contenuti nel presente manuale, in particolare per quanto concerne gli "usi ammessi e non ammessi" (cap. 7), e in coerenza con le indicazioni delle targhe monitorie.
6. Di adottare efficaci misure contro l'impiego non autorizzato, e di vigilare sul corretto comportamento dei soggetti autorizzati.
7. Di effettuare la corretta manutenzione del CTK o dell'HIPPOTANK® con l'uso di ricambi originali o equivalenti e comunque ricorrendo a personale specializzato, rispettando le configurazioni originali di fornitura, evitando di apportarvi modifiche arbitrarie senza prima avere consultato il Costruttore EMILIANA SERBATOI srl.
8. Di conoscere appieno tutte le disposizioni legislative e normative (in ambito di sicurezza e fiscale) che lo riguardano in relazione all'attività esercitata, del tutto indipendentemente da qualsiasi supporto informativo eventualmente fornito al riguardo da EMILIANA SERBATOI srl.
9. Di procedere, in particolare, alla valutazione dell'eventuale rischio esplosivo (Titolo XII D.Lgs. 81/2008) e da fulmine (art. 29 D.Lgs. 81/08) in funzione delle caratteristiche dell'ambiente operativo.

## 7. USI AMMESSI – NON AMMESSI

### 7.1. UTILIZZO

In base all'attuale normativa i GIR/IBC sono dispositivi atti al solo contenimento e Trasporto di merci pericolose, e non ne è autorizzato l'impiego come distributori mobili, dai quali differiscono principalmente per la assenza di uno specifico bacino di contenimento; un utilizzo di tipo stazionario dovrebbe infatti prevedere la collocazione del contenitore all'interno di un bacino di contenimento di capacità sufficiente a contenere eventuali sversamenti o dispersioni. Ogni utilizzo difforme ricade nella totale ed esclusiva responsabilità dell'utente. In ogni caso, eventuali usi impropri che possano rappresentare violazione sia della attuale normativa fiscale, sia delle vigenti normative Antincendio, ricadono sotto la totale ed esclusiva responsabilità dell'Utente.

La versione a benzina dei serbatoi ha modalità di protezione:



II A 3G d T3

### 7.2. MATERIE PERICOLOSE AMMESSE AL TRASPORTO

Gli GIR/IBC EMILIANA SERBATOI sono omologati per il trasporto di merci pericolose delle Classi e dei gruppi di Imballaggio indicati nella tabella sottostante:

Mod	Materie pericolose ammesse		
	Classi ADR	Gruppo Imballaggio	NOTE
CTK150	3	II - III	(1)
CTK220			
CTK330			
CTK600			
CTK900			
CTPK220	3	III	(2)
HT980			
CTK900+100			

(1) è comunque responsabilità dell'utente verificare l'effettiva compatibilità chimica tra il CTK e la singola merce trasportata, in funzio-



delle caratteristiche del serbatoio e dei sui equipaggiamenti.  
 (2) per la sola versione CTK900+100 è previsto il trasporto combinato di Gaolio e Urea - Ad-Blue® - DEF nell'apposito serbatoio separato presente all'interno del CTK900+100.

### 7.3. TIPI DI FLUIDI

#### 7.3.1. PREVISTI

- Gasolio UN1202 (punto infiammabilità min 55°C)
- Benzina UN1203
- Biodiesel

#### 7.3.2. NON PREVISTI

- Carburanti avio (qualsiasi carburante atto all'utilizzo in ambito aeronautico o per l'alimentazione di aeroveicoli/droni/elicotteri)
- Metanolo UN 1230
- Solventi e liquidi infiammabili generici
- Sostanza corrosive, etc.
- Liquidi non inseriti nel manuale di uso e manutenzione della pompa installata

### 7.4. CONDIZIONI AMBIENTALI

- Temperatura: da -20° C a + 60° C
  - Umidità relativa: max. 90%
  - Zona ATEX (ove previsto allestimento ATEX): si vedano le immagini seguenti, suddivise per modello
- Vedi p. 83

### 7.5. CICLO DI LAVORO

La macchina è progettata per 30' di uso continuativo in condizioni di portata nominale.  
 Il funzionamento in by-pass (portata nulla) non può eccedere tecnicamente la durata massima di 2 minuti.

## 8. TARGHE E ISCRIZIONI

I serbatoi CTK e HIPPOPOTANK® sono forniti completi delle prescritte targhette identificative e degli adesivi grafici contenenti le principali avvertenze d'uso:

- [A] Targhetta Identificativa CTK-HT
- [B] Marcatura CE
- [C] Adesivo con avvertenze
- [D] Adesivo romboidale infiammabile
- [E] Adesivo pericolo ambientale



UN 1202

Per gli IBC fino a 450 litri è sufficiente n° 1 etichetta.  
 Per gli IBC oltre 450 litri occorrono n° 2 etichette su lati contrapposti.

AVVERTENZE	WARNINGS	AVERTISSEMENTS	ADVERTENCIAS	WARNUNGEN
 <b>NON UTILIZZARE IN AUCUNO DEI CASI POSSIBILI LA FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE. QUANDO EQUIPAGGIATO CON SERBATOIO MODALITÀ DI PROTEZIONE EX II (A 34ET3)</b>	<b>DO NOT USE ZONES WHERE THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES IS POSSIBLE. WHEN EQUIPPED WITH ATEX PUMP, PROTECTION MARKING II EX II (A 34ET3)</b>	<b>NE PAS UTILISER DANS DES ZONES A RISQUE D'ATMOSPHERES EXPLOSIVES. SI EQUIPE AVEC UNE POMPE ATEX, MODALITE DE PROTECTION EX II (A 34ET3)</b>	<b>NO UTILIZO EN SITIOS DONDE SE PUEDA VERIFICAR LA FORMACION DE ATMOSFERAS EXPLOSIVAS. CUANDO ESTA EQUIPADO CON SERBATOIO MODALIDAD DE PROTECCION EX II (A 34ET3)</b>	<b>IN REICHEN NICHT VERWEIDEN, IN DENEN EXPLOSIONSFÄHIGE ATMOSPHEREN SICH BILDEN KÖNNEN. BEI ATEX-PUMPEN-ANSTATTUNG, SCHUTZART EX II (A 34ET3).</b>
 <b>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE DURANTE I TRASFERI E NEI PRESSI DEL CONTENITORE.</b>	<b>IT IS FORBIDDEN TO SMOKE OR USE OPEN FLAMES DURING THE OPERATIONS AND CLOSE TO THE TANK.</b>	<b>IL EST INTERDIT DE FUMER ET DE METTRE EN PRESENCE DES FLAMES LIBRES PENDANT LES RAVITAILLEMENTS ET A PROXIMITE DE LA CUVE.</b>	<b>NO FUMAR Y USAR LAMAS ABIERTAS DURANTE EL TRANSVASE Y EN PROXIMIDAD DEL CONTENEDOR.</b>	<b>RAUCHEN UND OFFENE FLAMME DÜRFEN WÄHREND DES UMFÜLLUNGSANDES UND IN DER NAHE DES BEHÄLTERS NICHT VERWENDET WERDEN.</b>
 <b>Utilizzare esclusivamente liquidi ammessi nel manuale di uso e manutenzione. A travaso effettuato, spegnere l'elettropompa al massimo entro 2 minuti e scaricare la pressione agendo sulla pistola per una breve erogazione residua e chiudere i rubinetti. Riporre la pistola di erogazione dopo aver verificato l'assenza di gocciolamenti. Durante il trasporto la linea di alimentazione deve essere disconnessa.</b>	<b>Use only liquids allowed in the Use &amp; Maintenance manual. Once the liquid delivery is completed, switch off the electric pump within and not later than 2 minutes. Discharge the pressure and the remaining liquid by using the nozzle and close the taps. Put the nozzle in its holder only after having verified the complete absence of drips.</b>	<b>Utiliser uniquement les liquides autorisés dans le manuel d'utilisation. Après le ravitaillement, éteindre l'électropompe dans un délai maximum de 2 minutes, et diminuer la pression en effectuant une brève distribution résiduelle avec le pistolet et fermer les robinets. Ne rattachier le pistolet qu'après avoir vérifié l'absence d'égouttements.</b>	<b>Usar solamente líquidos permitidos en el manual de uso y operación. Una vez terminado el transvase, apagar la bomba eléctrica dentro de un máximo de 2 minutos y liberar la presión del boquerol para un suministro residual y cerrar los grifos. Devolver el boquerol en su posición inicial después de haber verificado la ausencia de goteo.</b>	<b>Verwenden Sie nur Flüssigkeiten, die in der Betriebs- und Wartungsanleitung zugelassen sind. Beim Abschluss des Umfüllvorgangs die elektrische Pumpe spätestens innerhalb von 2 Minuten abschalten und den Druck durch eine kurze Festabgabe durch die Dosiergang der Pistole ablassen lassen und die Hähne schließen. Bewahren Sie die Dosierpistole nach der Prüfung auf Tropfenbildung auf.</b>
 <b>SEGUIRE FEGEMENTE NEL TRASPORTO LE INSTRUZIONI CONTENUTE NEL MANUALE D'USO.</b>	<b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE 'CE' MANUAL.</b>	<b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE 'CE' MANUAL.</b>	<b>SIGUIE ATENTIVAMENTE LAS INSTRUCCIONES CONTENIDAS EN EL MANUAL 'CE'.</b>	<b>FOLGEN SIE SCHNELLST DEN ANWEISUNGEN IM EG-HANDBUCH.</b>

[C] Adesivo con avvertenze

# 9. CARATTERISTICHE

## 9.1. DIMENSIONI DI INGOMBRO

Vedi p. 91.

## 9.2. LEGENDA

Vedi p. 92.

# 10. MOVIMENTAZIONE - TRASPORTO

## 10.1. MOVIMENTAZIONE

I contenitori della serie CTK sono dotati di impugnature per il sollevamento a vuoto; possono inoltre possono essere sollevati, a vuoto o a carico, esclusivamente a mezzo transpallets o carrelli elevatori, con le forche interamente inserite nelle corsie evidenziate.



Corsie per alloggiamento forche muletto nel CTK900



*Prestare attenzione agli effetti dei ripetuti sfregamenti prodotti dalle forche sul fondo del contenitore in quanto l'usura, nel tempo, potrebbe dar luogo a indebolimento strutturale e compromettere la tenuta. È quindi importante un attento impiego dei mezzi di sollevamento utilizzati, e un periodico controllo dello stato del fondo del contenitore.*

L'HIPPOTANK® è invece provvisto dei seguenti punti di presa per il sollevamento:

- n° 2 fori sul collare superiore, per il sollevamento esclusivamente a vuoto mediante cinghie o catene
- n° 2 inserti tubolari metallici a basamento, per il sollevamento a vuoto e a carico sia dal basso, mediante forche (muletti), sia dall'alto mediante cinghie passanti all'interno degli inserti medesimi.



*Non sono ammessi sollevamenti con mezzi diversi o agganciando il GIR/IBC in punti diversi da quelli espressamente previsti ed evidenziati con appositi pittogrammi.*

## 10.2. IMPILAGGIO

Per i GIR/IBC oggetto del presente manuale non è prevista la possibilità di impilaggio durante il trasporto.

Per quanto riguarda invece la fase di stoccaggio, valgono regole differenti a seconda delle versioni del serbatoio:

- per i serbatoi CTK, è ammessa la sovrapposizione di max. n. 1 contenitore a carico e di n. 3 contenitori a vuoto;
- per i serbatoi HIPPOTANK®, Non è prevista la possibilità di impilaggio.

## 10.3. TRASPORTO STRADALE



*Ai sensi ADR, i GIR/IBC sono inquadrabili come semplice **collo** di merce pericolosa, e non è pertanto richiesto alcun tipo di approvazione ADR del veicolo (Vedi circ. MOT - B058 del 18/06/99).*

Vanno comunque rispettate le seguenti prescrizioni:

- Il GIR/IBC deve corrispondere alle prescrizioni ADR per quanto concerne etichettatura e segnalazione della materia trasportata (si veda cap. 8 Targhe ed Istruzioni).
- Il Trasporto del GIR/IBC non è ammesso in caso di accertate perdite di materia pericolosa, o di danni visibili alla struttura e/o agli equipaggiamenti del GIR/IBC.
- Il GIR/IBC deve essere mantenuto pulito, privo di residui di materia pericolosa aderenti al suo esterno.
- Lo sfciato del tappo del GIR/IBC deve essere mantenuto perfettamente libero da interferenze di qualsiasi tipo con altre parti del carico o qualsiasi cosa che ne possa impedire il regolare funzionamento. Per il solo HIPPOTANK, durante il funzionamento la staffa antisvitamento deve essere chiusa.
- Evitare la presenza, sul vano di carico dell'automezzo, di stracci o di altri oggetti facilmente infiammabili.
- I rubinetti di intercettazione devono essere mantenuti chiusi durante il trasporto.
- Si ricorda che, ai sensi del vigente Codice della Strada, al Trasporto di merci pericolose non è applicabile alcuna tolleranza di sovraccarico rispetto alla portata utile consentita, e riportata sulla carta di circolazione.



*Il GIR/IBC rappresenta un considerevole carico concentrato, specialmente in rapporto alla portata utile degli autocarri leggeri, e quindi la sua collocazione troppo avanzata o troppo arretrata sul piano di carico può determinare anomalie sovraccarichi sugli assi, incidendo in maniera negativa sulla sicurezza di marcia per quanto riguarda i pneumatici, la frenatura e la tenuta di strada. Verificare quindi sempre l'assenza di sovraccarico, e prestare attenzione a non superare le singole masse massime autorizzate sui singoli assi.*

- Si raccomanda una guida accorta e prudente soprattutto nel caso di carichi parziali, poiché le fluttuazioni del liquido, anche se parzialmente limitate dalla particolare geometria interna del GIR/IBC, possono incidere negativamente sulla tenuta di strada del veicolo.
- Sul veicolo dovranno essere presenti estintori, in numero e di capacità conformi alle prescrizioni ADR (si veda anche cap. 15).

## 11. MESSA IN SERVIZIO

### 11.1. SCELTA DEL MEZZO

Il Trasporto di merce pericolosa su strada è disciplinato, oltre che dall'Accordo ADR, anche da particolari disposizioni del Ministero dei Trasporti che regolamentano l'impiego dei diversi tipi di carrozzerie utilizzabili:



Per i veicoli con **carrozzeria fissa** (cassone, pianale, furgone, etc.) il trasporto di merce pericolosa in colli non prevede alcun tipo di approvazione, ma soltanto l'utilizzo di adeguati sistemi di ancoraggio del carico, e la rispondenza alle eventuali disposizioni speciali secondo 3.2.1 ADR (colonna 16 di Tab. A), nessuna nel caso di gasolio.



Il Trasporto di merce pericolosa in colli con **carrozzerie scarrabili o amovibili** richiede l'approvazione della carrozzeria ai sensi della circolare n. 4790 – MOT2/C del 12/12 2001 (Vedi Nota<sup>1</sup>). La movimentazione delle carrozzerie è ammessa **solo a vuoto**.



L'utilizzo di **carrozzeria ribaltabile** per il Trasporto di merce pericolosa in colli è stato a più riprese dichiarato **inammissibile** dal Ministero dei trasporti<sup>1</sup>

### 11.2. FISSAGGIO

Il GIR/IBC deve essere stabilmente ancorato al pianale del veicolo, mediante funi, cinghie, catene o attacchi rapidi o qualsiasi altro sistema che impedisca qualunque slittamento del GIR/IBC sul piano di carico.

### 11.3. MESSA A TERRA

Devono essere prese tutte le misure possibili per evitare accumulo di cariche elettrostatiche durante il trasporto; pertanto è opportuno che il telaio del veicolo sia provvisto di un'appendice antistatica a contatto col suolo (es. catenelle o cinghie antistatiche) e che sia predisposta una buona connessione elettrica con la struttura metallica del dispositivo di svuotamento, che consenta di scaricare al suolo le eventuali cariche elettrostatiche che possono accumularsi durante il trasporto, riducendo in tal modo il pericolo di scosse o scintillii durante la movimentazione.

### 11.4. IMPIANTO ELETTRICO

Vedi p. 97

## 12. UTILIZZO

### 12.1. CONDIZIONI OPERATIVE

Le operazioni (riempimenti, travasi) devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Scegliere per le operazioni esclusivamente luoghi aperti, non confinati, esterni ai fabbricati, e precludere la presenza a persone non autorizzate.
- Durante le operazioni è fatto **divieto assoluto di fumare ed utilizzare fiamme libere** in prossimità della zona operativa. I telefoni cellulari devono essere spenti.
- Nel caso di eventuale sversamento di gasolio al suolo durante le operazioni, si dovrà tamponare con assorbenti inerti (es. sabbia, non stracci e non segatura), da raccogliere con badili o palette antiscintilla. Il prodotto raccolto andrà successivamente smaltito entro contenitori appropriati, secondo le vigenti normative in materia di smaltimento di rifiuti (vedi cap. 16).
- Al termine delle operazioni, qualsiasi eventuale residuo di gasolio sul CTK o sull'HIPPOTANK® andrà accuratamente rimosso e smaltito, unitamente agli oggetti contaminati utilizzati per la pulizia.

### 12.2. RIEMPIMENTO



**PRIMA DI RIEMPIRE IL SERBATOIO O AVVICINARE QUALSIASI TIPO DI PISTOLA DI EROGAZIONE, PREDISPORRE COLLEGAMENTO EQUIPOTENZIALE TRA IL SERBATOIO E IL SISTEMA DI RIEMPIMENTO**

Prima di ogni riempimento, l'utente dovrà verificare che il GIR/IBC non presenti difetti manifesti, né della sua struttura né del suo equipaggiamento di servizio.

Assicurarsi sempre, a riempimento avvenuto, che il bocchettone di riempimento risulti ben serrato e, per il solo HIPPOTANK, che la staffa antisvitamento sia chiusa.

<sup>1</sup> La circolare n. 4790 – MOT2/C del 12 dicembre 2001, nel riprendere pressoché integralmente i contenuti della precedente n. B083 del 22 settembre 1998, non ne ha tuttavia ripreso gli espliciti riferimenti all'ambito di applicazione della circolare medesima, al quale nella prima stesura risultavano estranei i trasporti in esenzione ai sensi del 1.1.3.6 ADR. Non esiste al momento alcuna pronuncia ufficiale del Ministero sul fatto che alla apparente difformità tra i testi delle due circolari corrisponda la precisa intenzione di estendere l'ambito applicativo della norma a tutti i trasporti, indipendentemente dal fatto che agli stessi possa essere o meno applicata l'esenzione, come nel caso del Trasporto di un singolo IBC con gasolio UN 1202. EMILIANA SERBATOI Srl, nell'informare l'Utente sulle normative applicabili, tiene tuttavia a precisare di non avere titolo alcuno per fornirne interpretazione autentica. Spetta quindi all'utente valutare, se caso, l'opportunità della applicazione più restrittiva della norma.

Nel riempimento del GIR/IBC deve essere mantenuto un vuoto minimo per garantire che, a fronte della dilatazione del gasolio conseguente al riscaldamento durante il Trasporto, siano comunque impediti fuoriuscite di prodotto o emissioni di vapori in atmosfera.

Con temperatura di riempimento di 15°, e temperatura di Trasporto max. 55°C, la % massima ammessa di riempimento è limitata al 94 %. Tuttavia, qualora la differenza tra la temperatura di riempimento e quella del Trasporto sia stimata inferiore a 35°C, la percentuale di riempimento potrà essere aumentata, ma non potrà in ogni caso superare il 98% (Cap. 4.1.1.4 ADR).

Le massime quantità trasportabili sono indicate, per ogni modello di serbatoio, nella tabella seguente:

Modello	Capacità geometrica effettiva	Volume max. di gasolio trasportabile (litri)	
		riempimento 94%	riempimento 98%
CTK150	152	143	149
CTPK220	196	184	192
CTK220	231	217	226
CTK330	296	278	290
CTK600	594	558	582
CTK900+100	980	921	960
HT980	960	902	940

Più il contenitore risulterà protetto dalle temperature eccessive durante il Trasporto (es. Trasporto in cassoni coperti o telonati), maggiore sarà la percentuale di riempimento utilizzabile, e quindi la quantità di gasolio trasportabile.

Il mancato rispetto della prescrizione può portare a dispersione di materia pericolosa durante il trasporto, o alla emissione di vapori infiammabili, cosa che, oltre a costituire grave violazione delle vigenti normative ambientali e di circolazione stradale, può rappresentare pericolo per quanto riguarda la formazione di atmosfere potenzialmente esplosive o inneschi di incendio.



***Evitare in ogni caso di riempire eccessivamente il serbatoio di destinazione: lasciare sempre un adeguato vuoto minimo che consenta la libera dilatazione del liquido***



***Si prega di prestare massima attenzione all'apertura del tappo di carico dei serbatoi CTK perché il serbatoio può presentare una sovrappressione interna. Per favorirne il progressivo sfiato, evitando così il rischio di proiezione del tappo verso l'operatore, afferrare saldamente il tappo (utilizzando guanti da lavoro) e svitarlo lentamente avendo cura di mantenere il volto a distanza di sicurezza (braccio teso e volto girato)***

## 12.3. SVUOTAMENTO



***Prima di iniziare lo svuotamento è obbligatorio predisporre una buona connessione elettrica (equipotenziale) tra il corpo metallico del gruppo di travaso e il diverso contenitore metallico nel quale si intende riversare il gasolio, utilizzando, ad es., un cavo con terminali a pinze.***

***Ad operazioni terminate e a tensione non presente, rimuovere il cavo di equipotenzialità.***

***Nelle versioni benzina è predisposto un apposito cavo con pinza.***



Per effettuare il travaso, effettuare in sequenza le operazioni sotto descritte, riferite alla condizione di collegamento veicolare (schema di § 11.4.6). Per facilitarne la comprensione, si propongono le operazioni suddivise per tipologia di serbatoi e con l'indicazione tra ( ) del componente evidenziato nel § 9.2-Legenda

### SERIE CTK

- Aprire il coperchio
  - Verificare che l'interruttore (6) della elettropompa (5) sia in posizione di arresto "0".
  - Abilitare la linea di alimentazione attraverso il disgiuntore (§ 11.4.6)
  - Srotolare il tubo di gomma (8) e inserire la pistola (9) nel serbatoio di destinazione, dopo averne bloccato la leva in posizione di "aperto".
  - Ruotare il rubinetto (4) in posizione "APERTO" 2
  - Avviare l'elettropompa ponendo l'interruttore (12) in posizione "I"
  - Procedere al travaso entro max. 2 minuti dall'accensione dell'elettropompa
  - Controllare il raggiungimento del grado di riempimento desiderato, o attendere lo scatto di troppopieno nel caso di pistola automatica.
- A svuotamento completato, effettuare in sequenza le operazioni sotto-descritte:
- Spegner l'interruttore sul corpo pompa (Pos. "0").
  - Ruotare il rubinetto (4) in posizione di "CHIUSO" (Vedi nota 2)
  - Svuotare ancora liquido mantenendo premuta la pistola (9), in modo da scaricare tutta la pressione residua nel tubo di mandata.
  - Riporre il tubo (8), correttamente arrotolato, nella posizione indicata dalle fig. dei §§ 9.2.1 e 9.2.2, disponendo la pistola (9) nell'apposito

2 La posizione di "CHIUSO" corrisponde alla maniglia del rubinetto disposta trasversalmente rispetto al tubo (vedi part. N. 4 al § 9.2); quella di "APERTO" corrisponde alla maniglia del rubinetto disposta parallelamente al tubo (vedi part. N. 4 al § 9.2).

- incavo di alloggiamento.
  - Chiudere il coperchio
  - Togliere tensione alla linea di alimentazione mediante il disgiuntore.
  - Ad operazioni terminate e ad tensione non presente, rimuovere il cavo di equipotenzialità e riporlo all'interno del vano pompa.
- Attenzione: Per la sola versione CTK 900+100, è necessario attivare il relativo interruttore (19) (vedi figura al § 9.2.3) per il funzionamento della pompa sommersa. Data la mancanza di indicatore di livello del serbatoio urea, assicurarsi SEMPRE della presenza di prodotto prima di attivare l'interruttore.**

#### SERIE HIPPO TANK

- Verificare che l'interruttore (12) dell'elettropompa (11) sia in posizione di arresto "O".
  - Abilitare la linea di alimentazione attraverso il disgiuntore (§11.4.6)
  - Srotolare il tubo di gomma (16) e inserire la pistola (17) nel serbatoio di destinazione, dopo averne bloccato la leva in posizione di "aperto".
  - Ruotare i rubinetti (10) e (14) in posizione "APERTO"3
  - Avviare l'elettropompa ponendo l'interruttore (12) in posizione "I"
  - Procedere al travaso entro max. 2 minuti dall'accensione dell'elettropompa
  - Controllare il raggiungimento del grado di riempimento desiderato, o attendere lo scatto di troppopieno nel caso di pistola automatica.
- A svuotamento completato, effettuare in sequenza le operazioni sotto-descritte:
- Spegnerne l'interruttore sul corpo pompa (Pos. "0").
  - Ruotare il rubinetto (10) in posizione di "CHIUSO" (Nota 3)
  - Svuotare ancora liquido mantenendo premuta la pistola (17), in modo da scaricare tutta la pressione residua nel tubo di mandata.
  - Ruotare il rubinetto (14) in posizione "CHIUSO" (Nota 3).
  - Riporre il tubo (16), correttamente arrotolato, entro l'armadio metallico, appendendo la pistola (17) all'apposito supporto.
  - Togliere tensione alla linea di alimentazione mediante il disgiuntore.

## 12.4. PRECAUZIONI

Ogni tipo di operazione deve essere evitata/sospesa in caso di temporale in atto o imminente.

Il datore di lavoro è responsabile, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 81/08, di predisporre apposita valutazione di rischio in proposito. Si ritiene comunque utile fornire in ogni caso le seguenti minime informazioni di sicurezza:

- Ogni oggetto con un'elevazione predominante rispetto all'area circostante ha una maggior probabilità di essere colpito dal fulmine; quindi deve considerarsi a rischio l'utilizzo della 'macchina' in prossimità o sotto l'apparente riparo di alberi, torri o tralicci, e, quando collocato al disopra del pianale del veicolo, il contenitore può rappresentare esso stesso oggetto di elevazione predominante rispetto all'area circostante.
- Non necessariamente il rischio di folgorazione deriva dal fatto che contenitore sia bersaglio diretto del fulmine. La semplice vicinanza a una struttura esposta costituisce pericolo in quanto la corrente del fulmine, dopo aver colpito il suo bersaglio, si disperde nel terreno, e quindi se si è in vicinanza della struttura colpita e si è a contatto col suolo si può venire in contatto con la corrente di dispersione e subire dei danni.
- In caso di fulmine che colpisca un contenitore con liquido infiammabile, in aggiunta ai possibili danni fisici diretti (anche mortali), sussiste il concreto rischio di incendio del contenitore.



*Durante il Trasporto, la linea di alimentazione non deve MAI essere sotto tensione, ma disabilitata mediante l'apposito disgiuntore (stacca batteria).*



*È assolutamente vietato sostituire la connessione bipolare amovibile con un collegamento permanente alla batteria del veicolo. È altresì vietato predisporre connessioni volanti alla batteria del veicolo, gli scintillii che ne possono derivare, oltre che costituire fonte di pericolo in relazione alla presenza di vapori infiammabili, possono anche determinare gravi danni alle componenti elettroniche del veicolo. Per lo stesso motivo non effettuare mai connessioni e sconnessioni della presa di alimentazione sotto tensione.*

## 12.5. ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Oltre a quelle già impartite nei diversi capitoli precedenti, si richiama l'utente alle seguenti importanti prescrizioni, il cui mancato rispetto può determinare conseguenze di estrema gravità:



**NON UTILIZZARE IN LUOGHI OVE PUÒ SUSSISTERE IL PERICOLO DI FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE ( EN 60079-10). (Nel caso di serbatoio con marcatura ATEX attenersi alla marcatura)**



**MANTENERE SEMPRE A IMMEDIATA DISPOSIZIONE ALMENO UN ESTINTORE DA 2 KG DI POLVERI ABC O EQUIVALENTE.**



**IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO, ISOLARE IMMEDIATAMENTE IL SERBATOIO CHIUDENDO IL RUBINETTO DI intercettazione SULL'ASPIRAZIONE.**

3 La posizione di "CHIUSO" è quella con l'aletta o la maniglia del rubinetto disposta trasversalmente rispetto al tubo; quella di "APERTO" è quella con l'aletta o la maniglia del rubinetto disposta parallelamente al tubo



**VIETATO USARE FIAMME LIBERE E/O FUMARE, COMPRESSE LE SIGARETTE ELETTRONICHE.  
VIETATO USARE QUALSIASI APPARECCHIO ELETTRONICO DURANTE LE FASI DI SVUOTAMENTO O  
RIEMPIMENTO (ES. CELLULARI, LETTORI MUSICALI, ECT. ECT.)**

Ogni GIR/IBC è provvisto di una targa adesiva con le principali avvertenze d'uso (nell'HIPOTANK® la targa è applicata alla parete interna dello sportello dell'armadio di contenimento dell'apparecchiatura).

Vedi adesivo cap. 8

## 13. MANUTENZIONE

### 13.1. CONTROLLI

L'utente è tenuto a farsi carico del mantenimento in integrità ed efficienza del GIR/IBC e dei suoi dispositivi ed equipaggiamenti, in particolare deve controllare periodicamente:

- la perfetta tenuta del GIR/IBC, prestando la massima attenzione ad eventuali perdite o trafilamenti del liquido contenuto in corrispondenza della bocca di carico, del rubinetto di scarico delle raccorderie delle tubazioni di pescaggio e di mandata, così come del rubinetto.
- il buono stato delle iscrizioni sull'involucro, identificative della materia (es. "UN1202") e, se deteriorate, sostituirle con altre nuove corrispondenti.
- il buono stato delle etichette di pericolo ADR e, se deteriorate, sostituirle con etichette nuove dello stesso tipo.
- il buono stato dei pittogrammi adesivi di segnalazione dei punti di presa per il sollevamento e, se deteriorati, sostituirli con pittogrammi nuovi dello stesso tipo e nella stessa identica posizione.

L'utente è responsabile di mantenere integro ed efficiente tutto quanto concerne il dispositivo di svuotamento e il relativo impianto elettrico. In particolare devono essere controllati:

- Giornalmente:
  - lo stato superficiale dei tubi di gomma (esente da screpolature o abrasioni)
  - la perfetta tenuta delle raccorderie delle tubazioni di pescaggio e mandata (eseguire il controllo con elettropompa in funzione in modalità by-pass).
- Settimanalmente:
  - il buono stato della targa con le avvertenze di sicurezza
  - il buono stato delle connessioni elettriche, e l'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione, provvedendo alla sostituzione di quanto eventualmente deteriorato.
  - controllare lo stato del cavo di messa a terra equipotenziale



*Prima dell'eventuale sostituzione di parti:*

- *Disconnettere la macchina dalla fonte di alimentazione.*
- *Scaricare la pressione di mandata esercitando un breve impulso di erogazione residuale con la pistola.*

### 13.2. PULIZIA

Il GIR/IBC ed il suo dispositivo di svuotamento devono essere mantenuti puliti sia da agenti esterni (sporizia, polvere, etc.), sia da accidentali sversamenti di materia pericolosa in occasione di riempimenti, svuotamenti, perdite.

Per la pulizia delle parti metalliche, dei cavi elettrici e delle plastiche in genere utilizzare prodotti non corrosivi, preferendo prodotti sgrassanti neutri o leggermente alcalini. Possono essere utilizzati sistemi a getto di vapore (pulivapor), purché il getto non sia direttamente indirizzato contro parti dell'impianto elettrico o contro le targhette e/o le targhe adesive applicate sul corpo del GIR/IBC e sull'incastellatura metallica del dispositivo di svuotamento.

### 13.3. MANOMISSIONI

Oltre a quanto previsto al § 13.5, per nessun motivo è consentito modificare il GIR/IBC per quanto concerne le caratteristiche del dispositivo elettrico di svuotamento; in particolare

*È assolutamente vietato:*

- *Sostituire componenti di equipaggiamento con altri diversi da quelli originari, privi della garanzia del Costruttore per quanto riguarda la resistenza alla pressione.*
- *Sostituire il sistema spina-presa di alimentazione con una connessione permanente o con sistemi di connessione volanti tali da non contrastare efficacemente lo scintillio del collegamento sotto tensione.*
- *Modificare il dispositivo di decompressione.*
- *Predisporre dispositivi aggiuntivi di sfiato.*
- *Manomettere/eliminare il cavo di equipotenzialità*



### 13.4. INCIDENTI

In caso di accidentali danneggiamenti alla sua struttura di contenimento e/o di protezione, e/o ai suoi dispositivi ed equipaggiamenti, il GIR/IBC andrà sottoposto a **revisione straordinaria** da parte dell'Ente preposto, con emissione di un nuovo rapporto di messa in servizio, dalla cui data decorreranno nuovamente i 30 mesi entro cui effettuare la revisione successiva, fatti salvi i 60 mesi di periodo massimo di utilizzo (vedi § 3.5).

### 13.5. RICAMBI

Qualsiasi modifica o sostituzione di parti del contenitore, a seguito di avarie, incidenti o manomissioni, è ammessa **solo ed esclusivamente** presso gli stabilimenti EMILIANA SERBATOI srl o appositi Centri dalla stessa autorizzati, in quanto l'operazione si configura come **"ricondizionamento"** e come tale comporta la riemissione del rapporto di messa in servizio (vedi § 3.5).

# 14. MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE / EQUIPAGGIAMENTI

## 14.1. DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTI DEL PERSONALE DI BORDO

Anche in caso di esenzione parziale ADR, pur non essendo espressamente imposti, è comunque opportuno disporre di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), anche al fine di ottemperare alla vigente legislazione e normativa in materia antinfortunistica e di salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 - D.Lgs. 106/2009):

- n° 1 paio di guanti da lavoro conformi EN 374
- n° 1 paio di stivali antisdrucciolo
- occhiali con protezione completa degli occhi
- acqua pura per lavaggio oculare in caso di contaminazione.

In caso di Trasporto non esente (es. trasporto di n. 860 litri di gasolio con n° 2 CTK 450 + ulteriori n. 6 taniche da 25 l. di gasolio, per complessivi 1010 litri, oppure trasporto di 920 litri di gasolio con n° 1 HIPOTANK® + ulteriori n. 5 taniche da 25 l. di gasolio, per complessivi 1020 litri) è necessario disporre di tutti gli equipaggiamenti previsti al cap. 8.1.5 ADR (vedi anche § 10.3).

## 14.2. DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTI DEL VEICOLO

Anche in caso di esenzione parziale ADR, è comunque opportuno che a bordo del veicolo siano presenti un idoneo copritombino, una adeguata quantità di inerte (es. sabbia) per contenere e assorbire eventuali perdite, un idoneo strumento di raccolta (es. pala, o badile anti-scintilla), un dispositivo di contenimento (fustino di raccolta omologato per il gruppo di imballaggio III, oppure un imballaggio di soccorso omologato).

Nel caso di trasporto non esente, è necessario disporre di tutte le dotazioni ed attrezzature previste al cap. 8.1.5 ADR (vedi anche § 10.3).

# 15. ESENZIONE PARZIALE – RIASSUNTO PRESCRIZIONI (CAP. 3.2.2.)

Come già affrontato nel capitolo 3.2.2, quando la quantità delle materie pericolose a bordo di un veicolo risulta complessivamente inferiore a determinati limiti, l'ADR prevede alcune esenzioni rispetto alle prescrizioni normalmente applicabili<sup>4</sup>. Tale regime viene detto di esenzione parziale.

## 15.1 PRESCRIZIONI NON APPLICABILI

- L'autista può non disporre di patentino ADR.
- Non vanno esposti i pannelli arancioni di pericolo davanti e dietro il veicolo.
- È possibile la presenza a bordo di passeggeri, oltre che dei membri di equipaggio, sempre ammessi 5.
- Non sono obbligatorie le istruzioni di sicurezza ADR.
- Non sono obbligatori particolari equipaggiamenti personali e veicolari (comunque consigliati).
- L'Impresa non è tenuta alla nomina del Consulente abilitato per la sicurezza del Trasporto (D.lgs. 35/2010).

## 15.2. OBBLIGHI/DIVIETI RESIDUI

Permangono in ogni caso i seguenti obblighi:

- Devono essere utilizzati imballaggi (o GIR/IBC) omologati.
- Occorre disporre di almeno n° 1 estintore a polveri ABC min. 2 kg, adatto anche ad estinguere l'incendio del motore, facilmente accessibile, sigillato e soggetto a controllo semestrale come da cartellino.
- L'eventuale dispositivo portatile di illuminazione deve possedere requisiti antiscintilla. NB. Nel caso della benzina deve essere ATEX.
- È obbligatorio il documento di Trasporto ADR correttamente compilato, inclusa la documentazione riepilogativa del calcolo della quantità di merce pericolosa effettivamente trasportata, necessaria per dimostrare di non avere superato il quantitativo massimo ammesso per l'esenzione (vedi cap. 5).
- Occorre rispettare il grado max. di riempimento degli imballaggi (Vedi cap. 12.2).
- Occorre verificare che il GIR/IBC, non sia danneggiato, in particolare per quanto riguarda chiusure e dispositivi di tenuta.
- I colli vanno mantenuti puliti da qualsiasi eventuale residuo di merce pericolosa al loro esterno.
- Deve essere assicurata ai colli adeguata stabilità contro qualsiasi possibile urto o movimento sul piano di carico del veicolo, garantendo la visibilità delle etichette di pericolo.
- Occorre mantenere in buono stato, e se caso sostituire, le etichette di pericolo adesive.
- Dopo ogni eventuale sversamento di merce pericolosa sul pianale di carico, questo va accuratamente ripulito.
- Deve essere assicurata una adeguata formazione al personale addetto alla spedizione, al trasporto, al carico ed allo scarico; la formazione deve essere rapportata alle responsabilità degli addetti, e riguardare in particolare gli specifici pericoli delle materie trasportate in occasione di incidenti durante il trasporto o durante le operazioni di carico/scarico.

La formazione deve essere documentata, ed aggiornata tutte le volte che intervengono cambiamenti nella regolamentazione (ADR o codice della Strada)<sup>6</sup>.

<sup>4</sup> Nel caso in cui si trovino a bordo più merci pericolose appartenenti a Classi ADR e gruppi di imballaggio diversi, per il calcolo della quantità massima di merce pericolosa trasportabile in regime di esenzione parziale si rimanda integralmente al cap. 1.1.3 ADR.

<sup>5</sup> Si fa presente che, comunque, in base alle vigenti disposizioni nazionali, sussiste il divieto di trasportare a bordo degli autocarri soggetti diversi da quelli che non hanno una diretta e dimostrabile funzione connessa al carico/scarico/Trasporto

<sup>6</sup> Ciò significa che lo stesso possesso del patentino ADR da parte dell'autista può non essere sufficiente per il rispetto della prescrizione, nel caso in cui siano intervenute modifiche alla normativa ADR successive rispetto alla data di rilascio. In tal caso l'Impresa è tenuta ad assicurare all'autista adeguato supplemento di formazione, documentandolo nel fascicolo personale del dipendente.

### 15.3. DIVIETI ASSOLUTI

Permangono in ogni caso i seguenti divieti:

- Di fumare (sul veicolo e nelle sue vicinanze)
- Di manomettere i colli trasportati
- Di utilizzare per illuminazione fiamme libere (es. accendini)
- Di trasportare colli (GIR/IBC) in presenza di perdite di contenuto, o non adeguatamente fissati sul piano di carico
- Di transitare all'interno di gallerie o tunnel al cui imbocco sia presente il cartello di divieto al transito di merci pericolose.
- Di utilizzare GIR/IBC oltre le scadenze previste dal rapporto di messa in servizio o dai rapporti di ispezione periodica.

## 16. RISCHI RESIDUI

Si riassumono di seguito i rischi residui, e relative prescrizioni, presenti all'atto dell'utilizzo del GIR/IBC e che non possono essere eliminati.

### **RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE:**

- Permane il rischio derivante dalla realizzazione di connessioni elettriche di tipo volante (es. coccodrilli), si consiglia pertanto la predisposizione, a cura dell'utilizzatore, di connessione veicolare permanente con stacca-batteria;
- L'IBC, durante il Trasporto, deve essere connesso in modo equipotenziale con il telaio metallico del veicolo, in particolare nel caso in cui il pianale abbia caratteristiche di isolamento elettrico (es. legno);
- Il motore ad accensione comandata dei veicoli a benzina, metano o GPL deve essere spento durante le operazioni di travaso;
- È vietato utilizzare il dispositivo di travaso all'interno di spazi chiusi, privilegiando aree esterne ad adeguata distanza dai fabbricati, aperte e arieggiate;

- È opportuno prevedere la pulizia e la decontaminazione delle aree di lavoro da eventuali sversamenti o residui oleosi, così come verificare che nelle aree stesse non siano presenti materiali facilmente infiammabili (stracci, legni, vegetazione, pollini, etc.) e che le operazioni siano effettuate a idonea distanza da tombini fognari;
- L'utilizzatore si deve dotare almeno di un estintore a polveri adatto alle classi d'infiammabilità ABC avente capacità minima 2 kg;
- in caso di un principio di incendio interessante il dispositivo di travaso o una zona adiacente, assicurarsi che venga immediatamente chiuso il rubinetto di intercettazione fluido posto tra l'IBC e la tubazione di pescaggio, in modo da mettere in sicurezza il gasolio contenuto dell'IBC;
- È fatto divieto di utilizzo della macchina per il pompaggio di liquidi infiammabili diversi dal gasolio, salvo l'utilizzo di pompe certificate ATEX;
- IL GIR/IBC non è idoneo al funzionamento in zone ove sia possibile la formazione di atmosfere esplosive.

### **RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI TAGLIANTI**

- Nel normale funzionamento della macchina, il rischio può ritenersi assente; per effettuare in sicurezza interventi di manutenzione sulle parti metalliche si rende invece necessario dotarsi di guanti con idonea protezione contro i rischi meccanici.

### **RISCHIO DI SVERSAMENTO DI MATERIA PERICOLOSA**

Al fine di prevenire sversamenti di materiale pericoloso è fatto obbligo di:

- Utilizzo a vista dell'attrezzatura sotto il diretto controllo dell'operatore;
- Periodica verifica delle condizioni del tubo di gomma e della presenza di eventuali tracce di gocciolamento dal corpo pompa;
- Scaricare la pressione residuale nella linea di mandata al termine di ogni utilizzo, prima di riporre la pistola a riposo;
- Sgocciolare adeguatamente la pistola entro il bocchettone del serbatoio di destinazione, prima di riporla nell'armadio di contenimento a riposo.

### **RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI A ELEVATA TEMPERATURA**

- Si fa presente che il tempo massimo di funzionamento della pompa in condizioni di by-pass è di 2 minuti, superato tale intervallo di tempo è presente rischio di ustioni in caso di contatto con il corpo della pompa;
- Gli operatori (addetto al travaso e manutentore) devono fare ricorso a guanti di protezione contro il calore.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A MATERIE PERICOLOSE**

- È fatto obbligo all'operatore di utilizzo di guanti di protezione contro i prodotti chimici (EN 374);
- Si consiglia all'operatore l'utilizzo di mascherina facciale.

### **RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

- Permane il rischio di carico di lavoro fisico durante la movimentazione del GIR/IBC, tale rischio deve essere valutato e quantificato dall'utilizzatore in funzione dello specifico uso.

Si sottolinea in ogni caso che il GIR/IBC deve essere utilizzato unicamente da operatori esperti, si consiglia pertanto un adeguato addestramento. Evitare di indossare calzature isolanti mentre si lavora coi carrelli. Evitare pavimenti isolanti.



# 17. DISMISSIONE/SMALTIMENTO



Il GIR/IBC dismesso rappresenta un rifiuto pericoloso che deve essere smaltito:

- Svuotando preventivamente il gasolio residuo entro contenitori appropriati.
- Per la scelta dei contenitori più idonei per lo smaltimento dei rifiuti reflui, contattare la Ditta incaricata dello smaltimento.
- Conferendo il GIR/IBC, e gli eventuali altri contenitori, a idonea Ditta regolarmente iscritta all'Albo delle Imprese smaltitrici, e in possesso delle prescritte autorizzazioni allo smaltimento di rifiuti pericolosi.

Dal GIR/IBC dismesso possono essere recuperati e riciclati:

- **Materiale plastico.** L'intero contenitore in polietilene (PELLD) è riciclabile al 100 %, come indicato dal simbolo stampigliato sulla parete del contenitore.
- **Materiale metallico.** Le parti metalliche, verniciate e non, sono normalmente recuperabili da Aziende specializzate nella rottamazione dei metalli.
- **Materiale elettrico ed elettronico.** Tutto il materiale elettrico ed elettronico deve essere smaltito da aziende specializzate nello smaltimento di rifiuti elettrici ed elettronici, in conformità alle prescrizioni della Direttiva 2002/96/CE, che vieta, per tutte le apparecchiature contrassegnate con il simbolo riportato sul prodotto o sull'imballaggio, lo smaltimento insieme ai rifiuti urbani non differenziati. Il simbolo, raffigurato a lato, indica che il prodotto non può essere smaltito insieme agli ordinari rifiuti domestici, ma esclusivamente attraverso le specifiche strutture di raccolta indicate dall'Amministrazione (Governo o Enti Locali).
- **Ulteriori parti** (tubi, guarnizioni, parti in plastica, cablaggi, cavi), da affidare per lo smaltimento a ditte specializzate nello smaltimento dei rifiuti industriali.



# INDEX

<b>1. GENERAL INFORMATION</b>	20	<b>11. COMMISSIONING</b>	27
<b>2. THE MANUAL: FEATURES</b>	20	11.1. Vehicle selection	
2.1. Content and recipients		11.2. Fixing	
2.2. Storage		11.3. Grounding	
2.3. Symbols adopted		11.4. Electrical system	
2.4. References			
2.5. Supplementary manuals		<b>12. USE</b>	27
<b>3. LEGISLATIVE AND REGULATORY FRAMEWORK APPLICABLE</b>	21	12.1. Operating conditions	
3.1. Reference legislation		12.2. Filling	
3.2. ADR International Agreement - Exemptions		12.3. Emptying	
3.3. UN Marking		12.4. Precautions	
3.4. Commissioning report		12.5. Safety instructions	
3.5. Rules summarising table		<b>13. MAINTENANCE</b>	30
<b>4. CE DECLARATION OF CONFORMITY- CE MARKING</b>	23	13.1. Controls	
4.1. Identification plate		13.2. Cleaning	
4.2. Declaration of conformity (facsimile)		13.3. Tampering	
4.3. Declaration of correct installation (facsimile)		13.4. Accidents	
<b>5. "DDT ADR" ADDITIONAL DOCUMENTS</b>	23	13.5. Spare parts	
<b>6. RESPONSIBILITIES</b>	23	<b>14. PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT</b>	30
6.1. Responsibilities of EMILIANA SERBATOI Srl		14.1. Equipment of staff onboard	
6.2. User Responsibilities		14.2. Vehicle equipment	
<b>7. ALLOWED – NOT ALLOWED USES</b>	24	<b>15. PARTIAL EXEMPTION - SUMMARY OF REQUIREMENTS</b>	31
7.1. Use		15.1. Provisions NOT applicable	
7.2. Dangerous materials accepted for transport		15.2. Residual obligations/ bans	
7.3. Fluid types		15.3. Absolute prohibitions	
7.4. Environmental conditions		<b>16. RESIDUAL RISKS</b>	32
7.5. Working cycle		<b>17. DECOMMISSIONING/ DISPOSAL</b>	32
<b>8. PLATES AND INFORMATION</b>	25		
<b>9. FEATURES</b>	25		
9.1. Overall dimensions			
9.2. Details legend			
<b>10. HANDLING-TRANSPORT</b>	26		
10.1. Handling			
10.2. Stacking			
10.3. Road Transport			

# 1. GENERAL SPECIFICATIONS

CTK and HIPOTANK® are polyethylene containers for the transport of fuel approved by the Ministry of transport in accordance with ADR/RID/ADN/IMDG/JN marking.

The range of tanks CTK consists of six models that differ according to capacity (150 - 220 - 330 - 600 - 900 litres) and the type of fuel that can be transported. The HIPOTANK® is manufactured in a single model with 960 litres capacity; both types are made of linear polyethylene, a material that ensures excellent resistance against shocks, temperature, chemical and atmospheric agents.

HIPOTANK® and all CTK shall be accompanied by:

- Aluminium filler cap 2"
- Safety valve
- Transfer unit
- Automatic gun
- Hubs for lifting in full with the forks of the forklift
- Vacuum lifting handles.

Each CTK and each HIPOTANK® is individually inspected by authorised testing Body with initial commissioning certificate (§ 3.5), subject to review every 30 months with a similar procedure.

## 2. THE MANUAL: FEATURES

### 2.1. CONTENT AND RECIPIENTS

This manual, delivered by EMILIANA SERBATOI Srl together with the CTK or the HIPOTANK® is intended to give the user an overview of the main legal and operational advice to address properly all the different situations (mostly on the road) of containers.

The user should read it carefully before using the CTK or HIPOTANK®, to prevent misconduct from which objective situations of danger, or at least violation of current regulations could derive, and as such subject to penalties, even serious ones, by the competent authority.

In any case, for the correct application of all the relevant provisions, we invite to the scrupulous respect of the ADR regulations, as well as art. 168 of the Highway Code, and articles n. 364-370 of the related implementing regulation and supplementary provisions.

Further to the knowledge of the technical aspects that EMILIANA SERBATOI Srl intended to highlight with this manual, users still have to put the utmost caution in driving, aware that in any accidental situation may unfortunately occur, the presence of dangerous goods can only aggravate the consequences.

It is therefore recommended:

- To drive only if in normal psycho-physical conditions not affected by alcohol, drugs, medicines, or by exhaustion or disease.
- To drive cautiously, moderating the rate within the limits imposed by signage, and avoiding any risky manoeuvre.

The manual should be available for reading and consultation, in particular for the relevant parties, to any person assigned to carry out one of the operations listed below:

- Installation on vehicle (location, electrical connection, grounding),
- Filling,
- Supply,
- Maintenance,
- Disposal and/or demolition.



*EACH OPERATOR WILL UNDERTAKE THE ACTIVITIES OF COMPETENCE ONLY AFTER READING THIS MANUAL CAREFULLY AND FULLY UNDERSTANDING ITS CONTENTS, WITH PARTICULAR REFERENCE TO WARNINGS AND BANS HIGHLIGHTED.*



### 2.2. STORAGE

This manual must be kept perfectly intact and in an easily accessible place for the duration of the useful life of the CTK or HIPOTANK®, available to operators for consultation where necessary; you must deliver it to anyone who possibly succeed in various capacities in managing or using (e.g. in case of sale).

In case of loss or deterioration of the manual, even if only partial, it is responsibility of the user to rebuild document integrity by forwarding duplicate request to EMILIANA SERBATOI Srl, indicating the serial number of the CTK or HIPOTANK® (printed on the nameplate).

### 2.3. SYMBOLS ADOPTED

	Important instruction, where non compliance determines a reduction in the safety levels provided. The symbol is also used to stress advice or procedures where non compliance could lead to damages to tank or to serious legal breaches.
	Important instruction, where non compliance can lead to serious hazardous situations for the operator and/or exposed people.
	Danger of death for explosion. The symbol is used exclusively with dissuasive purposes of any risky behaviour in determined extraordinary situations.

	Important ban, where non compliance can lead to serious hazardous situations for the operator and/or exposed people.
	Useful notes regarding technical characteristics of the CTK-HT and/or instructions for their better use, and/or clarification by EMILIANA SERBATOI Srl on aspects of a technical or contractual nature.

## 2.4. REFERENCES

References to characteristic parts of CTK or HIPPO-TANK® are usually followed, in parenthesis, by the number corresponding to the position it occupies in the particular descriptive photographs of chap 9.2 and related legend.

## 2.5. SUPPLEMENTARY MANUALS

This manual may not be the only reference manual of CTK or the HIPPO-TANK® user, it can be combined with the EC manufacturer's manual of the dispensing unit, if the dispensing unit installed is of a different type (commercial origin or built by EMILIANA SERBATOI Srl). See § 4.2 EC conformity.

# 3. LEGISLATIVE AND REGULATORY FRAMEWORK APPLICABLE

## 3.1. REFERENCE STANDARDS

The reference standards under which the tanks CTK and HIPPO-TANK® are designed and approved are ADR Agreement (for road transport), RID Agreement (for rail transport) and ADN Agreement (for inland waterway transport).

According to these regulations the CTK and HIPPO-TANK® by EMILIANA SERBATOI constitute GIR/IBC, i.e. large packaging for the carriage in bulk/Intermediate Bulk Container and IMDG code (sea transport).



### **The standards are subject to periodic revision**

*It is therefore appropriate that at the time of each review users diligently inform themselves about any changes or updates of competence with regard to the method of use.*

## 3.2. ADR-EXEMPTIONS

Annex A, further to list a number of clarifications, indicates the cases of exemption with regard to the transport of dangerous goods; thanks to this system of exemption it is possible to transport ADR goods in quantity and manner prescribed by subsection 1.1.3.6 of the agreement without being obliged to use qualified drivers and vehicles equipped with ADR equipment and plates. In particular, these exemptions relate to:

- exemptions related to the nature of the transport operation;
- exemptions related to quantities carried per transport unit.

### **3.2.1. EXEMPTIONS RELATED TO THE NATURE OF THE TRANSPORT OPERATION**

#### **(TOTAL EXEMPTION REF. ADR § 1.1.3.1)**

As regards the transport of fuels, the provisions of the ADR shall not apply in the following cases:

- (a) transport of dangerous goods by private individuals where these goods are packaged for retail sale and are intended for their personal or domestic use or recreational activities provided that all the measures to prevent any loss of contents in normal conditions of carriage are taken. When these goods are flammable liquids carried in refillable receptacles filled by, or for, an individual, the total amount must not exceed 60 litres per receptacle and 240 litres per transport unit. Dangerous goods in IBCs, large packaging or tanks are not considered to be packaged for retail sale.
- (c) carriage by enterprises as a complement to their main activity, such as the procurement of construction sites or civil construction, or for the return journey from these sites, or control, repairs and maintenance, in quantities not exceeding 450 litres per packaging and within the maximum quantities specified in 1.1.3.6 total. Measures must be taken to prevent any loss of contents in normal conditions of carriage. These exemptions do not apply to class 7 (radioactive materials). Transport operations carried out by such enterprises for their supply or external or internal distribution does not fall within this exemption.

### **3.2.2. EXEMPTIONS RELATED TO TRANSPORTED QUANTITIES PER TRANSPORT UNIT**

#### **(PARTIAL EXEMPTION REF. ADR § 1.1.3.6)**

Chapter 1.1.3.6 of ADR lists, with a specific table (1.1.3.6.3), a number of requirements involving a partial restriction on the transport of dangerous goods; in particular, within the quantitative limits fixed for the various categories of transport, compliance with the requirements relating to the following is not mandatory:

- danger panels and labels on vehicles;
- written instructions for the driver;
- equipment;
- additional portable fire extinguishers further to the compulsory ones of 2 kg suitable for flash classes A, B and C;
- driver's training certificate;
- ban on passenger transport.

Specifically, for fuels, the limitations are:

- for substances and items belonging to packing group II (petrol) the maximum transportable total quantity per transport unit, is equal to 333 L;
- for substances and articles belonging to packing group II (diesel, kerosene) the maximum transportable total quantity per transport unit, is equal to 1000 L.

If the quantity of dangerous goods transported exceed the limits indicated in paragraph 1.1.3.6 of the ADR (i.e. more than 1000 l diesel-only or more than 333 l gasoline-only), the transport cannot benefit of any kind of exemption. We refer in this case to the official text of the ADR, to driver's knowledge (which must have ADR licence) and the specific obligations that ADR imposes to the company both with regard to staff training (chap. 8.2.3 ADR), and to the obligation to appoint a consultant enabled for the safe transport of dangerous goods according to Lgs. D. February 4, 2000, n. 40.

### 3.3. UN MARKING

ADR approvals references are given in the marking stamped on the metal label plate riveted to the body of the GIR/IBC.

### 3.4. COMMISSIONING REPORT

Each IBC/IBC is delivered to the user with an initial inspection report, issued by the Certifying Body, certifying that the CTK or HIPOTANK® was verified and fully corresponds to the approved prototype.

This report must be kept by the owner of the CTK or HIPOTANK® or at least until the issue of the next audit report.

See p. 86.

Within 30 months after commissioning the CTK and HIPOTANK® should also be submitted to inspection by the same body that has certified the entry into service, or other authorised Institution.

After 30 months from the date of commissioning, the CTK or HIPOTANK® cannot be refilled without passing a new inspection; within 3 months from the deadline, the CTK or HIPOTANK® can still be transported, but exclusively for completing a transport operation which began before the deadline, or for a return as a non reclaimed empty GIR/IBC.

**ATTENTION: ADR provides for plastic GIR/IBC (31H2) the maximum useful life of 5 (five) years.**

This means that, at the end of the 60-month period following the date of the commissioning report (initial inspection), the GIR/IBC can no longer BE USED for the transport of dangerous goods.

At the end of the five-year deadline, EMILIANA SERBATOI can order, at user' request, the complete replacement of the container resulting in issuing a new serial number and initial inspection report, authorising its use for additional 5 years.

### 3.5. SUMMARY PROSPECTUS OF APPLICABLE STANDARDS

In addition to legislation relating to road transport of dangerous goods, in the examination of essential safety requirements provided for by Directive 2006/42/EC et seq, broader regulatory and legislative references were considered, including the main ones summarised in the table below:

Law/Standard	Object
M.D. 31 July 1934, n. 228	Safety regulations for mineral oils
Lgs. D. 81/08	Implementation of article 1 of law August 3, 2007, n. 123 concerning the protection of health and safety in the workplace (Consolidated Text on Occupational safety)
Lgs. D. 106/2009	Supplementary and remedial provisions of the Decree April 9, 2008 n. 81 concerning the protection of health and safety in the workplace.
D.Lgs. 17/2010	Implementation of Directive 2006/42 / EC
Directive 2006/42/EC	Machinery Directive
Directive 2014/30/EU	Electromagnetic compatibility
Directive 2014/35/UE	Low voltage directive
Directive 2014/68/EU	Pressure equipment
Directive 2014/34/EU	ATEX Directive
UNI EN ISO 12100:2010	Safety of machinery – General principles for design – Risk assessment and risk reduction
UNI EN 809:2009	Pumps and pump units for liquids – General safety requirements
UNI EN 1127-1:2019	Explosive atmospheres — explosion prevention and protection against explosion – Part 1°: Basic concepts and methodology
UNI EN ISO 19353:2016	Safety of machinery- Fire prevention and protection
EN ISO 13857:2020	Safety of machinery- safety distances to prevent danger zones being reached by the upper and lower limbs
UNI EN ISO 13849-1:2016	Safety of machinery – Control systems parts related to safety – Part 1: General principles for design
UNI EN ISO 14120:2015	Safety of machinery- Guards- General requirements for the design and construction of fixed and movable guards
IEC 60034-5:2020	Rotating electrical machines – Part 5: Degrees of protection provided for rotating machines
EN 60204-1:2018	Safety of machinery- Electrical equipment of machines – Part 1: General rules
UNI EN ISO 14118:2018	Safety of machinery- Prevention of unexpected start
UNI EN 12162:2009	Pumps for liquids. Security requirements: procedures for hydrostatic testing
UNI EN ISO 4871:2009	Acoustics — Declaration and verification of noise emission values of machinery and equipment
UNI EN ISO 11200:2020	Acoustics — Noise emitted by machinery and equipment — guidelines for the use of basic rules for the determination of emission sound pressure levels at a work station and at other specified positions.
UNI EN ISO 20361:2020	Pumps and pump units for liquids – Noise test procedure
IEC 61000-6-1:2016	Electromagnetic compatibility – Immunity – Immunity for residential, commercial and light industry environment

IEC 61000-6-3:2010	Electromagnetic compatibility – Emissions – Emissions for residential, commercial and light industry environment
IEC 60529:1989/AMD2:2013/ COR1:2019	Degrees of protection provided by enclosures (IP Codes)



The framework considered must be considered merely indicative. EMILIANA SERBATOI Srl declines any responsibility with regard to the consideration of all other laws and regulations applicable to the specific user activity, for whose knowledge and respect the user has full and exclusive responsibility, in particular concerning safety.

## 4. EC COMPLIANCE

See p. 81.

## 5. ADDITIONAL DOCUMENTS

ADR prescribes the obligation of a Document of **Transport** (D.D.T.) on which the following information shall be indicated:

1. The name and address of the consignor
2. The name and address of the recipients
3. The abbreviation UN, followed by the UN N for the material (for diesel: A 1202)
4. The official designation of transport of the material
5. (eg. DIESEL fuel or DIESEL)
6. The ADR class of the material (for diesel: 3)
7. The packing group of the material (for diesel: III)
8. The tunnel restriction code (for diesel "E") ES. wording according to c), d) e), f): "**UN 1202 DIESEL, 3, III, (E)**"
9. The number and description of the parcels (e.g. n° 1 GIR/IBC 31A)
10. The total quantity of dangerous goods (e.g. 960 litres)

In the case of transport in exemption, the total quantity in litres for the purposes of calculating the exemption must also be indicated, followed by the description: "**Transport not exceeding the exemption limits prescribed in 1.1.3.6 ADR**"

- D.D.T. ADR does not replace in any way any further document required by any other applicable standards (e.g. fiscal accompanying note).
- ADR does not provide for the D.D.T. the use of standard forms; any other document due can assume the value of DDT ADR provided it contains all the information listed above.
- The D.D.T. can be quite complex in the case that the GIR/IBC's emptied in successive intermediate destinations, and then each section of transport is made with different quantities of product.



EMILIANA SERBATOI srl is able to provide, at the request of the users concerned, a Guide booklet for the proper completion of the transport document, particularly with respect to the transport by sections.

It is in any case a pure and simple informative support which does not purport in any way to exhaust the transport case studies that can actually occur, nor to replace the binding regulations of the chap. 5.4 ADR.

## 6. RESPONSIBILITIES

### 6.1. RESPONSIBILITIES OF EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl is responsible for the supply of a product compliant with the legislation in force **at the time of delivery**, then built to perfection, using suitable, reliable materials and components and corresponding to the approvals obtained.

In particular EMILIANA SERBATOI Srl is responsible for the provision of a machine in whose design and construction risks related to all stages of use and maintenance were considered and, where possible, eliminated or reduced, by including in this manual the most suitable instructions and warnings to minimise residual risks. EMILIANA SERBATOI Srl **disclaims any responsibility** for any event or situation due to:

- the user's failure to comply with the instructions, prescriptions, warnings and prohibitions contained in this manual, and in particular to use other than that described in Chapter 7 "uses allowed and not allowed" and to such actions or behaviours inconsistent with the provisions invoked by the warning notices
- improper maintenance or maintenance performed by non-qualified personnel
- the use of non-original or non corresponding spare parts (See section 13.5)
- tampering with safety devices, protections, or altering of the calibration data, if set (See section 13.3)
- modifications not expressly and previously authorised by EMILIANA SERBATOI Srl.

### 6.2. USER RESPONSIBILITIES

The "user" is the subject who, for whatever reason, is responsible for the operational management of the CTK or HIPOTANK® and it is identified first with the client/purchaser, which in turn may delegate the management of the CTK or HIPOTANK® to third parties in possession of the provided requirements. The user is responsible for:

1. Verifying compliance of CTK® or HIPOTANK® with the requirements of the order, the presence of the EC marking and the manufacturer's Declaration of conformity.
2. Preparing of any type of equipment or additional equipment required by the legislation in force concerning:
  - fire extinguishers
  - personal protection equipment

3. Completing the equipment of the CTK or HIPOTANK® with everything necessary to comply with the requirements provided by EMILIANA SERBATOI Srl in relation to:
  - Suitable anchorage systems on the vehicle
  - equipotential bonding
  - suitable power supply lines, especially if in vehicular derivation (See § 11.3 and §11.4)
4. Disclosing this guide and making it permanently available and easily accessible to all authorised users, checking his successful comprehension, and forbidding the management and utilisation of the CTK or HIPOTANK® to all subjects that he may considered lacking of knowledge and skills required.
5. Using and/or making use the CTK or HIPOTANK® in compliance with instructions, prescriptions, warnings and prohibitions contained in this manual, particularly as regards “uses allowed and not allowed” (chap. 7), and in accordance with the directions of the warning notices.
6. Taking effective measures to prevent unauthorised use, and ensuring correct behaviour of the authorised personnel.
7. Proper maintaining CTK or HIPOTANK® with the use of original spare parts or equivalent and using specialised personnel, respecting the original configurations of supply and avoiding making arbitrary changes without first consulting the manufacturer EMILIANA SERBATOI srl.
8. Fully knowledge of all the laws and regulations (about safety and fiscal issues) in relation to the activity carried on, quite apart from any information provided in this regard by EMILIANA SERBATOI srl
9. Proceeding, in particular to the evaluation of explosive (Title XII Lgs. D. 81/2008) and lightning risks (art. 29 Lgs. D. 81/08) according to the characteristics of the operating environment.

## 7. ALLOWED – NOT ALLOWED USES

### 7.1. USE

According to the current legislation the GIR/IBC are devices designed solely for storage and transport of dangerous goods and are not permitted for use as mobile dealers, from which they differ mainly for the absence of a specific containment basin; indeed a use of stationary type should provide for the placement of the container within a containment basin of sufficient capacity to contain any spills or leaks. Any non compliant use implies the sole and entire responsibility of the user. In any case, any improper use that may represent violation of both the current fiscal legislation and the existing fire codes, are under the sole and entire responsibility of the user. The petrol version of tanks has protection mode:



II A 3G d T3

### 7.2. DANGEROUS MATERIALS ACCEPTED FOR TRANSPORT

The IBCs by EMILIANA SERBATOI are approved for the transport of dangerous goods of the classes and packing groups listed in the table below:

Mod.	Hazardous materials accepted		
	ADR Classes	Packing group	NOTES
CTK150	3	II - III	(1)
CTK220			
CTK330			
CTK600			
CTK900			
CTPK220	3	III	(2)
HT980			
CTK900+100			

(1) it is however the responsibility of the user to verify the effective chemical compatibility between the CTK and the single transported goods, in function of the characteristics of the tank and of the equipment

(2) for the single version CTK900+100 is previewed the arranged transport of Gasoil and Urea - Ad-Blue, - DEF in the appropriate separate reservoir present inside of the CTK900+100

### 7.3. FLUID TYPES

#### 7.3.1. ALLOWED

- Diesel UN1202 (flash point min 55 vol C)
- Petrol UN1203
- Biodiesel

#### 7.3.2. NOT ALLOWED

- Aviation fuels \*any fuel suitable for use in aviation or for the supply of aircraft/drones/helicopters)
- Methanol UN 1230
- General flammable solvents and liquids
- Corrosive substance, etc.
- Liquids not included in the operating and maintenance manual of the installed pump



## 7.4. ENVIRONMENTAL CONDITIONS

- Temperature: -20° C to + 60° C
  - Relative humidity: 90% max.
  - ATEX Zone (where provided ATEX equipment): see the following images, divided by model.
- See p. 83

## 7.5. WORKING CYCLE

The machine is designed for 30 ' of continued use under conditions of nominal capacity.  
Bypass operation (zero flow) may not exceed the maximum duration of 2 minutes.

# 8. PLATES AND INSCRIPTIONS

The tanks CTK and HIPOTANK® come supplied with the required identification labels and graphic stickers that contain the main instructions for use:

- [A] Identification plate CTK-HT + CE Marking
- [B] Sticker with use warnings
- [C] Rhomboid sticker 'flammable' with Class of portability and UN code corresponding to the transported material
- [D] Environmental hazard sticker
- [E] Sticker with tankability indications



A 1202

For IBCs up to 450 litres only one label is sufficient.  
For the IBC over 450 litres two labels on opposite sides are needed

AVVERTENZE	WARNINGS	AVERTISSEMENTS	ADVERTENCIAS	WARNUNGEN
<p><b>NON UTILIZARE IN LUOGHI OVE È POSSIBILE LA FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE. QUANDO EQUIPAGGIATO CON POMPA ATEX, MODALITÀ DI PROTEZIONE EX II A 341T3</b></p>	<p><b>DO NOT USE IN ZONES WHERE THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES IS POSSIBLE. WHEN EQUIPPED WITH ATEX PUMP, PROTECTION MARKING IS EX II A 341T3</b></p>	<p><b>NE PAS UTILISER DANS DES ZONES À RISQUE D'ATMOSPHÈRES EXPLOSIVES. SI ÉQUIPÉ AVEC UNE POMPE ATEX, MODALITÉ DE PROTECTION EX II A 341T3</b></p>	<p><b>NO UTILIZAR EN SITIOS DONDE SE PUEDE VERIFICAR LA FORMACIÓN DE ATMOSFERAS EXPLOSIVAS. CUANDO ESTÁ EQUIPADO CON BOMBA ATEX, MODALIDAD DE PROTECCIÓN EX II A 341T3</b></p>	<p><b>IN BEREICHEN NICHT VERWENDEN, IN DENEN EXPLOSIONSFÄHIGE ATMOSPHEREN SICH BILDEN KÖNNEN. MIT ATEX-PUMPE-AUSSTATTUNG, SCHUTZART EX II A 341T3.</b></p>
<p><b>VIETATO FUMARE E USARE FIANME LIBERE DURANTE I TRAVAS E NEI PRESSI DEL CONTENITORE.</b></p>	<p><b>IT IS FORBIDDEN TO SMOKE OR USE OPEN FLAMES DURING THE OPERATIONS AND CLOSE TO THE TANK.</b></p>	<p><b>IL EST INTERDIT DE FUMER ET DE METTRE EN PRÉSENCE DES FLAMES PENDANT LES RAVITAILLEMENTS ET À PROXIMITÉ DE LA CUVE.</b></p>	<p><b>NO FUMAR Y USAR LLAMAS ABIERTAS DURANTE EL TRANSVAZE Y EN PROXIMIDAD DEL CONTENEDOR.</b></p>	<p><b>RAUCHEN UND OFFENE FLAMME DÜRFEN WÄHREND DES UMFÜLLVORGANGS UND IN DER NAHE DES BEHÄLTERS NICHT VERWENDET WERDEN.</b></p>
<p>Utilizzare esclusivamente liquidi ammessi nel manuale di uso e manutenzione</p> <p>A travaso effettuato, spegnere l'elettropompa al massimo entro 2 minuti e scaricare la pressione agendo sulla pistola per una breve erogazione residua e chiudere i rubinetti.</p> <p>Riporre la pistola di erogazione dopo aver verificato l'assenza di gocciolamenti.</p> <p>Durante il trasporto la linea di alimentazione deve essere disconnessa</p>	<p>Use only liquids allowed in the Use &amp; Maintenance manual.</p> <p>Once the liquid delivery is completed, switch off the electric pump within and not later than 2 minutes. Discharge the pressure and the remaining liquid by using the nozzle and close the taps.</p> <p>Put the nozzle in its holder only after having verified the complete absence of drops.</p>	<p>Utiliser uniquement les liquides autorisés ans le manuel d'utilisation.</p> <p>Après le ravitaillement, éteindre l'électropompe dans un délai maximum de 2 minutes, et diminuer la pression en effectuant une brève distribution résiduelle avec le pistolet e fermer les robinets.</p> <p>Ne raccrocher le pistolet qu'après avoir vérifié l'absence d'égouttements.</p>	<p>Usar solamente líquidos permitidos en el manual de uso y operación.</p> <p>Un vez terminado el transvase, apagar la bomba eléctrica dentro de un máximo de 2 minutos y liberar la presión del boquerel para un suministro residual y cerrar los grifos.</p> <p>Devolver el boquerel en su posición inicial después de haber verificado la ausencia de goteo.</p> <p>Mantener la línea de transvase desconectada durante el transporte.</p>	<p>Verwenden Sie nur Flüssigkeiten, die in der Betriebs- und Wartungsanleitung zugelassen sind.</p> <p>Beim Abschluss des Umfüllvorgangs die elektrische Pumpe spätestens innerhalb von 2 Minuten abschalten und den Druck durch eine kurze Restabgabe durch die Betätigung der Pistole ablassen lassen und die Hähne ablassen.</p> <p>Bewahren Sie die Dosierpistole nach der Prüfung auf Tropfenbildung auf.</p> <p>Während des Transports muss das Stromversorgungskabel getrennt werden.</p>
<p><b>SEGUIRE FIDELMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL MANUALE CE</b></p>	<p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE CE MANUAL</b></p>	<p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE CE MANUAL</b></p>	<p><b>SUJETEZ ATTENTIVEMENT LES INSTRUCTIONS CONTENUES DANS LE MANUEL CE</b></p>	<p><b>FOLGEN SIE SORFÄLTIG DEN ANWEISUNGEN IM EG-HÄNDBUCH</b></p>

- [C] Rhomboid sticker 'flammable' with Class of portability and UN code corresponding to the transported material

# 9. FEATURES

## 9.1. OVERALL DIMENSIONS

See p. 91.

## 9.2. LEGENDA

See p. 92.

# 10. HANDLING - TRANSPORT

## 10.1. HANDLING

CTK-series containers are equipped with handles for lifting. They can also be lifted, laden or not, exclusively via trans-pallets or forklift with forks completely inserted into the trucks.



Fork lift truck in CTK 900



*Pay attention to the effects of repeated rubbing produced by the forks at the bottom of the container because usury, over time, could lead to structural weakening and impair the grip.*

*It is therefore important to carefully use lifting equipment, and periodically check the bottom of the container.*

The HIPOTANK® is equipped with the following attachment points for lifting:

- n° 2 holes on the upper collar, only for vacuum lifting through belts or chains
- n° 2 tubular metal inserts with base, for both vacuum and load lifting either from the bottom or through forks (forklifts) or from above by means of belts passing through the inserts.



*Lifting by different means or hooking the GIR/IBC in points other than those expressly provided for and highlighted with appropriate pictograms are not allowed.*

## 10.2. STACKING

For GIR/IBC subject of this manual stacking during transport is not possible.

As regards the storage phase, different rules apply depending on the model of the tank:

- for CTK tanks, the superimposition of max n. 1 laden contained and n. 3 empty containers;
- for HIPOTANK® reservoirs, there is no possibility of stacking.

## 10.3. ROAD TRANSPORT



*Under ADR, IBCs / IBC can be classified as a simple parcel of dangerous goods and therefore it is not required **any kind** of approval of the vehicle ADR (see circ.) MOT – B058 of 18/06/99).*

The following requirements must be met anyway:

- The GIR/IBC shall correspond to the requirements of ADR concerning labelling and indication of load (see chap. 8 Plates and Instructions).
- The transport of the GIR/IBC is not admitted in case of detected dangerous material losses or visible damage to the structure and/or equipment of the GIR/IBC.
- The GIR/IBC must be kept clean, free of residue of hazardous material adhering to its exterior.
- GIR/IBC cap vent must be kept perfectly free from interference of any sort with other parts of the load or anything that could prevent proper operation. For HIPOTANK-only, during operation the bolt securing bracket should be closed.
- Avoid the presence on the vehicle's loading area, with rags or other inflammable objects.
- The shut-off valves should be **kept closed** during transport.
- Please remember that, under the existing rules of the road, **no overload tolerance can be applied on the transport of dangerous goods** further to the payload allowed and stated on the registration certificate.



*The GIR/IBC represents a considerable concentrated load, especially in relation to the payload of light trucks, and therefore its placement too forward or too backward on the loading floor can determine abnormal overloads on the axes, impacting negatively on the running safety with regards to tires, braking and road holding.*

*Then, check always the absence of overload, and be careful not to exceed the individual maximum authorised masses on individual axes.*

- We recommend a prudent and cautious driving especially in the case of partial loads, since fluctuations in liquid, although partially limited by particular internal geometry of the GIR/IBC, may negatively affect the road holding of the vehicle.
- The vehicle should have fire extinguishers, in number and capacity compliant with ADR (see also chap. 15).

# 11. COMMISSIONING

## 11.1. CHOICE OF MEANS

The transport of dangerous goods by road shall be governed, in addition to the ADR also by particular provisions of the Ministry of transportation governing the use of different body types supported:



For vehicles with a **fixed body** (truck, trailer, van, etc.) the carriage of dangerous goods in packaged form does not provide any type of approval, but only the use of appropriate load anchorage systems and their responsiveness to any special provisions according ADR (Column 16 of Table A), no one in case of fuel.



The Transport of dangerous goods in parcels with **demountable bodies** requires the approval of the bodywork pursuant to circular n. 4790 – MOT2/C dated 12/12/2001 (See Note). The handling of the body is permitted only when they are empty.



The use of dump bodies for the transportation of hazardous goods has been repeatedly declared inadmissible by the Ministry of Transport.<sup>1</sup>

## 11.2. FIXING

The GIR/IBC must be firmly anchored to the floor of the vehicle, with ropes, belts, chains or rapid attacks or any other system that prevents any slippage of the GIR/IBC on the loading platform.

## 11.3. GROUNDING

All possible measures must be taken to prevent accumulation of electrostatic charge during transport; It is therefore appropriate that the chassis of the vehicle is provided with an antistatic appendix in contact with the ground (i.e. chains or antistatic straps) and a good electrical connection with the metal structure of the emptying device is prepared, allowing to download to the ground any static charges that can accumulate during transport, thereby reducing the danger of shock or sparks during handling.

## 11.4 ELECTRICAL SYSTEM

See p. 97.

# 12. USE

## 12.1. OPERATING CONDITIONS

Operations (fills, transfers) must be carried out in compliance with the following requirements:

- For operations only choose open, unconfined places, external to buildings, and preclude the presence to unauthorised persons.
- **A complete ban on smoking and open flames** near the area of operation must be applied. Mobile phones must be switched off.
- In case of any oil spill to the ground during the operations, dab with inert absorbents (e.g. sand, rags and not sawdust), to be collected with buckets or anti-spark dustpans. The product collected will be subsequently disposed of in appropriate containers in accordance with current waste disposal regulations (see chap. 16).
- Upon completion, any residue of diesel on the CTK® or HIPOTANK will be carefully removed and disposed of, together with contaminated objects used for cleaning.

## 12.2. FILLING



**BEFORE FILLING THE TANK OR APPROACHING ANY TYPE OF DISPENSING GUN, MAKE PROVISION FOR EQUIPOTENTIAL CONNECTION BETWEEN THE TANK AND THE FILLING SYSTEM.**

Before filling, the user must verify that the IBC/IBC has no obvious defects in its structure or service equipment.

Always ensure, after filling, that the filling unit is tight and, for HIPOTANK only, that the anti-screw bracket is closed.

A minimum vacuum must be maintained in the IBC/IBC filling to ensure that the expansion of the gas oil resulting from heating during transport does not result in spillage or vapour emissions into the atmosphere.

With a filling temperature of 15 °C and a transport temperature of max. 55 °C, the maximum permitted percentage of filling is limited to 94 %. However, if the difference between the filling temperature and the transport temperature is estimated to be less than 35 °C, the percentage of filling

may be increased, but may not in any case exceed 98% (Chap. 4.1.1.4 ADR).

The maximum transportable quantities are shown for each tank model in the table below:

<sup>1</sup> The circular no. 4790 - MOT2 / C of 12 December 2001, almost entirely take the contents of the previous n. B063 of 22 September 1998, has however not taken explicit references to the scope of the circular states, which in the first draft were strangers in the exemption transport under ADR 1.1.3.6. There is currently no official pronouncement by the Ministry that the apparent differences between the texts of two round matches the intention to extend the scope of application of the rule to all transportation, regardless of whether the same can be applied whether or not the exemption, as in the case of transport of a single IBC 1202. a diesel EMIILIANA SERBATOI Srl, in informing the user regarding the applicable legislation, however, would point to not have any title to furnish authentic interpretation. It is up to the user to assess, where appropriate, the desirability of a more restrictive application of the rule.

Model	Effective geometric capacity	Maximum volume of diesel transportable (litres)	
		Filling 94%	Filling 98%
CTK150	152	143	149
CTPK220	196	184	192
CTK220	231	217	226
CTK330	296	278	290
CTK600	594	558	582
CTK900+100	980	921	960
HT980	960	902	940

The more the container is protected from excessive temperatures during transport (e.g. Transport in covered or tarpaulin bins), the higher the percentage of usable filling, and therefore the amount of transportable diesel.

Failure to comply with the requirement may lead to the dispersion of dangerous matter during transport, or to the emission of flammable vapours, which, in addition to constituting a serious violation of current environmental and road traffic regulations, may pose a hazard as regards the formation of potentially explosive atmospheres or fire triggers.



***In any case, avoid overfilling the target tank: always leave an adequate minimum vacuum that allows the free expansion of the liquid***



***Please pay close attention to the opening of the CTK tank load cap because the tank may have an internal overpressure. To facilitate the progressive venting, thus avoiding the risk of projection of the cap towards the operator, firmly grip the cap (using work gloves) and unscrew it slowly taking care to keep the face at a safe distance (arm stretched and face turned)***

## 12.3. EMPTYING



***Before starting emptying it is mandatory to provide a good electrical connection (equipotential) between the metal frame of the transfer group and the different metal container into which the diesel is to be poured, using, e.g. a cable with clamp terminals. At finished operations and voltage not present, remove the equipotentiality cable. In the petrol versions is prepared a special clamp cable.***



To carry out the transfer, carry out in sequence the operations described below, referring to the vehicular connection condition (diagram of § 11.4.6). For ease of understanding, we propose the operations divided by type of tanks and with the indication between () the component highlighted in § 9.2-Legend.

### CTK SERIES

- Open the cover
  - Make sure that the switch (6) of the electric pump (5) is switched to "O".
  - Enable the power line through the circuit breaker (§ 11.4.6)
  - Unroll the hose (8) and insert the gun (9) in the destination tank, after locking the lever in the "on" position.
  - Turn the knob (4) to the "OPEN" position<sup>2</sup>
  - Start the pump by placing the switch (12) to position "I"
  - Proceed with transferring within max.2 minutes after ignition of the pump
  - Check on the achievement of the desired degree of filling, or wait for the overflow shot in case of automatic gun.
- After complete emptying, perform the operations described below in sequence:
- Turn off the switch on the pump body (pos. "0").
  - Turn the knob (4) to the position "closed" (see note 2)
  - Empty liquid still pressing down on gun (9), in order to discharge any residual pressure in the discharge pipe.
  - Replace the hose (8), properly wrapped, at the location indicated by fig. § 9.2.1 and § 9.2.2, placing the gun (9) into the recess of the housing.
  - Close the cover
  - Disconnect the power line through the circuit breaker.
  - When finished and at voltage not present, remove the equipotentiality cable and place it inside the pump compartment.

**Attention: For the CTK 900 + 100 version only, the relative switch (19) must be activated (see figure in § 9.2.3) for the submersible pump to function. Given the lack of the urea tank level indicator, ALWAYS make sure that there is product before activating the switch**

<sup>2</sup> The "CLOSED" position corresponds to the faucet handle placed at right angles to the tube (see part. n. 4 in § 9.2); the "OPEN" one corresponds to the faucet handle placed parallel to the tube (see part. n.4 in § 9.2).

## HIPPOTANK SERIES

- Make sure that the switch (12) of the electric pump (11) is in the off position "O".
- Enable the power line through the circuit breaker (§ 11.4.6)
- Unroll the hose (16) and insert the gun (17) in the destination tank, after locking the lever in the "open" position.
- Rotate the taps (10) and (14) to the "OPEN" position 3
- Start the pump by placing the switch (12) to position "I"
- Proceed with transferring within max. 2 minutes after ignition of the pump
- Check on the achievement of the desired degree of filling, or wait for the overflow shot in case of automatic gun.

After complete emptying, perform the operations described below in sequence:

- Turn off the switch on the pump body (pos. "0").
- Turn the knob (10) to "CLOSED" position (Note 3)
- Empty liquid still pressing down on gun (17), in order to discharge any residual pressure in the discharge pipe.
- Turn the knob (14) to "CLOSED" position (Note 3).
- Replace the hose (16), correctly rolled up within the metal cabinet, hanging the gun (17) to the holder.
- Disconnect the power line through the circuit breaker.

## 12.4. PRECAUTIONS

Each type of operation should be avoided/suspended in stormy weather in place or imminent.

The employer is responsible to prepare appropriate risk assessment in this regard pursuant to art. 29 of Legislative Decree 81/08. It is considered useful to provide in each case the following minimum safety information:

- Each object with an elevation predominant compared with the surrounding area has a greater chance of being struck by lightning; so it must be considered at risk the use of the "machine" near or under the shelter of trees, towers or pylons, and, when placed above the vehicle floor, the container can represent itself the subject of predominant elevation related to the surrounding area.
- Not necessarily the risk of electrocution derives from the fact that the container is direct target of lightning. The mere proximity to an exposed structure constitutes danger since the current of the lightning, after hitting its target, is dispersed in the soil, so if you are in proximity to the hit structure and you are in contact with the ground you may come in contact with the leakage current and be damaged.
- In case of lightning that hit a container with flammable liquid, in addition to the direct physical damage (even death), there is a real risk of fire in the container.



*During transport the supply line must NEVER be live, but disabled by the appropriate circuit breaker (off battery)*



*It is absolutely forbidden to replace the removable bipolar connection with a permanent connection to the vehicle battery. It is also forbidden to set up flying connections to the vehicle battery, sparks that may arise, as well as the source of danger in relation to the presence of flammable vapours, can also cause serious damage to the electronic components of the vehicle. For the same reason, never make connections and disconnections of the power outlet under tension.*

## 12.5. SAFETY INSTRUCTIONS

In addition to those already given in several previous chapters, we draw the user' attention to the following important requirements, where non-compliance may result in extremely serious consequences:



**DO NOT USE IN LOCATIONS WHERE THE RISK OF CREATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERE CAN ARISE (EN 60079-10).** (In the case of tank with ATEX marking follow the marking).



**KEEP ALWAYS IMMEDIATELY AVAILABLE AT LEAST ONE 2 KG EXTINGUISHER OF POWDER ABC OR EQUIVALENT.**



**IN CASE OF PRINCIPLE OF FIRE, IMMEDIATELY ISOLATE THE TANK CLOSING THE SHUT-OFF VALVE ON INTAKE.**



**NO OPEN FLAME AND/OR SMOKING, INCLUDING ELECTRONIC CIGARETTES. IT IS FORBIDDEN TO USE ANY ELECTRONIC DEVICE DURING EMPTYING OR FILLING (E.G. MOBILE PHONES, MUSIC PLAYERS, ETC. ETC.)**

Each GIR/IBC has an adhesive plate with the main instructions for use (in the HIPPO-TANK® the plate is applied on the internal wall of the equipment containment cabinet door).

See p. 94

<sup>3</sup> The "CLOSED" position is the one with the fin or the faucet handle placed at right angles to the tube; "OPEN" is the one with the fin or the faucet handle placed parallel to the tube

# 13. MAINTENANCE

## 13.1. CONTROLS

It is user responsibility to take charge of maintaining integrity and efficiency of the GIR/IBC and its devices and equipment, in particular periodically check:

- the perfect sealing of the GIR/IBC, paying the utmost attention to possible loss or leakage of the liquid at the inlet, drainage of the pipe fittings of draught and delivery, as well as of the tap.
- the good condition of the inscriptions on the Cabinet identifying the material (e.g. "UN1202") and, if deteriorated, replace them with new ones.
- the ADR danger labels are in good condition and, if damaged, replace them with new ones of the same type.
- the good state of pictograms warning stickers for lifting points and, if damaged, replace them with new ones of the same type and in the same exact position. .

User is responsible for maintaining healthy and efficient everything concerning the emptying device and its electrical system.

In particular must be checked:

- Daily:

- Surface state of the rubber tube (free from cracks or abrasions)
- Perfect sealing of the suction and discharge piping fittings  
(check with electric pump in bypass mode function).

- Weekly:

- the good state of the plate with the safety warnings
- the electrical connections are in good condition, and the insulation of power cables by replacing any one damaged.
- check the status of the equipotential grounding cable.



*Before any parts replacement:*

- Disconnect the machine from the power source
- Discharge the delivery pressure by exerting a short pulse of residual delivery with the gun.

## 13.2. CLEANING

The GIR/IBC and its emptying device should be kept clean both by external agents (dirt, dust, etc.), and from accidental spills of dangerous materials during fills, flushes, losses.

For the cleaning of metal parts, electric cables and plastics in general use non-corrosive products, preferring neutral or slightly alkaline degreasing products. Steam systems can be used (steamer), provided that the jet is not directed against parts of the electrical system or against the labels and/or adhesive plates applied on the body of the GIR/IBC and the metal frame of the emptying device.

## 13.3. TAMPERING

In addition to the provisions in section 13.5, for no reason it is possible to modify GIR/IBC regarding electric discharge device characteristics; in particular

*It is strictly prohibited to:*

- Replace original equipment with other components other than the original ones, without manufacturer's warranty as regards pressure resistance.
- Replace the plug-socket system with a permanent connection or connection systems not effectively combating flying glitter during live connection.
- Change the pressure-relief device.
- Prepare additional venting devices.
- Tamper with/remove the equipotentiality cable



## 13.4. ACCIDENTS

In case of accidental damage to its containment and/or protection structure, and/or its devices and equipment, the GIR/IBC will be subjected to **extraordinary revision** by the entity in charge with issuing a new report of commissioning, from which date the 30 months for further review will be counted again, without prejudice to the 60-month maximum period of use (see § 3.5).

## 13.5. SPARE PARTS

Any modification or replacement of parts of the housing, as a result of damage, accident or tampering, is allowed **only** at EMILIANA SERBATOI srl establishments or in centres authorised by it, as the operation is configured as **"reconditioning"** and as such involves the re-issuance of the commissioning report (see § 3.5).

# 14. PERSONAL PROTECTION EQUIPMENT

## 14.1. EQUIPMENT OF THE STAFF ONBOARD

Even in the case of ADR partial exemption, while not explicitly set, it is still desirable to have appropriate personal protective equipment (PPE), also in order to comply with current legislation and legislation on health and safety at work (Decree Law 81/08 - Lgs. D. 106/2009):

- n° 1 pair of work gloves in accordance to EN 374
- n° 1 pair of slip resistant boots
- eye protection glasses
- pure water in case of eyes contamination.

In case of non-exempt transport (i.e. transport of n. 860 litres of diesel with n° 2 CTK 450 + further n. 6 cans of 25 l of diesel fuel, for a total of 1010 litres, or transport of 920 litres of diesel with n° 1 Hippotank + further n. 5 cans of 25 l of diesel fuel, for a total of 1020 litres) all the equipment provided for in chap. 8.1.5 ADR is compulsory (see also § 10.3).

## 14.2. VEHICLE EQUIPMENT

Even in the case of ADR partial exemption, we still recommend that the vehicle has a suitable drain cover, a sufficient quantity of inert material (e.g. sand) to contain and absorb any losses, a suitable tool for collecting (e.g. spark proof shovel or spade), a containment device (approved collection drum for packing group III, or an emergency package approved).

In the case of not exempt transport, all the facilities and equipment required in chap. 8.1.5 ADR is compulsory (see also § 10.3).

# 15. PARTIAL EXEMPTION – SUMMARY OF REQUIREMENTS (CHAP. 3.2.2)

As already addressed in Chapter 3.2.2, when the quantity of dangerous goods in a vehicle is altogether under certain limits, ADR provides for certain exemptions from the requirements normally applicable<sup>4</sup>. This scheme is called of partial exemption.

## 15.1 NON APPLICABLE PROVISIONS

- The driver may not have ADR licence.
- Orange panels of danger should not be exposed in front of and behind the vehicle.
- It is possible the presence on Board of passengers as well as crew members, always admitted 5.
- ADR safety instructions are not mandatory.
- Personal and vehicle protective equipment is not mandatory (anyway recommended).
- The company is not obligated to appoint the Consultant authorised for transport security (D.lgs. 35/2010).

## 15.2. RESIDUAL OBLIGATIONS/BANS

The following obligations remain in any case:

- Packaging (or GIR/IBC) must be approved.
- You must have at least n° 1 ABC powder fire extinguisher min. 2 kg, also suitable for extinguishing the engine fire, easily accessible, sealed and subject to six-monthly control as per tag.
- Any portable lighting device shall comply with spark-proof requirements. NB. In the case of gasoline must be ATEX.
- ADR transport document is mandatory, it should be duly completed, including the summary documentation of the calculation of the quantity of dangerous goods actually delivered, to prove that the maximum allowable quantities for exemption are not being exceeded (see chap. 5).
- It is necessary to respect the max. degree of packaging fill (see chap. 12.2).
- It should be checked that the GIR/IBC is not damaged, in particular as regards closures and seals.
- Parcels should be kept clean from any residue of dangerous goods outside.
- The parcel must be guaranteed adequate stability against any possible shock or movement on the floor of the vehicle, ensuring the visibility of the danger labels.
- Danger labels must be kept in good conditions and, if necessary, replaced.
- After any spillage of dangerous goods on the load platform, it must be thoroughly cleaned.
- The personnel operating for delivery, transport, loading and unloading should be adequately trained; the training must be in relation to the responsibilities of employees, and relate in particular to the specific dangers of the substances carried in case of accidents during transport or during loading and unloading.

Training must be documented and updated as often changes in the rules occur (ADR or the Highway Code)<sup>6</sup>.

## 15.3. ABSOLUTE PROHIBITIONS

In any case the following prohibitions remain valid:

- Smoking (on the vehicle and its vicinity)
- Tampering with packages transported
- Using open flame for lighting (e.g. lighters)
- Transporting packages (GIR/IBC) in the presence of loss of content, or not properly fixed on the loading platform
- Passing within tunnels at whose entrance there is a sign prohibiting the transit of dangerous goods.
- Using GIR/IBC over the deadlines foreseen by commissioning report or periodic inspection reports.

<sup>4</sup> In the event that there are more dangerous goods belonging to ADR classes and different packing groups for calculating the maximum quantity of dangerous goods transported under partial exemption refer to chap. 1.1.3 ADR.

<sup>5</sup> Please note that, however, according to existing national regulations, there is a ban on carrying aboard the truck anyone who do not have a direct and demonstrable function connected to loading/unloading/Transport

<sup>6</sup> This means that the possession of the ADR licence by the driver may not be sufficient for compliance with the prescription, in case ADR changes have been issued after the release. In such a case, the firm is required to ensure the adequate driver training, documenting it in the employee's personal file.

# 16. RESIDUAL RISKS

Residual risks and relevant regulations, present at the time of use of the GIR/IBC and which cannot be cancelled are summarised below.

## **FIRE AND EXPLOSION RISK:**

- There remains the risk arising from the realisation of flying-type electrical connections (e.g. crocodiles), we recommend the preparation, by the user, of permanent vehicular connection with battery isolator;
- During transport, the IBC must be connected with the equipotential metal frame of the vehicle, in particular where the floor has electric insulation characteristics (e.g. wood);
- The positive-ignition engines of vehicles with gasoline, natural gas or LPG must be switched off during transfer operations;
- It is forbidden to use the transfer device within closed spaces, choosing instead open and airy outdoor areas at an adequate distance from buildings;
- It is appropriate to provide for the cleaning and decontamination of workspaces from any spills or oil residues, as well as make sure there are no flammable materials in the same areas (rags, wood, vegetation, pollens, etc.) and that operations are carried out at suitable distance from sewer manholes;
- The user must possess at least one powders fire extinguisher suited to Flash classes ABC having minimum capacity of 2 kg;
- in the event of an outbreak of fire interesting the transfer device or an adjacent area, immediately close the fluid shut-off valve between the IBC and the pipeline of draught, so securing the oil content of the IBC;
- It is prohibited to use the machine for pumping flammable liquids other than fuel, except in case of use of ATEX certified pumps;
- The GIR/IBC is not suitable for operation in areas where it is possible the formation of explosive atmospheres.

## **RISK FROM CONTACT WITH SHARP SURFACES:**

- In the normal operation of the machine, the risk may be absent; to carry out maintenance work safely on metal parts it is instead necessary to have suitable protective gloves against mechanical risks.

## **RISK OF HAZARDOUS MATERIAL SPILL**

In order to prevent hazardous material spills is compulsory to:

- Use the equipment at view under the direct control of the operator;
- Periodically check the condition of the rubber tube and the presence of traces of dripping from the pump body;
- Discharge the residual pressure in the delivery line after each use, before putting the gun to rest;
- Drain adequately the gun within the destination tank inlet, before putting it away in the closet of containment at rest.

## **RISK FROM CONTACT WITH HIGH TEMPERATURE PARTS**

- Please note that the maximum running time of the pump in by-pass conditions is 2 minutes, after that time there is risk of burns when touching the pump body;
- Operators (transfer responsible and maintainer) should use protective gloves against heat.

## **RISK FROM EXPOSURE TO DANGEROUS SUBSTANCES**

- It is compulsory for the operator to use protective gloves against chemicals (EN 374);
- It is recommended that the operator uses facial mask.

## **RISKS FROM MANUAL HANDLING OF LOADS**

- There remains the risk of physical workload during handling of the GIR/IBC, this risk must be assessed and quantified by the user depending on the specific use.

Please note anyway that the GIR/IBC should only be operated by experienced operators, we recommend proper training. Avoid wearing insulating shoes while working with carts. Avoid insulating floors.

# 17. DECOMMISSIONING/DISPOSAL



The decommissioned GIR/IBC represents a hazardous waste that must be disposed of:

- By emptying the residual oil within appropriate containers.
- For the choice of the most suitable containers for waste disposal, contact the contractor in charge for disposal.
- Giving the GIR/IBC, and any other containers to eligible Company regularly registered in the register of disposal Companies, and possess the required permissions for the disposal of hazardous waste.

From the decommissioned GIR/IBC can be recovered and recycled:

- **Plastic material.** The entire container in 100% recyclable polyethylene (PELLD), as indicated by the symbol printed on the wall of the container.
- **Metal material.** The metal parts, painted or not, are normally recoverable from companies that specialize in scrap metals.
- **Electrical and electronic equipment.** All electrical and electronic equipment must be disposed of by companies specialising in the disposal of electrical and electronic waste, in compliance with the requirements of Directive 2002/96/EC, which prohibits disposal into unsorted municipal waste, for all equipment bearing the symbol on the product or on its packaging, . The symbol depicted on the side indicates that the product must not be disposed of together with ordinary household waste, but exclusively through the specific designated collection facilities appointed by the Administration (Government or local bodies)
- **Additional parts** (tubes, seals, plastic components, wiring, cables), to be disposed by companies that specialise in the disposal of industrial waste.



# SOMMAIRE

<b>1. GENERALITES</b>	34	<b>12. UTILISATION</b>	42
<b>2. LE MANUEL : CARACTERISTIQUES</b>	34	12.1. Conditions opérationnelles	
2.1. Contenus et destinataires		12.2. Remplissage	
2.2. Conservation		12.3. Vidage	
2.3. Symboles adoptés		12.4. Précautions	
2.4. Références		12.5. Instructions de sécurité	
2.5. Manuel complémentaire		<b>13. ENTRETIEN</b>	44
<b>3. CADRE LEGISLATIF ET NORMATIF APPLICABLE</b>	35	13.1. Contrôles	
3.1. Réglementation de référence		13.2. Nettoyage	
3.2. Accord International ADR - Exemptions		13.3. Manomissions	
3.3. Marquage UN		13.4. Incidents	
3.4. Rapport de mise en service		13.5. Pièces de rechange	
3.5. Tableau résumé des Normes		<b>14. MOYENS DE PROTECTION INDIVIDUELLE / EQUIPEMENTS</b>	45
<b>4. DECLARATION DE CONFORMITE CE – MARQUAGE CE</b>	37	14.1. Dotations et équipements du personnel de bord	
4.1. Plaque d'identification		14.2. Dotations et équipements du véhicule	
4.2. Déclaration de conformité (fac-simile)		<b>15. EXEMPTION PARTIELLE – RESUME PRESCRIPTIONS</b>	46
4.3. Déclaration d'installation correcte (fac-simile)		15.1. Prescriptions NON applicables	
<b>5. DOCUMENTS COMPLEMENTAIRES “DDT ADR”</b>	37	15.2. Obligations / Interdictions résidus	
<b>6. RESPONSABILITE</b>	38	15.3. Interdictions absolues	
6.1. Responsabilité d' EMILIANA SERBATOI Srl		<b>16. RISQUES RESIDUELS</b>	46
6.2. Responsabilité Utilisateur		<b>17. DEMISSIONS / DEMOLITION</b>	47
<b>7. USAGES ADMIS – NON ADMIS</b>	38		
7.1. Utilisation			
7.2. Matières dangereuses admises au Transport			
7.3. Types de fluides			
7.4. Conditions environnementales			
7.5. Cycle de travail			
<b>8. PLAQUES ET INSCRIPTIONS</b>	39		
<b>9. CARACTERISTIQUES</b>	40		
9.1. Dimensions d'encombrement			
9.2. Légende particulière			
<b>10. MANIPULATION - TRANSPORT</b>	40		
10.1. Manipulation			
10.2. Empilage			
10.3. Transport Routier			
<b>11. MISE EN SERVICE</b>	41		
11.1. Choix du véhicule			
11.2. Fixation			
11.3. Mise à la terre			
11.4. Système électrique			

# 1. GENERALITES

CTK e HIPOTANK® sont des conteneurs en polyéthylène pour transporter le carburant homologués par le Ministère des transports en conformité avec les règles ADR/RID/ADN/IMDG/marquage UN.

La gamme des réservoirs CTK est composée de six modèles qui se différencient selon leurs capacités (150 - 220 - 330 - 600 - 900 litres) et le type de carburant pouvant être transporté. L'HIPPOTANK® est produit dans un modèle unique qui a une capacité de 960 litres ; tous les types sont réalisés en polyéthylène linéaire, matériel qui assure une résistance aux chocs excellente ainsi qu'aux écarts de températures, aux agents chimiques et atmosphériques.

L'HIPPOTANK® et tous les CTK sont équipés de :

- Bouchon de chargement en aluminium de 2"
- Vanne de sécurité
- Groupe de transvasement
- Pistolet automatique
- Entrées pour le levage à fond avec les fourches du chariot élévateur
- Poignées pour le lavage à vide.

Chaque CTK et chaque HIPOTANK® est individuellement inspecté par l'Organisme autorisé au test avec émission du certificat initial de mise en service (§ 3.5), sujet à une révision tous les 30 mois avec une procédure analogue.

## 2. LE MANUEL : CARACTERISTIQUES

### 2.1. CONTENUS ET DESTINATAIRES

Ce manuel, délivré par EMILIANA SERBATOI srl avec CTK ou encore HIPOTANK® souhaite offrir à l'utilisateur un aperçu des principales obligations législatives et des conseils opérationnels pour bien affronter toutes les différentes situations d'utilisation (principalement routières) des conteneurs.

L'utilisateur devra le lire avec attention avant d'utiliser le CTK ou l'HIPPOTANK®, afin d'éviter des attitudes incorrectes qui pourraient découler de situations objectivement dangereuses ou de toute façon pas conformes aux règles en vigueur et ainsi sujets à des sanctions, graves même, de la part de l'Autorité compétente.

Dans tous les cas, pour assurer une bonne application de toutes les dispositions pertinentes, on vous demande de respecter scrupuleusement toutes les règles en vigueur ADR, tout comme le prévoit l'art. 168 du Code de la Route, et les art. n. 364-370 du Règlement relatif d'exécution et des dispositions complémentaires.

Après avoir pris connaissance des aspects techniques qu'EMILIANA SERBATOI Srl a souhaité mettre en évidence dans ce manuel, l'utilisateur devra de toute façon être extrêmement prudent en prenant la route, conscient que toute situation accidentelle pourrait malheureusement avoir lieu, la présence de marchandises dangereuses ne pourrait qu'en aggraver les conséquences.

On recommande par conséquent :

- **De ne prendre la route que si vous êtes dans des conditions physiques et psychologiques normales, pas sous l'emprise d'alcool ni de drogue, ni de médicaments, il ne faut pas que vous soyez fatigué ni que vous souffriez d'autres pathologies.**
- **De conduire prudemment, en adaptant sa vitesse aux limites imposées par le code de la route et en évitant toute manœuvre hasardeuse.**

Le manuel doit être disponible pour être lu et consulté, en particulier pour les parties de compétence, auprès de tout opérateur chargé d'effectuer une seule des opérations indiquées ci-dessous :

- Installation sur véhicule (emplacement, branchement électrique, mise à la terre),
- Remplissage,
- Ravitaillement,
- Entretien,
- Démission et/ou démolition.








**CHACQUE OPERATEUR DEVRA ENTREPRENDRE LES ACTIVITES DE COMPETENCE UNIQUEMENT APRES AVOIR LU ATTENTIVEMENT CE MANUEL ET APRES EN AVOIR COMPRIS PLEINEMENT LES CONTENUS AVEC UNE REFERENCE SPECIALE POUR LES AVERTISSEMENTS ET POUR LES INTERDITS MIS EN EVIDENCE**

### 2.2. CONSERVATION

Ce manuel doit être conservé parfaitement intact et à un endroit facilement accessible pendant toute la durée de vie utile du CTK ou de l'HIPPOTANK®, à la disposition des opérateurs pour être consulté en cas de besoin ; l'utilisateur est tenu de le donner à toute personne qui pourrait avoir besoin de le consulter que ce soit pour la gestion ou l'utilisation (ex. En cas de vente).

En cas de perte ou de détérioration du manuel, même que partiellement, l'utilisateur est tenu de reconstruire l'intégralité du document en formulant une demande de duplicata auprès d'EMILIANA SERBATOI Srl, en indiquant le numéro d'immatriculation du CTK ou de l'HIPPOTANK® (indiqué sur la plaque d'identification).

## 2.3. SYMBOLOGIES ADOPTÉES

	Indication importante, en cas de non-respect, détermine une réduction des niveaux de sécurité prévus. Le symbole est utilisé aussi comme intensificateur pour des conseils ou des procédures et le non-respect de ces derniers pourrait entraîner des dommages au Char ou de graves manquements en termes de règles
	Instruction importante dont le non-respect pourrait entraîner de graves situations dangereuses pour l'opérateur et/ou pour les personnes exposées
	Danger de mort par explosion. Le symbole est utilisé uniquement dans un but dissuasif envers des comportements éventuellement risqués dans des situations précises et exceptionnelles.
	Interdiction importante, le non-respect éventuel peut entraîner un danger immédiat pour l'opérateur et/ou pour les personnes exposées.
	Remarques utiles au sujet des caractéristiques techniques des CTK-HT et/ou des instructions pour mieux les utiliser, et/ou des précisions d'EMILIANA SERBATOI Srl sur des aspects de nature technique ou contractuelle.

## 2.4. REFERENCES

Les références aux parties caractéristiques du CTK ou de l'HIPPOTANK® sont en général suivies, entre parenthèses, du numéro correspondant à la position que le sujet occupe sur les photos descriptives du chapitre 9.2 et dans la légende relative.

## 2.5. MANUEL COMPLEMENTAIRE

Ce manuel ne peut pas être le seul manuel de référence pour l'utilisateur du CTK ou de l'HIPPOTANK®, mais on peut l'associer au manuel CE du Constructeur du groupe fournisseur, au cas où le groupe fournisseur installé est de type différent (de provenance commerciale ou construit par EMILIANA SERBATOI Srl). Voir le § 4.2 conformité CE.

# 3. CADRE LEGISLATIF ET NORMATIF APPLICABLE

## 3.1. REGLEMENTATION DE REFERENCE

Les réglementations de référence selon lesquelles les réservoirs CTK et HIPPOTANK® ont été créés et approuvés sont constituées de l'Accord ADR (pour le transport routier), Accord RID (pour le transport ferroviaire) et de l'Accord ADN (pour le transport voies navigables internes). En fonction de ces réglementations, les CTK et les HIPPOTANK® EMILIANA SERBATOI constituent des GIR/IBC, c'est à dire de Grands Emballages pour transporter en vrac/ d'Intermédiaires Bulk Container est Code IMDG (transport maritime).



### **Les règles sont soumises à une révision périodique**

*Il est donc opportun que lors de chaque révision, l'utilisateur s'informe bien concernant d'éventuelles modifications ou mises à jour compétentes en ce qui concerne les modalités d'utilisation.*

## 3.2. ACCORD ADR – EXEMPTIONS

L'annexe A, en plus de lister toute une série de précisions, indique les formes d'exemption relatives au transport de marchandises dangereuses ; grâce à ce régime d'exemption, on peut transporter une marchandise ADR en quantité et selon les modalités prévues dans le sous chapitre 1.1.3.6 de l'accord et sans l'obligation d'utiliser des chauffeurs habilités et des véhicules équipés avec tout un équipement et des panneaux ADR. Plus précisément, ces exemptions font référence à :

- Exemptions relatives à la nature de l'opération de transport ;
- Exemptions relatives aux quantités transportées par unité de transport.

### **3.2.1. EXEMPTIONS RELATIVES A LA NATURE DE L'OPERATION DE TRANSPORT (EXEMPTION TOTALE RÉF. ADR §1.1.3.1)**

En ce qui concerne le transport de carburants, les dispositions de l'ADR ne s'appliquent pas dans les cas suivants :

- Point (a), transports de marchandises dangereuses faits par du personnel privé quand ces marchandises sont emballées pour la vente au détail et quand elles sont destinées à un usage personnel ou domestique ou à des activités récréatives et sportives à condition que des mesures soient adoptées pour empêcher toute perte du contenu dans les conditions normales de transport. Quand ces marchandises sont des liquides inflammables transportés dans des récipients remplis de, ou pour, une personne privée, la quantité totale ne doit pas dépasser les 60 litres par récipient et les 240 litres par unité de transport. Les marchandises dangereuses dans les IBC, grands emballages ou citernes ne sont pas considérées comme emballées pour la vente au détail.
- Point (c), transports effectués par les entreprises en complément de leur activité principale, comme l'approvisionnement de chantiers de bâtiments ou de constructions civiles ou pour le trajet de retour de ces chantiers, ou pour des travaux de contrôle, de réparation ou d'entretien, dans des quantités pas supérieures à 450 litres par emballage et dans les limites des quantités maximales totales indiquées dans l'article 1.1.3.6. Il faut adopter des mesures capables d'empêcher toute perte du contenu dans les conditions de transport normales. Ces exemptions ne s'appliquent pas à la classe 7 (matériaux radioactifs). Les transports assurés par ces entreprises pour leur approvisionnement ou pour la distribution externe ne rentrent pas dans cette exemption.

### 3.2.2 EXEMPTIONS RELATIVES AUX QUANTITES TRANSPORTEES PAR UNITE DE TRANSPORT (EXEMPTION PARTIELLE RÉF. ADR §1.1.3.6)

Le chapitre 1.1.3.6 de la réglementation ADR liste, à l'aide d'un tableau spécial (1.1.3.6.3), toute une série de prescriptions qui comportent une limitation partielle pour le transport des marchandises dangereuses ; plus précisément il n'est pas obligatoire, dans les limites quantitatives fixées pour les différentes catégories de transport, de respecter les prescriptions relatives à :

- Panneaux et étiquettes de danger sur les véhicules ;
- Instructions écrites pour le conducteur ;
- Équipement ;
- Extincteurs portables supplémentaires en plus de celui obligatoire de 2 kg adapté aux classes d'inflammabilité A, B et C ;
- Certificat de formation professionnelle du conducteur ;
- Interdiction de transporter des passagers.

Plus précisément, pour les carburants, les limites sont les suivantes :

- pour les carburants fluides appartenant au groupe d'emballage II (essence), la quantité maximale totale, par unité de transport, est égale à 333 L ;
- pour les carburants fluides appartenant au groupe d'emballage III (diesel, kérosène) la quantité totale maximale, par unité de transport, est égale à 1000 L.

Si les quantités de marchandises dangereuses transportées dépassent les limites spécifiées au point 1.1.3.6 de'ADR (par exemple, plus de 1000 l. de gasoil ou plus de 333 l de essence...), le transport n'a pas le droit à tout type de exemption.

Dans ce cas, le texte officiel de'ADR, doit être mis à la connaissance du conducteur (qui doit nécessairement avoir le permis ADR) et des obligations spécifiques que l'ADR impose à l'entreprise tant en termes de formation du personnel (chapitre. 8.2.3 ADR), tant en ce qui concerne l'éventuelle obligation de nommer un Consultant qualifié pour le transport sécuritaire des marchandises dangereuses conformément au décret législatif n° 4. Février 2000, n. 40.

### 3.3. MARQUAGE UN

Les références des homologations ADR sont reportées dans le marquage apposé sur la plaque métallique d'identification renvoyée à la structure de confinement du GIR/IBC.

### 3.4. RAPPORT DE MISE EN SERVICE

Tout GIR/IBC est fourni à l'utilisateur avec un rapport d'inspection initial, délivré par l'Organisme chargé de l'Homologation et qui atteste que le CTK ou l'HIPPOTANK® a été totalement vérifié par rapport au prototype homologué.

Ce rapport (voir la figure ci-dessous) doit être conservé par le propriétaire du CTK ou de l'HIPPOTANK® au moins jusqu'à l'émission du rapport de vérification suivant.

Voir p. 86.

Le CTK et l'HIPPOTANK® doivent en plus être soumis, dans les 30 mois à partir de la mise en service, à une inspection de la part de ce même Organisme qui en a certifié la contribution en service, ou par un Organisme autorisé différent.

Une fois dépassés les 30 mois à partir de la mise en service, le CTK ou l'HIPPOTANK® ne pourra jamais plus être à nouveau rempli sans que la nouvelle inspection ait été faite au préalable ; au maximum dans les 3 mois suivants à partir de la date d'échéance, le CTK ou l'HIPPOTANK® pourra encore être transporté, mais uniquement pour assurer une opération de transport débutée avant la date d'échéance ou pour rentrer en tant que GIR/IBC vide pas trempé.

**ATTENTION : L'ADR prévoit pour les GIR/IBC en plastique (31H2) la durée maximale d'utilisation de 5 (cinq) ans.**

Cela signifie que, à la fin du 60° mois à partir de la date du rapport de mise en service (inspection initiale), le **GIR/IBC NE PEUT PLUS ETRE UTILISE** pour transporter des marchandises dangereuses. Au bout de cinq ans, EMILIANA SERBATOI peut, sur simple demande de l'utilisateur, remplacer intégralement le conteneur avec une émission conséquente s'une nouvelle immatriculation et d'un nouveau rapport d'inspection initial, qui autorise son utilisation pendant 5 autres années.

### 3.5. TABLEAU RESUME DES NORMES APPLICABLES

En plus de la réglementation inhérente au transport sur route des marchandises dangereuses, en examinant les Qualités requises Essentielles de Sécurité prévues par la Directive 2006/42/CE et les suivantes, on a considéré de plus larges références réglementaires et législatives, parmi lesquelles les principales sont résumées dans le tableau ci-dessous :

Loi / Règle	Objet
D.M. 31 Juillet 1934, n. 228	Règles de sécurité pour huiles minérales
D.Lgs. 81/08	Mise à jour de l'article 1 de la loi du 3 août 2007, n. 123, en termes de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail (Texte Unique sécurité sur le lieu de travail)
D.Lgs 106/2009	Dispositions supplémentaires et correctives du D.Lgs. du 9 Avril 2008, n. 81, en termes de protection de la santé et de la sécurité sur les lieux de travail.
D.Lgs. 17/2010	Mise en œuvre de la directive 2006/42 / CE
Directive 2006/42/CE	Directive "Machines"
Directive 2014/30/UE	Compatibilité électromagnétique
Direttiva 2014/35/UE	Directive basse tension
Directive 2014/68/UE	Équipement sous pression
Directive 2014/34/UE	Directive ATEX
UNI EN ISO 12100:2010	Sécurité de la machine – Principes généraux de conception – Evaluation du risque et réduction du risque
UNI EN 809:2009	Pompes et groupes de pompes pour liquides – Exigences générales de sécurité

EN 1127-1:2019	Atmosphères explosives – Prévention de l’explosion et protection contre l’explosion– Partie 1°: Concepts fondamentaux et méthode
UNI EN ISO 19353:2016	Sécurité de la machine – Prévention et protection incendie
EN ISO 13857:2020	Sécurité de la machine – Distances de sécurité pour empêcher d’atteindre des zones dangereuses avec ses membres supérieurs et inférieurs
UNI EN ISO 13849-1:2016	Sécurité de la machine – Parties des systèmes de commande liées à la sécurité– Partie 1: Principes généraux pour la conception
UNI EN ISO 14120:2015	Sécurité de la machine – Protections – Indications générales pour la conception et la construction des abris fixes et mobiles
EN 60034-5:2020	Machines électriques tournantes – Partie 5°: Degrés de protection prévus pour les machines tournantes
EN 60204-1:2018	Sécurité de la machine – Equipement électrique des machines – Partie 1°: règles générales
UNI EN ISO 14118:2018	Sécurité de la machine – Prévention du démarrage inattendu
UNI EN 12162:2009	Pompes pour liquide. Exigences de sécurité : procédures pour tests hydrostatiques
UNI EN ISO 4871:2009	Acoustique – Déclaration et vérification des valeurs d’émission sonore des machines et des appareils
UNI EN ISO 11200:2020	Acoustique – Bruit émis par les machines et par les appareils – Lignes guides pour l’utilisation des règles de base pour déterminer des niveaux de pression sonore au poste de travail et dans d’autres positions spécifiques.
UNI EN ISO 20361:2020	Pompes et groupes de pompage pour liquides – Procédure pour test de bruit
IEC 61000-6-:2016	Compatibilité électro magnétique – Immunité – Immunité pour les milieux résidentiels, commerciaux et pour l’industrie légère
IEC 61000-6-3:2010	Compatibilité électro magnétique – Emissions – Emissions pour les milieux résidentiels, commerciaux et pour l’industrie légère
IEC 60529:1989/AMD2:2013/ COR1:2019	Degré de protection des enveloppes (Codes IP)



*Le tableau considéré doit être considéré à titre indicatif uniquement.  
EMILIANA SERBATOI Srl décline toute responsabilité face à la considération de toutes les autres lois et règles applicables à l’activité spéciale de l’utilisateur et dont l’utilisateur a pleinement connaissance et il les respecte totalement et exclusivement, en particulier en termes de sécurité.*

## 4. CONFORMITE CE

Voir p. 81.

## 5. DOCUMENTS COMPLEMENTAIRES

L’ADR prévoit l’obligation d’un Document De Transport (D.D.T.) sur lequel doivent figurer les informations suivantes :

1. Le nom et l’adresse de l’expéditeur
2. Le nom et l’adresse du ou des destinataires
3. Le sigle UN, suivi du n° ONU de la matière (pour le gazole : UN 1202)
4. La désignation officielle de transport de la matière
5. (Ex. CARBURANT DIESEL, ou GAZOLE)
6. La Classe ADR de la matière (pour le gazole : 3)
7. Le groupe d’emballage de la matière (pour le gazole : III)
8. Le code de restriction en galerie (pour le gazole “E”). Ex. De légende selon c), d), e), f) : “UN 1202 GAZOLE, 3, III, (E) ”
9. Les nombre et la description des colis (ex. n° 1 GIR/IBC 31A)
10. La quantité totale de marchandises dangereuses (ex. 960 litres).

En cas de transport en régime d’exemption, il faut aussi indiquer la quantité totale en litres afin de calculer l’exemption, suivi de la légende :

**“Transport n’excédant pas les limites d’exemption prescrites dans le point 1.1.3.6 ADR”**

- Le D.D.T. ADR ne remplace en aucun cas tout document ultérieur demandé par d’autres règles éventuelles applicables (ex. Timbre fiscal d’accompagnement)
- L’ADR ne prévoit pas pour le D.D.T. L’utilisation d’un module standard ; peut avoir la valeur de DDT ADR tout autre document autrement eu à partir du moment que toutes les indications listées ci-dessus y figurent.
- Le D.D.T. peut être très complexe dans le cas où le GIR/IBC est vidé dans plusieurs lieux successifs de destination intermédiaires et ainsi toute traite de transport doit être faite avec des quantités différentes de produit.



**EMILIANA SERBATOI srl est capable de fournir, sur simple demande des utilisateurs intéressés, une brochure directrice pour bien remplir le document de transport, et avec une attention spéciale pour le Transport en escalade. Il s’agit dans tous les cas d’un support informatif pur et simple qui ne prétend en aucune façon épuiser les statistiques de Transport qui peuvent en effet être présentées ni de remplacer les prescriptions en termes de réges obligatoires du chap. 5.4 ADR.**

# 6. RESPONSABILITE

## 6.1. RESPONSABILITE D'EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl est responsable de la livraison d'un produit conforme à la loi en vigueur **lors de sa livraison**, construit dans les règles de l'art, en utilisant des matériaux et des composants adaptés, fiables et correspondants aux approbations réalisées.

Plus précisément, EMILIANA SERBATOI Srl est responsable de la livraison d'une machine dont la conception et la construction ont été considérées et, si possible, les risques relatifs à toutes les phases d'utilisation et d'entretien ont été éliminés ou réduits, en insérant dans ce manuel, les instructions et les avertissements les mieux adaptés afin de minimiser les risques résiduels.

EMILIANA SERBATOI Srl **décline tout type de responsabilité** concernant tout événement ou situation reconductible :

- en cas de non-respect de la part de l'utilisateur des instructions, prescriptions, avertissements et interdictions contenues dans ce manuel et plus précisément des utilisations non conformes par rapport à ce qui est indiqué dans le chapitre 7 "utilisations admises et pas admises" et des actions ou des comportements qui contrastent avec les prescriptions indiquées par les plaques d'avertissement
- en cas de mauvais entretien ou si ce dernier a été fait par du personnel pas qualifié
- en cas d'utilisation de pièces de rechange qui ne sont pas d'origine ou qui ne correspondent pas (Voir le paragraphe § 13.5)
- en cas de falsification des dispositifs de sécurité, des protections ou en cas d'altération des étalonnages, si c'est prévu (Voir le paragraphe § 13.3)
- en cas de modifications, pas expressément ni autorisées au préalable par EMILIANA SERBATOI Srl.

## 6.2. RESPONSABILITE DE L'UTILISATEUR

C'est l'"utilisateur" le sujet qui, à n'importe quel titre, est responsable de la gestion opérative du CTK ou de l'HIPPOTANK® et il s'identifie donc en premier lieu avec le Client/acheteur et ce dernier à son tour peut si besoin déléguer la gestion du CTK ou de l'HIPPOTANK® à d'autres personnes, en possession des exigences requises. L'utilisateur doit :

1. Vérifier la conformité du CTK ou de l'HIPPOTANK® selon les exigences d'ordre, de la présence du marquage CE et de la Déclaration de Conformité CE du Constructeur.
2. Préparer tout type d'équipement ou de dotation supplémentaire requis par la loi en vigueur en ce qui concerne :
  - Extincteurs
  - Moyens de protection individuels
3. Compléter l'équipement du CTK ou de l'HIPPOTANK® avec tout ce qui est nécessaire pour respecter les prescriptions fournies par EMILIANA SERBATOI Srl en ce qui concerne :
  - Les systèmes d'ancrage adaptés sur le véhicule
  - Les raccords équipotentiels
  - Lignes d'alimentation électrique adaptées, plus spécialement si en barrage véhiculaire (Voir le paragraphe §§ 11.3 et 11.4)
4. Divulguer ce manuel et faire en sorte qu'il soit toujours disponible et facilement accessible à tous les utilisateurs autorisés en vérifiant qu'il soit bien compréhensible et en interdisant en même temps la gestion et l'utilisation du CTK ou de l'HIPPOTANK® à tous les sujets qui pourraient être considérés privés de connaissances et de compétences nécessaires.
5. Utiliser et/ou faire utiliser le CTK ou l'HIPPOTANK® dans le respect total des instructions, des prescriptions, des avertissements et des interdictions contenues dans ce manuel, plus précisément en ce qui concerne les "usages admis et pas admis" (chap. 7), et en cohérence avec les indications des plaques d'avertissement.
6. Adopter des mesures efficaces pour lutter contre une utilisation pas autorisée et de veiller à ce que les sujets autorisés aient un comportement correct.
7. Effectuer le bon entretien du CTK ou de l'HIPPOTANK® en utilisant des pièces de rechange d'origine ou équivalentes et en s'adressant de toute façon à du personnel spécialisé tout en respectant les configurations d'origine en termes de livraison, en évitant d'apporter des modifications arbitraires sans avoir au préalable consulté le Constructeur EMILIANA SERBATOI Srl.
8. Bien connaître toutes les dispositions législatives et réglementaires (en matière de sécurité et de fiscalité) qui le concernent et en rapport avec l'activité exercée, indépendamment de tout autre support informatif éventuellement fourni concernant EMILIANA SERBATOI Srl
9. Procéder, en particulier, à l'évaluation du risque explosif éventuel (Titre XII D.Lgs. 81/2008) ainsi que de foudre (art. 29 D.Lgs. 81/08) en fonction des caractéristiques du milieu opérationnel.

# 7. USAGES ADMIS – PAS ADMIS

## 7.1. UTILISATION

Selon la loi en vigueur, les GIR/IBC sont des dispositifs capables de contenir et de transporter des marchandises dangereuses, il est interdit de les utiliser comme des distributeurs mobiles, des quels ils sont très différents principalement parce que ils n'ont pas de bassin de confinement ; une utilisation de type stationnaire devrait en effet prévoir la mise en place du conteneur à l'intérieur d'un bassin de confinement avec une capacité suffisante pour contenir d'éventuels déversements ou fuites. Toute mauvaise utilisation incombe totalement et exclusivement à l'utilisateur. Dans tous les cas, de mauvaises utilisations éventuelles qui pourraient être une violation aussi bien de la loi fiscale actuelle que des règles Anti incendie en vigueur incomberaient totalement et exclusivement à l'utilisateur.

La version des réservoirs pour essence a des modalités de protection :



II A 3G d T3

## 7.2. MATIERES DANGEREUSES ADMISES AU TRANSPORT

Les **CTK-HT** sont homologués pour le transport de marchandises dangereuses, Classes et Groupe d'emballage résumés dans le tableau suivant:

Mod.	Matières dangereuses autorisées		
	Classes ADR	Groupe emballage	NOTE
CTK150	3	II - III	(1)
CTK220			
CTK330			
CTK600			
CTK900			
CTPK220	3	III	(2)
HT980			
CTK900+100			

(1) L'utilisateur est toutefois responsable de la vérification de la compatibilité chimique effective entre le CTK et la marchandise transportée en fonction des caractéristiques du réservoir et de ses équipements

(2) pour la seule version CTK900+100 est prévu le transport combiné de Gazole et Urea - Ad-Blue® - DEF dans le spécial réservoir séparé présent à l'intérieur du CTK900+100

## 7.3. TYPES DE FLUIDES

### 7.3.1. FLUIDES ADMIS

- Gazole UN1202 (point d'éclair min 55 ou C)
- Essence UN1203
- Biodiesel

### 7.3.2. FLUIDES INTERDITS

- Carburant d'aviation (tout carburant susceptible d'être utilisé dans l'aviation ou pour l'alimentation d'aéronefs/drones/hélicoptères)
- Méthanol UN 1230
- Solvants et liquides inflammables génériques
- Substance corrosive, etc.
- Liquides non inclus dans le manuel d'utilisation et d'entretien de la pompe installée

## 7.4. CONDITIONS ENVIRONNEMENTALES

- Température : de -20° C à + 60° C
  - Humidité relative : max. 90%
  - Zone ATEX (où sont présents les équipements ATEX) : on voit les images suivantes, divisées par modèle.
- Voir p. 83

## 7.5. CYCLE DE TRAVAIL

La machine est conçue pour être utilisée en continu pendant 30 minutes, dans des conditions de portée nominale. Le fonctionnement en by-pass (portée nulle) ne peut pas techniquement excéder la durée maximale de 2 minutes.

# 8. PLAQUES ET INSCRIPTIONS

Les réservoirs CTK et HIPPOANK® sont fournis avec des plaques d'identification prescrites et des graphiques adhésifs qui contiennent les avertissements d'usage principaux :

- [A] Plaque d'identification CTK-HT + Marquage CE
- [B] Adhésif avec avertissement d'utilisation
- [C] Adhésif en losange inflammable avec Classe de transportabilité et code UN correspondant à la matière transportée
- [D] Adhésif danger environnemental
- [E] Adhésif avec indications empilabilité



UN 1202

Pour les IBC jusqu'à 450 litres, 1 étiquette suffit.

Pour les IBC au-delà de 450 litres, il faut 2 étiquettes sur les côtés opposés

AVVERTENZE 	WARNINGS 	AVERTISSEMENTS 	ADVERTENCIAS 	WARNUNGEN 
 <b>NON UTILIZZARE IN LUCIDE OVE È POSSIBILE LA FORMAZIONE DI AEROSOL ESPLOSIVI. QUANDO SOPPORNATO CON POMPA ATEX, RICORDATE DI PROTEGGERE EX II A 34ET3</b>	 <b>DO NOT USE IN ZONES WHERE THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES IS POSSIBLE. WHEN EQUIPPED WITH ATEX PUMP, PROTECTION MARKING IS EX II A 34ET3</b>	 <b>NE PAS UTILISER DANS DES ZONES À RISQUE D'ATMOSPHERES EXPLOSIVES. SI ÉQUIPÉ AVEC UNE POMPE ATEX, MODALITÉ DE PROTECTION EX II A 34ET3</b>	 <b>NO UTILIZAR EN SITIOS DONDE SE PUEDA VERIFICAR LA FORMACION DE AEROSOL EXPLOSIVO. CUANDO ESTÁ EQUIPADO CON BOMBA ATEX, MODALIDAD DE PROTECCIÓN EX II A 34ET3</b>	 <b>IN BEREICHEN NICHT VERBODEN, IN DENEN EXPLOSIONSFÄHIGE ATMOSPHEREN BILDEN KÖNNEN, MIT ATEX-PUMPE AUSTAUFSTELLEN. SCHÜTZART EX II A 34ET3</b>
 <b>VIETATO FUMARE E USARE FIANME LIBERE DURANTE IL TRASLATO E NEL PRESSO DEL CONTENITORE.</b>	 <b>IT IS FORBIDDEN TO SMOKE OR USE OPEN FLAMES DURING THE OPERATING AND CLOSE TO THE TANK.</b>	 <b>IL EST INTERDIT DE FUMER ET DE METTRE EN PRÉSENCE DES FLAMMES PENDANT LES RAVTALLEMENTS ET À PROXIMITÉ DE LA CUVÉE.</b>	 <b>NO FUMAR Y USAR LLAMAS ABIERTAS DURANTE EL TRANSPORTE Y EN PROXIMIDAD DEL CONTENIDOR.</b>	 <b>RAUCHEN UND OFFENE FLAMME DÜRFEN WAHREND DES VERLADENS/ENTLADENS UND IN DER NÄHE DES BEHÄLTTERS NICHT VERWENDET WERDEN.</b>
 <b>UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE LIQUIDI AMMESSI NEL MANUALE DI USO E MANUTENZIONE</b>	 <b>Use only liquids allowed in the Use &amp; Maintenance manual.</b>	 <b>Utiliser uniquement les liquides autorisés dans le manuel d'utilisation.</b>	 <b>Usar solamente líquidos permitidos en el manual de uso y operación.</b>	 <b>Verwenden Sie nur Flüssigkeiten, die in der Betriebs- und Wartungsanleitung zugelassen sind.</b>
 <b>A travaso effettuato, spegnere l'elettropompa al massimo entro 2 minuti e scaricare la pressione agendo sulla pistola per una breve erogazione residua e chiuderla e rubinetti.</b>	 <b>Once the liquid delivery is completed, switch off the electric pump within and not later than 2 minutes. Discharge the pressure and the remaining liquid by using the nozzle and close the taps.</b>	 <b>Après le ravitaillement, éteindre l'électropompe dans un délai maximum de 2 minutes, et diminuer la pression en effectuant une brève distribution résiduelle avec le pistolet e fermer les robinets.</b>	 <b>Un vez terminado el transvase, apagar la bomba eléctrica dentro de un máximo de 2 minutos y liberar la presión del boquerel para un suministro residual y cerrar los grifos.</b>	 <b>Beim Abschluss des Umfüllvorgangs die elektrische Pumpe spätestens innerhalb von 2 Minuten abschalten und den Druck durch eine kurze Restabgabe durch die Begasung der Pistole abblassen lassen und die Hähne schließen.</b>
 <b>Riporre la pistola di erogazione dopo aver verificato l'assenza di gocciolamenti.</b>	 <b>Put the nozzle in its holder only after having verified the complete absence of drops.</b>	 <b>Ne raccrocher le pistolet qu'après avoir vérifié l'absence d'égouttements.</b>	 <b>Devolver el boquerel en su posición inicial después de haber verificado la ausencia de goteo.</b>	 <b>Bewahren Sie die Dosepistole nach der Prüfung auf Tropfenbildung auf.</b>
 <b>Durante il trasporto la linea di alimentazione deve essere disconnessa.</b>	 <b>During the transport the electric supply line must be disconnected.</b>	 <b>Pendant le transport, la ligne de l'alimentation doit être déconnectée.</b>	 <b>Mantener la línea de transvase desconectada durante el transporte.</b>	 <b>Während des Transports muss das Stromversorgungs-kabel getrennt werden.</b>
<b>SEGUIRE FIDELMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL MANUALE C.E.</b>	<b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE C.E. MANUAL</b>	<b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE C.E. MANUAL</b>	<b>SUJETAZ ATENTAMENTE LAS INSTRUCCIONES CONTENIDAS EN EL MANUAL C.E.</b>	<b>FOLGEN SIE SORFÄLTIG DEN ANWEISUNGEN IM EG-HANDBUCH</b>

[C] Adhésif en losange inflammable avec Classe de transportabilité et code UN correspondant à la matière transportée

## 9. CARACTERISTICQUES

### 9.1. DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT

Voir p. 91.

### 9.2. LEGENDE

Voir p. 92.

## 10. MANIPULATION – TRANSPORT

### 10.1. MANIPULATION

Les conteneurs de la série CTK sont équipés de poignées pour lever à vide de ; ils peuvent être soulevés, à vide ou chargés, uniquement à l'aide de transpalettes ou de chariots élévateurs, avec les fourches entièrement insérées dans les couloirs mis.



Couloirs pour insérer les fourches mulet dans le CTK900



Faire attention aux effets des frottements répétés produits par les fourches sur le fond du conteneur comme l'usure, dans le temps, pourrait entraîner une détérioration au niveau de la structure et compromettre la bonne tenue. Il est donc important de bien utiliser les moyens de levage utilisés et de contrôler l'état du fond du conteneur.

L'HIPPOTANK® est en revanche pourvu des points de prise suivants pour le levage :

- n° 2 trous sur le collier supérieur, pour le levage exclusivement à vide en utilisant des sangles ou des chaînes
- n° 2 suppléments tubulaires en métal avec une base pour lever à vide et avec chargement aussi bien du bas, à l'aide de fourches (mulets) que du haut avec des sangles qui passent à l'intérieur de ces suppléments.



On n'admet pas de levages avec des moyens différents ou en accrochant le GIR/IBC à des points différents de ceux expressément prévus et mis en évidence à l'aide de pictogrammes spéciaux

### 10.2. EMPILAGE

Pour les GIR/IBC dont il s'agit dans ce manuel, la possibilité d'empilage pendant le transport n'est pas prévue.

En ce qui concerne en revanche la phase de stockage, différentes règles sont valables selon les versions du réservoir

- Pour les réservoirs CTK, on admet la superposition d'1 conteneur chargé max et de 3 conteneurs vides ;
- Pour les réservoirs HIPPO-TANK®, la possibilité d'empilage n'est pas prévue



## 10.3. TRANSPORT ROUTIER



D'après ADR, les GIR/IBC peuvent être encadrés en tant que **col simple de marchandises dangereuses** et il n'est pas obligatoire d'avoir de **type d'approbation ADR du véhicule** (Voir circ. MOT – B058 du 18/06/99).

Les conseils suivants doivent donc être respectés :

- Le GIR/IBC doit correspondre aux indications ADR en ce qui concerne l'étiquetage et l'indication de la matière transportée (voir le chapitre 8 Plaques et Instructions).
- Le Transport du GIR/IBC n'est pas admis en cas de pertes de constatée de matière dangereuse, ou de dommages visibles sur la structure et/ou sur les équipements du GIR/IBC.
- Le GIR/IBC doit être gardé propre, sans résidus de matière dangereuse qui adhèreraient à l'extérieur.
- Le conduit d'évacuation du bouchon du GIR/IBC ne doit absolument pas subir d'interférences de quelque nature avec d'autres parties du chargement ou n'importe quelle chose qui pourrait entraver le fonctionnement régulier. Juste pour HIPPO-TANK, pendant le fonctionnement, l'étrier anti desserrage doit être fermé.
- Éviter la présence, sur le compartiment de chargement du véhicule de chiffons ou d'autres objets facilement inflammables.
- Les robinets d'interception doivent être **maintenus fermés** pendant le transport.
- On se rappelle que, d'après le Code de la route en vigueur, dans le cadre du **Transport de marchandises dangereuses, aucune tolérance de sur chargement n'est admise** par rapport à la portée utile autorisée et indiquée sur la carte de circulation.



Le GIR/IBC représente un chargement concentré considérable, spécialement en lien avec la portée utile des autocars légers et donc, son emplacement trop avancé ou trop en recul sur le plan de chargement peut déterminer des surcharges anormales sur les axes, en ayant un effet négatif concernant la sécurité de marche au sujet des pneumatiques, du freinage et de la tenue de route. Il faut donc toujours vérifier l'absence de surcharge et faire très attention à ne pas dépasser toutes les masses maximales autorisées sur chaque axe.

- On conseille d'adopter une conduite raisonnable et prudente, surtout en cas de chargements partiels puisque les fluctuations du liquide, même si en partie limitées en raison de la géométrie particulière et interne du GIR/IBC, peuvent avoir des effets négatifs sur la tenue de route du véhicule
- Sur le véhicule devront être présents des extincteurs, en quantité et avec une capacité conformes aux indications ADR (voir aussi le chapitre 15).

## 11. MISE EN SERVICE

### 11.1. CHOIX DU VEHICULE

Le Transport de marchandises dangereuses sur la route est régi, en plus de l'Accord ADR par des dispositions spéciales aussi du Ministère des Transports qui réglementent l'utilisation de différents types de carrosseries utilisables :



Pour les véhicules avec une **carrosserie fixe** (benne, plateforme, fourgon, etc.) le transport de marchandises dangereuses dans des colis ne prévoit aucun type d'approbation mais juste l'utilisation de systèmes d'ancrage du chargement adaptés et il faut répondre aux éventuelles dispositions spéciales selon le chapitre 3.2.1 ADR (colonne 16 du TAB. A), aucune dans le cas de gazole.



Le Transport de marchandises dangereuses dans des colis avec **des carrosseries délestables ou amovibles** requiert l'approbation de la carrosserie d'après la circulaire n. 4790 – MOT2/C du 12/12 2001 (Voir la Note 1). La manipulation des carrosseries est admise **à vide seulement**.



L'utilisation de **carrosseries rabattables** pour transporter les marchandises dangereuses dans des colis a été à plusieurs reprises déclaré **inadmissible** par le Ministère des transports<sup>1</sup>

### 11.2. FIXATION

Le GIR/IBC doit être ancré de façon stable au niveau de la plate-forme du véhicule à l'aide de cordes, de sangles, de chaînes ou d'attaches rapides ou n'importe quel autre système qui empêcherait tout glissement du GIR/IBC sur le plan de chargement.

### 11.3. MISE A LA TERRE

Toutes les mesures possibles doivent être prises pour éviter l'accumulation de charges électrostatiques durant le transport ; ainsi, il est important que le châssis du véhicule soit équipé d'une appendice antistatique en contact avec le sol (ex. Chaînettes ou sangles antistatiques) et qu'il y ait une bonne connexion électrique avec la structure métallique du dispositif de vidage qui permettrait de décharger sur le sol les éventuelles charges électrostatiques qui pourraient s'accumuler pendant le transport tout en réduisant ainsi le risque de chocs ou de scintillements pendant la manœuvre.

### 11.4. SYSTEME ELECTRIQUE

Voir p. 97.

<sup>1</sup> La circulaire n. 4790 – MOT2/C du 12 décembre 2001, a repris quasiment intégralement les contenus de la précédente n. B083 du 22 septembre 1998, mais elle n'a cependant pas repris les références explicites au domaine d'application de cette même circulaire et dans la première élaboration, les transports en exemption étaient étrangers d'après le chapitre 1.1.3.6 ADR. A ce jour il n'existe aucune affirmation officielle du Ministère sur le fait que face à l'apparente anomalie parmi les textes des deux circulaires il y ait l'intention précise d'étendre le champ applicatif de la norme à tous les transports, indépendamment du fait qu'à ces derniers on pourrait ou pas appliquer l'exemption comme dans le cas du Transport d'un sigle IBC avec gazole UN 1202. EMILIANA SERBATOI Srl, en informant l'Utilisateur des lois applicables, souhaite cependant préciser n'avoir aucun titre pour en faire une interprétation authentique. Il incombe donc à l'utilisateur d'évaluer, si besoin, l'opportunité de l'application la plus restrictive de la norme.

# 12. UTILISATION

## 12.1. CONDITIONS OPERATIONNELLES

Les opérations (remplissages, transvasement) doivent être faites dans le respect des indications suivantes :

- Choisir pour les opérations que des lieux ouverts, pas confinés, externes aux fabriqués et interdire l'accès aux personnes non autorisées.
- Pendant les opérations, il est **formellement interdit de fumer et d'utiliser des flammes libres** à côté de la zone d'opération. Les téléphones portables doivent être éteints.
- En cas d'éventuel déversement de gazole sur le sol au cours des opérations, il faudra tamponner avec des absorbants inertes (ex. sable, pas de chiffons ni de sciure), à recueillir avec des pelles ou des palettes ne produisant pas d'étincelles. Le produit recueilli sera ensuite jeté dans des conteneurs adaptés selon les règles en vigueur en termes de traitement des déchets (voir chapitre 16).
- A la fin des opérations, tout résidu de gazole éventuel sur le CTK ou sur l'HIPPOTANK® sera bien retiré et jeté, avec les objets contaminés utilisés pour le nettoyage.

## 12.2. REMPLISSAGE



**AVANT DE REMPLIR LE RÉSERVOIR OU D'APPROCHER TOUT TYPE DE PISTOLET D'ALIMENTATION, PRÉVOIR UNE CONNEXION ÉQUIPOTENTIELLE ENTRE LE RÉSERVOIR ET LE SYSTÈME DE REMPLISSAGE**

Avant chaque remplissage, l'utilisateur devra vérifier que le GIR/IBC ne présente aucun défaut manifeste, ni de sa structure ni de son équipement de service.

Toujours s'assurer, après remplissage, que l'embout de remplissage est bien serré et, pour le seul HIPPOTANK, que le support anti-vitamines est fermé.

Lors du remplissage du GIR/IBC, un vide minimal doit être maintenu afin de s'assurer que, face à la dilatation du gazole résultant du chauffage pendant le Transport, des fuites de produit ou des émissions de vapeurs dans l'atmosphère soient évitées.

Avec une température de remplissage de 15 ppm et une température de transport max. 55 ppc, le pourcentage maximal admissible de remplissage est limité à 94 %. Toutefois, lorsque la différence entre les températures de remplissage et de transport est estimée inférieure à 35 ppc, le taux de remplissage peut être augmenté, mais ne peut en aucun cas dépasser 98% (Ch. 4.1.1.4 ADR).

Les quantités maximales transportables sont indiquées, pour chaque modèle de réservoir, dans le tableau suivant :

Modèle	Capacité géométrique effective	Volume max. de gazole transportable (litres)	
		remplissage 94%	remplissage 98%
CTK150	152	143	149
CTPK220	196	184	192
CTK220	231	217	226
CTK330	296	278	290
CTK600	594	558	582
CTK900+100	980	921	960
HT980	960	902	940

Plus le conteneur sera protégé contre les températures excessives pendant le transport (ex. transport dans des caisses couvertes ou bâchées), plus le pourcentage de remplissage utilisable sera élevé, et donc la quantité de diesel transportable.

Le non-respect de la prescription peut entraîner la dispersion de matières dangereuses pendant le transport ou l'émission de vapeurs inflammables, ce qui constitue une violation grave des réglementations environnementales et routières en vigueur, peut présenter un danger en ce qui concerne la formation d'atmosphères potentiellement explosives ou de déclencheurs d'incendie.



**En tout état de cause, éviter de trop remplir le réservoir de destination : toujours laisser un vide minimal approprié qui permet la dilatation libre du liquide**



**Veillez faire très attention à l'ouverture du bouchon de chargement des réservoirs CTK car le réservoir peut présenter une surpression interne. Pour favoriser l'évent progressif, évitant ainsi le risque de projection du bouchon vers l'opérateur, saisir fermement le bouchon (en utilisant des gants de travail) et le dévisser lentement en prenant soin de maintenir le visage à une distance de sécurité (bras tendu et visage tourné)**

## 12.3. VIDAGE



**Avant de commencer la vidage, il est obligatoire de prévoir une bonne connexion électrique (équipotentielle) entre le bâti métallique du groupe de transvasement et le récipient métallique différent dans laquelle il est prévu de déverser le gazole, en utilisant: par ex. un câble à pinces.**

**Lorsque les opérations sont terminées et que la tension n'est pas présente, retirer le câble d'équipotentialité.**

**Dans les versions essence est prévu un spécial câble avec pince.**



Pour effectuer le transvasement, effectuer successivement les opérations décrites ci-dessous, en fonction de la condition de liaison véhiculaire (schéma de § 11.4.6). Pour en faciliter la compréhension, on propose les opérations subdivisées par type de réservoirs et avec l'indication entre () du composant mis en évidence en § 9.2-Légende:

### SÉRIE CTK

- Ouvrir le couvercle
- Vérifier que l'interrupteur (6) de la pompe électrique (5) soit sur la position d'arrêt "O".
- Activer la ligne d'alimentation avec le disjoncteur (§ 11.4.6)
- Dérouter le tuyau en caoutchouc (8) et insérer le pistolet (9) dans le réservoir de destination, après avoir bloqué le levier en position "ouvert".
- Tourner le robinet (4) sur la position "OUVERT" (2)
- Démarrer la pompe électrique en mettant l'interrupteur (12) sur la position "I"
- Débuter le transfert dans un délai de 2 minutes maximum à partir du démarrage de la pompe électrique
- Vérifier que le degré de remplissage souhaité ait été atteint, ou attendre le déclic symbolisant le trop plein dans le cas de pistolet automatique.

Une fois le vidage effectué, faire les opérations décrites ci-dessous :

- Eteindre l'interrupteur sur le corps de la pompe (Pos. "O").
- Tourner le robinet (4) sur la position de "FERME" (Voir la note 2)
- Vider encore le liquide en continuant à presser le pistolet (9), afin d'enlever toute la pression résiduelle dans le tuyau de refoulement.
- Reposer le tuyau (8), bien enroulé, sur la position indiquée par les figures des paragraphes §§ 9.2.1 et 9.2.2, en mettant le pistolet (9) dans le creux spécial de l'emplacement
- Fermer le couvercle
- Couper la tension à la ligne d'alimentation à l'aide du disjoncteur.
- En fin de fonctionnement et sans tension, retirer le câble d'équipotentialité et le ranger dans le compartiment de la pompe

**Attention: Pour la version CTK 900 + 100 uniquement, l'interrupteur correspondant (19) doit être activé (voir figure au § 9.2.3) pour que la pompe submersible fonctionne. Compte tenu de l'absence d'indicateur de niveau du réservoir d'urée, assurez-vous TOUJOURS qu'il y a du produit dedans d'activer l'interrupteur**

### SÉRIE HIPPO-TANK

- Vérifier que l'interrupteur (12) de la pompe électrique (11) soit en position d'arrêt "O".
- Activer la ligne d'alimentation à l'aide du disjoncteur (§11.4.6)
- Dérouter le tuyau en caoutchouc (16) et insérer le pistolet (17) dans le réservoir de destination après avoir bloqué le levier en position "ouvert".
- Tourner les robinets (10) et (14) et les mettre sur la position "OUVERT"2
- Démarrer la pompe électrique en mettant l'interrupteur (12) en position "I"
- Procéder au transfert dans un délai de 2 minutes maximum à partir de l'allumage de la pompe électrique
- Vérifier que le degré de remplissage souhaité ait été atteint ou attendre le déclic de trop plein en cas de pistolet automatique.

Une fois le vidage fait, effectuer les opérations décrites ci-dessous en séquence :

- Eteindre l'interrupteur sur le corps pompe (Pos. "O").
- Tourner le robinet (10) sur la position "FERME" (Note 3)
- Vider encore du liquide en gardant le pistolet pressé (17), afin de retirer toute la pression résiduelle dans le tuyau de refoulement.
- Tourner le robinet (14) sur la position "FERME" (Note 3).
- Reposer le tuyau (16), bien déroulé, dans l'armoire en métal, en accrochant le pistolet (17) au support spécial.
- Couper la tension à la ligne d'alimentation à l'aide du disjoncteur.

## 12.4. PRECAUTIONS

Tout type d'opération doit être évitée/suspendue en cas d'orage en cours ou imminent.

Le donneur de travail est responsable, d'après l'article 29 du Décret législatif 81/08, de préparer une évaluation de risque en question. On considère donc utile de fournir dans tous les cas les suivantes informations minimales de sécurité :

- Tout objet avec une élévation prédominante par rapport à la zone environnante a plus de probabilité d'être touché par la foudre ; il faut donc considérer comme risqué d'utiliser la "machine" à côté ou sous un abri apparent constitué d'arbres, de tours ou de pylônes, et, quand placé au-dessus de la plate-forme du véhicule, le conteneur peut représenter lui-même un objet d'élévation prédominant par rapport à la zone environnante.
- Le risque d'être touché par la foudre ne vient pas forcément du fait que le conteneur soit la cible directe de la foudre. Simplement le fait

2 La position "FERME" est celle avec l'ailette ou le manche du robinet disposé transversalement par rapport au tuyau ; celle d' "OUVERT" est celle avec l'ailette ou le manche du robinet disposé parallèlement au tuyau

d'être à côté d'une structure exposée constitue un danger comme le courant de foudre, après avoir touché sa cible, se disperse dans le terrain et donc, si on est à côté de la structure touchée et qu'on est en contact avec le sol, on peut être en contact avec le courant de dispersion et donc subir des dommages.

- Si la foudre touchait un conteneur avec du liquide inflammable, en plus des dommages physiques directs possibles (même mortels), il subsiste le risque concret d'incendie du conteneur.



*Lors du Transport, la ligne d'alimentation ne doit JAMAIS être sous tension mais elle doit être désactivée grâce au disjoncteur spécial (détache batterie)*



*Il est formellement interdit de remplacer la connexion bipolaire amovible par un raccord permanent à la batterie du véhicule. Il est aussi interdit de préparer des connexions volantes à la batterie du véhicule, les scintillements qui pourraient en découler, en plus de constituer une source de danger en lien avec la présence de vapeurs inflammables peuvent aussi engendrer de graves dommages au niveau des composants électroniques du véhicule. Pour ce même motif, ne jamais faire de connexions ni de déconnexion de la prise d'alimentation sous tension.*

## 12.5. INSTRUCTIONS DE SECURITE

En plus de celles déjà imparties dans les différents chapitres précédents, on rappelle à l'utilisateur les indications suivantes importantes et dont le manque de respect peut entraîner des conséquences de gravité extrême :



*Ne pas utiliser dans des endroits où peut subsister un risque de FORMATION D'ATHMOSPHERE EXPLOSIVE (EN 60079-10). (En cas de réservoir avec un marquage ATEX s'en tenir au marquage).*



*GARDER TOUJOURS A DISPOSITION IMMEDIATE AU MOINS UN EXTINCTEUR DE 2 KG DE POUSSIERE ABC OU L'EQUIVALENT*



*EN CAS DE PRINCIPE D'INCENDIE, ISOLER TOUT DE SUITE LE RESERVOIR EN FERMANT LE ROBINET D'INTERCEPTION AU NIVEAU DE L'ASPIRATION*



*INTERDICTION D'UTILISER DES FLAMMES NUES ET/OU DE FUMER, Y COMPRIS LES CIGARETTES ÉLECTRONIQUES.  
INTERDICTION D'UTILISER TOUT APPAREIL ÉLECTRONIQUE PENDANT LES PHASES DE VIDANGE OU DE REMPLISSAGE (EX. TÉLÉPHONES PORTABLES, LECTEURS DE MUSIQUE, ECT. ECT.)*

Chaque GIR/IBC est pourvu d'une plaque adhésive avec les avertissements principaux d'utilisation (dans l'HIPPOTANK® la plaque est appliquée au mur interne de la porte de l'armoire de confinement de l'appareillage) :

Voir p. 94.

## 13. ENTRETIEN

### 13.1. CONTROLES

L'utilisateur est tenu de prendre en charge le maintien en termes d'intégrité et d'efficacité du GIR/IBC et de ses dispositifs et équipements, plus précisément il doit régulièrement vérifier :

- La bonne tenue du GIR/IBC, en faisant particulièrement attention à d'éventuelles pertes ou fuites du liquide contenu au niveau de la bouche de chargement, du robinet de déchargement des raccords des tuyaux de tirant d'eau et de portée, comme pour le robinet.
- Le bon état des inscriptions sur l'emballage, d'identification de la matière (ex."UN1202") et, si elles sont en mauvais état, les remplacer par d'autres nouvelles correspondantes.
- Le bon état des étiquettes e danger ADR et, si elles sont détériorées, les remplacer par de nouvelles étiquettes du même type.
- Le bon état des pictogrammes adhésifs de signalisation des points de prise pour lever et, s'ils sont endommagés, les remplacer par des nouveaux pictogrammes du même type et au même emplacement.

L'utilisateur est responsable de maintenir intègre et en pleine efficacité tout ce qui concerne le dispositif de vidage et le système électrique relatif. Plus précisément il faut vérifier :

- Tous les jours :
  - L'état superficiel du tuyau en caoutchouc (sans craquelures ni abrasions)
  - La tenue parfaite des raccords des tuyaux tirant d'eau et de portée (Effectuer le contrôle à l'aide d'une pompe électrique en fonction en mode by-pass).
- Toutes les semaines :
  - le bon état de la plaque avec les avertissements de sécurité
  - le bon état des connexions électriques et l'intégrité de l'isolement des câbles d'alimentation en procédant au remplacement de ce qui a éventuellement été détérioré.
  - vérifier l'état du câble de mise à la terre equipotentiel



*Avant le remplacement éventuel des pièces :*

- *Déconnecter la machine de la source d'alimentation*
- *Retirer la pression de portée en exerçant une brève impulsion d'érogation résiduelle avec le pistolet*

## 13.2. NETTOYAGE

Le GIR/IBC et son dispositif de vidage doivent être gardés propres et sans agents extérieurs (saleté, poussière etc.), et sans déversements de matière dangereuse lors de remplissages, vidages, pertes.

Au sujet du nettoyage des parties en métal, des câbles électriques et des plastiques en général, utiliser des produits non corrosifs, en préférant des produits dégraissants neutres ou légèrement alcalins. Des systèmes de jet de vapeur peuvent être utilisés (pulivapor) à partir du moment que le jet ne soit pas directement dirigé vers les parties du système électrique ou vers les plaques et/ou les plaques adhésives appliquées sur le corps du GIR/IBC et sur le bâti métallique du dispositif de vidage.

## 13.3. MANOMISSIONS

En plus de ce qui est prévu dans le § 13.5, il est formellement interdit de modifier le GIR/IBC en ce qui concerne les caractéristiques du dispositif électrique de vidage et plus précisément

*Il est formellement interdit :*

- *De remplacer des composants d'équipement par d'autres différents de ceux d'origine, sans garantie du Constructeur en ce qui concerne la résistance face à la pression.*
- *De remplacer le système fiche-prise d'alimentation par une connexion permanente ou par des systèmes de connexion volants tels qu'ils ne contrasteraient pas efficacement le scintillement du raccord sous tension.*
- *De modifier le dispositif de décompression.*
- *De préparer des dispositifs supplémentaires d'aération.*
- *Dénaturer/retirer le câble d'équipotentialité*



## 13.4. INCIDENTS

En cas d'endommagements accidentels au niveau de la structure de confinement et/ou de protection, et/ou au niveau des dispositifs et des équipements, le GIR/IBC sera soumis à une **révision extraordinaire** de la part de l'Organisme de contrôle, en émettant un nouveau rapport de mise en service et à cette date prendrait effet à nouveau les 30 mois au cours desquels il faudrait effectuer la révision suivante, en excluant les 60 mois de période maximale d'utilisation (voir § 3.5).

## 13.5. PIÈCES DE RECHANGE

Toute modification ou remplacement de pièces du conteneur, suite à des pannes, des incidents ou des manomissions est acceptée **uniquement et exclusivement** auprès des établissements EMILIANA SERBATOI srl ou auprès de Centres autorisés par cette dernière comme l'opération se traduit comme **"reconditionnement"** et en tant que tel comporte la nouvelle émission du rapport de mise en service (voir § 3.5).

# 14. MOYENS DE PROTECTION INDIVIDUELLE / EQUIPEMENTS

## 14.1. DOTATIONS ET EQUIPEMENTS DU PERSONNEL DE BORD

Même en cas d'exemption partielle ADR, même s'ils ne sont pas clairement imposés, il est cependant important d'avoir les dispositifs de protection individuelle adaptés (DPI), aussi dans le but d'aller dans le sens de la législation et des règles en vigueur en termes de prévention des accidents et de la santé sur les lieux de travail (D.Lgs. 81/08 - D.Lgs. 106/2009):

- n° 1 paire de gants de travail conformes EN 374
- n° 1 paire de bottes contre les glissements
- lunettes de protection pour les yeux
- eau de source pour le lavage oculaire en cas de contamination.

En cas de Transport pas exempté (ex. Transport de 860 litres de gazole avec 2 CTK 450 + autres 6 bidons de 25 l. de gazole, pour en tout 1010 litres, ou transport de 920 litres de gazole avec 1 Hippotank + encore 5 bidons de 25 l. de gazole, pour en tout 1020 litres) il est indispensable d'avoir tous les équipements prévus dans le chapitre 8.1.5 ADR (voir aussi le § 10.3).

## 14.2. DOTATIONS ET EQUIPEMENTS DU VEHICULE

Egalement en cas d'exemption partielle ADR, il est de toute façon important qu'à bord du véhicule il y ait un tapis antipollution adapté ainsi qu'une quantité adaptée d'inerte (ex. sable) pour maîtriser et absorber d'éventuelles pertes ainsi qu'un instrument de recueil adapté (ex. pelle, ou bêche anti-scintillement), puis un dispositif de confinement (bidon pour recueillir homologué pour le groupe d'emballage III, ou un emballage de secours homologué). En cas de transport pas exempté, il est indispensable d'avoir tous les équipements et les dotations prévus dans le chapitre 8.1.5 ADR (voir aussi le § 10.3).

## 15. EXEMPTION PARTIELLE – RESUME PRESCRIPTIONS (CHAP. 3.2.2.)

Comme cela a déjà été évoqué dans le chapitre 3.2.2, quand la quantité des matières dangereuses à bord d'un véhicule se trouve être bien inférieure à des limites déterminées au préalable, l'ADR prévoit quelques exceptions par rapport aux prescriptions normalement applicables<sup>3</sup>. Ce régime est appelé exception partielle.

### 15.1 PRESCRIPTIONS NON APPLICABLES

- Le conducteur peut ne pas avoir de permis ADR.
- Les panneaux orange de danger devant et derrière le véhicule ne sont pas affichés.
- La présence de passagers à bord est possible, en plus des membres de l'équipage, toujours admis<sup>4</sup>.
- Les instructions de sécurité ADR ne sont pas obligatoires.
- Des équipements spéciaux personnels et pour le véhicule ne sont pas obligatoires (mais conseillés).
- L'Entreprise n'est pas obligée de nommer un Conseiller spécial pour la sécurité du Transport (D.lgs. 35/2010).

### 15.2. OBLIGATIONS/INTERDICTIONS RESIDUS

Les obligations suivantes restent indispensables dans tous les cas :

- Des emballages doivent être utilisés (ou GIR/IBC) et ils doivent être homologués.
- Il faut disposer d'au moins 1 extincteur de poussière ABC min. 2 kg, spécialement prévu aussi pour éteindre l'incendie du moteur, il doit être facile d'accès, scellé et soumis à un contrôle tous les semestres comme une étiquette.
- L'éventuel dispositif portable d'éclairage doit répondre aux exigences anti étincelles. NB. Dans le cas de l'essence doit être ATEX.
- Il faut que le document de transport ADR soit bien rempli, y compris les documents récapitulatifs du calcul des quantités de marchandises effectivement transportées et nécessaires pour prouver ne pas avoir dépasser la quantité maximale admise pour l'exemption (voir chap. 5).
- Il faut respecter le degré maximal de remplissage des emballages (Voir le chapitre 12.2).
- Il faut vérifier que le GIR/IBC, n'est pas endommagé, plus précisément en ce qui concerne les fermetures et les dispositifs de tenue.
- Les colis doivent rester propres et il ne doit y avoir aucun résidu de marchandises dangereuses à l'extérieur de ces derniers.
- Il faut absolument que les colis soient bien stables face à n'importe quel choc ou mouvement au niveau du plan de chargement du véhicule, tout en assurant la bonne visibilité des étiquettes informant du danger.
- Il faut maintenir en bon état et si besoin remplacer les étiquettes adhésives indiquant le danger.
- Après tout déversement éventuel de marchandises dangereuses sur le plan de chargement, ce dernier doit être bien nettoyé
- Une formation assidue doit être suivie par le personnel affecté à l'expédition, au transport, au chargement et au déchargement ; la formation doit être en rapport avec les responsabilités des sujets et concerner plus précisément les dangers spécifiques des matières transportées lors d'incidents durant le transport ou durant les opérations de chargement/déchargement.

La formation doit contenir des dossiers et elle doit être mise à jour toutes les fois où interviendraient des changements dans la réglementation en vigueur (ADR ou code de la Route)<sup>5</sup>.

### 15.3. INTERDICTIONS ABSOLUES

Les interdictions suivantes perdurent de toute façon :

- Fumer (sur le véhicule et à côté de ce dernier)
- Manipuler les colis transportés
- Utiliser des flammes libres pour éclairer (ex. briquets)
- Transporter des colis (GIR/IBC) en train de perdre leur contenu, ou pas bien fixés sur le plan de chargement
- Transiter dans des galeries ou des tunnels alors qu'à leurs entrées un panneau d'interdiction au transit de marchandises dangereuses serait présent.
- Utiliser GIR/IBC au-delà des dates de validité prévues dans le rapport de mise en service ou dans les rapports d'inspection périodique

## 16. RISQUES RESIDUELS

Ci-dessous sont résumés les risques résiduels et les conseils relatifs présents lors de l'utilisation du GIR/IBC et qui ne peuvent pas être supprimés.

### RISQUE INCENDIE ET EXPLOSION :

- Il reste le risque lié à la réalisation de branchements électriques de type volants (ex. Crocodiles) et on conseille donc à l'utilisateur de préparer des connexions véhiculaires permanentes avec un commutateur de batterie ;
- L'IBC, lors du transport, doit être relié de façon équipotentielle avec le châssis métallique du véhicule plus précisément quand la plateforme a des caractéristiques d'isolement électrique (ex. bois) ;
- Le moteur à allumage commandé des véhicules à essence, méthane ou GPL doit être éteint lors des opérations de transfert ;
- Il est interdit d'utiliser le dispositif de transfert à l'intérieur d'espaces fermés, en privilégiant ainsi des zones extérieures avec une dis-

<sup>3</sup> Si à bord il y avait plus de marchandises dangereuses appartenants à des Classes ADR et à des groupes d'emballage différents, pour le calcul de la quantité maximale de marchandises dangereuses transportables en régime d'exemption partielle, on renvoie en intégralité au chapitre 1.1.3 ADR.

<sup>4</sup> Il faut garder à l'esprit que, de toute façon, sur la base des dispositions nationales en vigueur, il subsiste l'interdiction de transporter à bord des autocars différents de ceux qui ont une fonction directe et démontrée connectée au chargement/déchargement/Transport.

<sup>5</sup> Cela signifie que le fait de détenir le permis ADR pour le conducteur ne suffit pas dans le cadre du respect de la prescription et dans le cas où des modifications interviendraient au niveau de la norme ADR par la suite par rapport à la date de délivrement. Dans ce cas, l'Entreprise est tenue d'assurer au conducteur affecté une formation supplémentaire en l'ajoutant dans le fascicule personnel de l'employé.

- tance adaptée par rapport aux fabriqués, les zones doivent être ouvertes et aérées ;
- Il est important de procéder au nettoyage et à la décontamination des zones de travail face à d'éventuels déversements ou résidus huileux, de la même façon qu'il faut vérifier que sur ces mêmes zones il n'y ait pas de matériels facilement inflammables (chiffons, bois, plantes, pollen, etc.) et que les opérations soient faites à une bonne distance des bouches d'égout ;
- L'utilisateur doit avoir en sa possession au moins un extincteur à poussières adapté pour les classes d'inflammabilité ABS et ayant une capacité minimale de 2 kg ;
- En cas de risque d'incendie concernant le dispositif de transfert ou une zone adjacente, s'assurer que soit tout de suite fermé le robinet d'interception du fluide entre l'IBC et les tuyaux de tirant d'eau, afin de sécuriser le gazole contenu de l'IBC ;
- Il est interdit d'utiliser la machine pour pomper des liquides inflammables différents du gazole mais il est autorisé d'utiliser des pompes certifiées ATEX ;
- Le GIR/IBC n'est pas adapté pour fonctionner dans des zones où la formation d'atmosphères explosives seraient possibles.

#### **RISQUE DE CONTACT AVEC DES PARTIES COUPANTES :**

- Lors du fonctionnement normal de la machine, le risque peut être absent et pour assurer en toute sécurité des interventions d'entretien au niveau des parties métalliques, il est en revanche indispensable de s'équiper de gants de protection adaptés contre les risques mécaniques.

#### **RISQUE DE DÉVERSEMENT DE MATIÈRE DANGEREUSE**

Afin d'éviter des déversements de matériel dangereux, il est obligatoire :

- De toujours regarder l'équipement et l'opérateur doit en avoir un contrôle direct ;
- Vérification périodique des conditions du tuyau en caoutchouc et de la présence d'éventuelles traces d'écoulement du corps de la pompe ;
- Décharger la pression résiduelle dans la ligne de portée à la fin de chaque utilisation et avant de reposer le pistolet au repos ;
- Bien égoutter le pistolet dans le réceptacle du réservoir de destination avant de le reposer dans l'armoire au repos.

#### **RISQUE DE CONTACT AVEC DES PARTIES À TEMPÉRATURE ÉLEVÉE**

- Il faut garder à l'esprit que le temps maximal de fonctionnement de la pompe en conditions de by-pass est de 2 minutes et une fois cet intervalle de temps dépassé, un risque de brûlure est présent en cas de contact avec le corps de la pompe ;
- Les opérateurs (spécialisés pour le transfert et la maintenance) doivent avoir recours à des gants de protection contre la chaleur.

#### **RISQUE D'EXPOSITION À DES MATIÈRES DANGEREUSES**

- L'opérateur est obligé d'utiliser des gants de protection contre les produits chimiques (EN 374) ;
- On conseille à l'opérateur d'utiliser des masques pour mettre sur le visage.

#### **RISQUE DE DÉPLACER MANUELLEMENT DES CHARGES**

- Il reste le risque de charge de travail physique durant le déplacement du GIR/IBC, ce risque doit être évalué et quantifié par l'utilisateur en fonction de son utilisation spécifique.

On souligne dans tous les cas que le GIR/IBC ne doit être utilisé que par des opérateurs experts et on conseille donc une formation adaptée. Eviter d'endosser des chaussures isolantes alors que le travail se fait avec des chariots. Eviter des sols isolants.



## 17. DEMISSION/DEMOLITION

Le GIR/IBC abandonné constitue un déchet dangereux dont il faut se débarrasser :

- En vidant tout d'abord le gazole résiduel dans des conteneurs adaptés.
- Au sujet du choix des conteneurs les plus adaptés pour se débarrasser des déchets de résidus, contacter l'Entreprise chargée de s'en débarrasser.
- En conférant le GIR/IBC, et les éventuels autres conteneurs à une entreprise adaptée et régulièrement agréée des entreprises déchiqueteuses et en possession des autorisations prescrites pour se débarrasser des déchets dangereux.

A partir du GIR/IBC cédé, peuvent être récupérés et recyclés :

- **Matériel plastique.** Tout le conteneur en polyéthylène (PELLD) est recyclable à 100 %, comme c'est indiqué par le symbole imprimé sur la paroi du conteneur.
- **Matériel métallique.** Les parties métalliques, vernis ou pas, sont normalement récupérables par des Agences spécialisées dans la mise à la casse des métaux.
- **Matériel électrique et électronique.** Tout le matériel électrique et électronique doit être jeté par des agences spécialisées dans le rejet des déchets électriques et électroniques et en conformité avec les prescriptions données par la Directive 2002/96/CE, qui interdit, pour tous les appareils jetés ayant le symbole reporté sur le produit ou sur l'emballage, le rejet avec les déchets urbains pas différenciés. Le symbole, représenté sur le côté, indique que le produit ne peut pas être jeté avec les déchets domestiques ordinaires mais uniquement à travers les structures de récolte spéciales indiquées par l'Administration (Gouvernement ou Entreprises Locales).
- **Parties ultérieures** (tuyaux, joints, parties en plastique, câblage, câbles), à confier pour le rejet à des entreprises spécialisées dans le rejet des déchets industriels.





# ÍNDICE

<b>1. GENERALIDADES</b>	50	<b>11. PUESTA EN SERVICIO</b>	57
<b>2. EL MANUAL: CARACTERÍSTICAS</b>	50	11.1. Selección del vehículo	
2.1. Contenidos y destinatarios		11.2. Fijación	
2.2. Conservación		11.3. Puesta a tierra	
2.3. Simbologías adoptadas		11.4. Instalación eléctrica	
2.4. Referencias		<b>12. USO</b>	58
2.5. Manuales complementarios		12.1. Condiciones operativas	
<b>3. CUADRO LEGISLATIVO Y NORMATIVO APLICABLE</b>	51	12.2. Llenado	
3.1. Normativa de referencia		12.3. Vaciado	
3.2. Acuerdo Internacional ADR - Excepciones		12.4. Precauciones	
3.3. Marcado UN		12.5. Instrucciones de seguridad	
3.4. Informe de puesta en servicio		<b>13. MANTENIMIENTO</b>	60
3.5. Cuadro resumido de las Directivas		13.1. Controles	
<b>4. DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD CE - MARCADO CE</b>	53	13.2. Limpieza	
4.1. Placa de identificación		13.3. Manipulación	
4.2. Declaración de conformidad (facsimilar)		12.4. Accidentes	
4.3. Declaración de correcta instalación (facsimilar)		13.5. Repuestos	
<b>5. DOCUMENTACIÓN COMPLEMENTARIA “DDT ADR”</b>	53	<b>14. DISPOSITIVOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL/EQUIPOS</b>	61
<b>6. RESPONSABILIDAD</b>	54	14.1. Dotaciones y equipos de la tripulación de cabina	
6.1. Responsabilidad de EMIANA SERBATOI S.r.l.		14.2. Dotaciones y equipos del vehículo	
6.2. Responsabilidad del Usuario		<b>15. EXENCIÓN PARCIAL - RESUMEN DE LOS REQUISITOS</b>	62
<b>7. USOS PERMITIDOS - NO PERMITIDOS</b>	54	15.1. Requisitos NO aplicables	
7.1. Uso		15.2. Obligaciones / Prohibiciones residuales	
7.2. Materiales peligrosos permitidos para el Transporte		15.3. Prohibiciones absolutas	
7.3. Tipos de fluidos		<b>16. RIESGOS RESIDUALES</b>	62
7.4. Condiciones ambientales		<b>17. FUERA DE SERVICIO/ELIMINACIÓN</b>	63
7.5. Ciclo de trabajo			
<b>8. PLACA DE IDENTIFICACIÓN E INSCRIPCIONES</b>	55		
<b>9. CARACTERÍSTICAS</b>	56		
9.1. Dimensiones generales			
9.2. Leyendas particulares			
<b>10. DESPLAZAMIENTO - TRANSPORTE</b>	56		
10.1. Desplazamiento			
10.2. Apilamiento			
10.3. Transporte por carretera			

# 1. GENERALIDADES

CTK e HIPOTANK® son contenedores de polietileno para el transporte de combustible homologados por el Ministerio de transportes en virtud de las normativas ADR/RID/ADN/IMDG/marcado UN.

La gama de los tanques CTK se compone de seis modelos que se diferencian de acuerdo a la capacidad (150 - 220 - 330 - 600 -900 litros) y el tipo de combustible que se puede transportar. El HIPOTANK® se fabrica en un único modelo con una capacidad de 960 litros; ambas tipologías están fabricados en polietileno lineal, material que garantiza una excelente resistencia a los golpes, a las fluctuaciones de temperatura, a los agentes químicos y atmosféricos.

El HIPOTANK® y todos los CTK están equipados con:

- Tapón de llenado en aluminio de 2"
- Válvula de seguridad
- Grupo de transvase
- Pistola automática
- Canal para el levantamiento lleno con las horquillas de la carretilla elevadora
- Manijas para el levantamiento en vacío.

Cada CTK y cada HIPOTANK® es inspeccionado individualmente por el Ente autorizado para efectuar la prueba con emisión del certificado inicial de puesta en servicio(§ 3.5), sujeto a revisión cada 30 meses con análogo procedimiento.

## 2. EL MANUAL: CARACTERÍSTICAS

### 2.1. CONTENIDOS Y DESTINATARIOS

El presente manual, entregado por EMILIANA SERBATOI Srl junto con el CTK o el HIPOTANK® pretende ofrecer al usuario una panorámica las principales obligaciones legales y recomendaciones operativas para abordar de forma apropiada todas las diferentes situaciones de uso (principalmente en carretera) de los contenedores.

El usuario deberá leer atentamente el presente manual antes de utilizar el CTK o el HIPOTANK®, a fin de evitar comportamientos incorrectos de los cuales podrían derivar objetivas situaciones de peligro o cuanto menos no conformes con la normativa vigente y, como tales, sujetos a sanciones, incluso graves, por parte de la Autoridad competente.

En todo caso, para una correcta aplicación de todas las disposiciones pertinentes, se invita al escrupuloso respeto de las vigentes normativas ADR, así como del Art. 168 del Código de Circulación, y de los Art. n. 364+370 del relativo Reglamento de ejecución y disposiciones complementarias.

A la comprensión de los aspectos técnicos que EMILIANA SERBATOI Srl ha querido evidenciar con el presente manual, el usuario deberá en todo caso poner la máxima prudencia en la conducción por carretera, consciente de que en cualquier situación accidental que pueda desdichadamente verificarse, la presencia de mercancía peligrosa sólo puede agravar las consecuencias.

Por lo tanto se recomienda:

- **De ponerse al volante sólo si en condiciones psicofísicas normales, no alteradas por la ingesta de alcohol, drogas, fármacos o por cansancio o patologías.**
- **De conducir de manera prudente, moderando la velocidad, respetando los límites impuestos por las señalizaciones y evitando cualquier maniobra arriesgada.**

El manual deberá estar disponible para la lectura y consulta, en particular para las partes de competencia, a cualquier operador encargado de llevar a cabo cualquiera de las operaciones que se describen a continuación:

- Instalación montada en camión (colocación, conexión eléctrica, puesta a tierra),
- Llenado,
- Abastecimiento,
- Mantenimiento,
- Puesta fuera de servicio y/o eliminación.








**CADA OPERADOR DEBERÁ EMPRENDER LAS ACTIVIDADES DE COMPETENCIA ESPUÉS DE HABER LEÍDO CUIDADOSAMENTE EL PRESENTE MANUAL Y DE HABER ENTENDIDO COMPLETAMENTE LOS CONTENIDOS, CON PARTICULAR REFERENCIA A LAS ADVERTENCIAS Y A LAS PROHIBICIONES EVIDENCIADAS**

### 2.2. CONSERVACIÓN

El presente manual debe ser conservado perfectamente íntegro y en un lugar fácilmente accesible por la entera duración de la vida útil del CTK o del HIPOTANK®, disponible para la consulta de los operadores en caso de necesidad, el usuario está obligado a entregarlo a cualquier persona que deba asumir por diversos motivos el control o uso (por ejemplo en caso de venta).

En caso de extravío o deterioro del manual, incluso parcial, el usuario está obligado a reconstruir la integridad del documento presentando solicitud de duplicado a EMILIANA SERBATOI Srl, indicando el número de serie del CTK o del HIPOTANK® (impreso en la placa de identificación).

## 2.3. SIMBOLOGÍAS ADOPTADAS

	Instrucción importante cuyo incumplimiento determina la reducción de los niveles de seguridad prevista. El símbolo es utilizado incluso como refuerzo para consejos o procedimientos cuyo incumplimiento podría ocasionar daños al tanque o graves incumplimientos de carácter normativo.
	Instrucción importante cuyo incumplimiento puede dar lugar a graves situaciones de peligro para el operador y/o para las personas expuestas.
	Peligro de muerte por explosión. La simbología es utilizada exclusivamente con finalidades disuasivas de eventuales comportamientos de riesgo, en determinadas situaciones extraordinarias.
	Prohibición importante cuyo incumplimiento puede dar lugar a graves situaciones de peligro para el operador y/o para las personas expuestas.
	Notas útiles relacionadas con las características técnicas de los CTK-HT y/o instrucciones para su mejor uso y/o aclaraciones de EMILIANA SERBATOI Srl sobre aspectos de carácter técnico o contractual.

## 2.4. REFERENCIAS

Las referencias a las partes características del CTK o del HIPOTANK® generalmente son seguidas, entre paréntesis, por el número correspondiente a la posición que el detalle ocupa en las fotografías descriptivas del Cap. 9.2 y en la leyenda correspondiente.

## 2.5. MANUALES COMPLEMENTARIOS

El presente manual puede no ser el único manual de referencia para el usuario del CTK o del HIPOTANK®, puede ser combinado con el manual CE del Fabricante del grupo erogador, en caso de que el grupo erogador instalado sea de tipo diferente (de procedencia comercial o fabricado por la misma EMILIANA SERBATOI Srl). Véase § 4.2 conformidad CE.

# 3. CUADRO LEGISLATIVO Y NORMATIVO APLICABLE

## 3.1. NORMATIVA DE REFERENCIA

Las normativas de referencia en base a las cuales los tanques CTK y HIPOTANK® han sido diseñados y aprobados están constituidas por el Acuerdo ADR (para el transporte por carretera), por el Acuerdo RID (para el transporte ferroviario) y por el Acuerdo ADN (para el transporte por vías navegables interiores). En base a tales reglamentos los CTK y los HIPOTANK® EMILIANA SERBATOI constituyen GIR/IBC, es decir Grandes embalajes para el transporte a granel/Intermediate Bulk Container y Código IMDG (transporte marítimo).



### **Las normativas están sujetas a revisión periódica**

*Es por lo tanto oportuno que, en el momento de cada revisión, el usuario se informe diligentemente sobre eventuales modificaciones o actualizaciones de competencia por cuanto concierne las modalidades de empleo.*

## 3.2. ACUERDO ADR - EXENCIONES

El anexo A, además de enumerar una serie de precisiones, indica las formas de exención relativas al transporte de mercancías peligrosas; gracias a tal régimen de exención se puede transportar una mercancía ADR en las cantidades y modalidades previstas en la subsección 1.1.3.6 del acuerdo sin la obligación de utilizar chóferes habilitados y medios equipados con equipos y paneles. ADR. En particular estas exenciones se refieren a:

- exenciones relativas a la naturaleza de la operación de transporte;
- exenciones relativas a las cantidades transportadas por unidad de transporte.

### **3.2.1. EXENCIONES RELATIVAS A LA NATURALEZA DE LA OPERACIÓN DE TRANSPORTE (EXENCIÓN TOTAL REF. ADR §1.1.3.1)**

En cuanto al transporte de combustible, las disposiciones del ADR no se aplican en los siguientes casos:

- Punto (a), transportes de mercancías peligrosas efectuadas por privados cuando estas mercancías están envasadas para la venta al por menor y están destinadas para uso personal o doméstico o para actividades de recreación y deportivas siempre que se tomen medidas necesarias para evitar cualquier pérdida de contenido en condiciones normales de transporte. Cuando estas mercancías son líquidos inflamables transportados en recipientes recargables llenados por, o para, un privado, la cantidad total no debe superar los 60 litros por recipiente y 240 litros por unidad de transporte. Las mercancías peligrosas en los IBC, grandes embalajes o cisternas no son consideradas como envasadas para la venta al por menor.
- Punto (c), transportes efectuados por empresas como complemento de su actividad principal, tales como el abastecimiento de obras de construcción o de ingeniería civil, o para el trayecto de vuelta de estas obras, o para trabajos de control, reparación o mantenimiento, en cantidades no superiores a los 450 litros por embalaje y en los límites de las cantidades máximas totales especificados en el capítulo 1.1.3.6. Deben adoptarse medidas para evitar cualquier pérdida del contenido en condiciones normales de transporte. Estas excepciones no se aplican a la clase 7 (materiales radioactivos). Los transportes efectuados por tales empresas para su abastecimiento o la distribución externa o interna no están incluidos en la presente exención.

### 3.2.2 EXENCIONES RELATIVAS A LAS CANTIDADES TRANSPORTADAS POR UNIDAD DE TRANSPORTE (EXENCIÓN PARCIAL REF. ADR §1.1.3.6)

El capítulo 1.1.3.6 de la normativa ADR enumera, con una tabla específica (1.1.3.6.3),

una serie de requisitos que implican una limitación parcial al transporte de mercancías peligrosas; en particular, no es obligatorio, dentro de los límites cuantitativos establecidos para las diferentes categorías de transporte, el respeto de los requisitos relativos a:

- paneles y etiquetas de peligro en los vehículos;
- instrucciones escritas por el chófer;
- equipamiento;
- extintores portátiles adicionales además del obligatorio de 2 Kg adecuado para las clases de inflamabilidad A, B y C;
- certificado de formación profesional del chófer;
- prohibición de transporte de pasajeros.

Específicamente, para los carburantes, las limitaciones son:

- para materias y objetos pertenecientes al Grupo de Embalaje II (bencina) la cantidad máxima total transportable, por unidad de transporte, es igual a 333 L;
- para materias y objetos pertenecientes al Grupo de Embalaje III (gasóleo, queroseno) la cantidad máxima total transportable, por unidad de transporte, es igual a 1.000 L.

Si los cuantitativos de mercancía peligrosa transportada superan en cambio los límites indicados en el punto 1.1.3.6 del ADR (por ejemplo más de 1000 l. de sólo Gasóleo o bien más de 333 l. de sólo bencina), el transporte no tiene derecho a ningún tipo de exención.

En tal caso refiérase al texto oficial del ADR, a los conocimientos del conductor (que tendrá que contar obligatoriamente con la licencia ADR) y a las específicas obligaciones que el ADR pone a cargo de la Empresa tanto con respecto a la formación del personal (cap. 8.2.3 ADR), así como a la posible obligación de nombrar un Consultor habilitado para la seguridad del transporte de mercancías peligrosas de acuerdo con el Decreto Legislativo del 4 de febrero de 2000, n. 40.

### 3.3. MARCADO UN

Las referencias de las homologaciones ADR figuran en el marcado impreso en la placa metálica de identificación remachada a la estructura de contención del GIR/IBC.

### 3.4. INFORME DE PUESTA EN SERVICIO

Cada GIR/IBC es entregado al usuario provisto de un informe de inspección inicial, emitido por el Ente Homologador, certificando que el CTK o el HIPOTANK® ha sido verificado totalmente correspondiente al modelo autorizado.

Dicho informe (véase la figura de abajo) debe ser conservado por el propietario del CTK o del HIPOTANK® por lo menos hasta la emisión del próximo informe de verificación.

Véase p. 86.

El CTK y el HIPOTANK® además, debe ser sometido, dentro de los 30 meses a partir de la puesta en servicio, a inspección por parte del mismo Ente que ha certificado la puesta en servicio u otra entidad autorizada.

Vencidos los 30 meses desde la fecha de puesta en servicio, el CTK o el HIPOTANK® ya no podrá ser llenado nuevamente sin que haya sido antes efectuada la nueva inspección; a más tardar 3 meses después del plazo límite, sin embargo el CTK o el HIPOTANK® podrá ser transportado sólo y exclusivamente para la conclusión de un operación de transporte iniciada antes del plazo límite, o para el reingreso como GIR/IBC vacío no descontaminado.

**ATENCIÓN: El ADR prevé para los GIR/IBC de plástico (31H2) una duración máxima de uso de 5 (cinco) años.**

Esto significa que, al vencimiento del 60º mes desde la fecha del informe de puesta en servicio (inspección inicial), el GIR/IBC NO PUEDE SER MÁS UTILIZADO para el transporte de mercancías peligrosas.

Al vencimiento quinquenal, EMILIANA SERBATOI Srl puede disponer, a petición del usuario, la sustitución integral del contenedor con consiguiente emisión de un nuevo n. de serie y de un nuevo informe de inspección inicial, que autoriza su uso para otros 5 años.

### 3.5. CUADRO RESUMIDO DE LAS NORMAS APLICABLES

Además de la normativa inherente al transporte por carretera de las mercancías peligrosas, en el examen de los Requisitos Esenciales de Seguridad previstos por la Directiva 2006/42/CE y siguientes han sido consideradas referencias normativas y legislativas más amplias, entre las cuales las principales se resumen en la siguiente tabla:

Ley / Norma	Asunto
D.M. 31 de julio de 1934, n. 228.	Normas de seguridad para aceites minerales.
D.Leg. 81/08	Autorización del artículo 1 de la ley del 3 de agosto de 2007, n. 123 relativa a la salud y la seguridad en lugares de trabajo (Texto Único de seguridad en el trabajo).
D.Leg. 106/2009	Disposiciones complementarias y correctivas D.Leg. del 9 de abril de 2008, n. 81, relativa a la salud y la seguridad en lugares de trabajo.
Directiva 2006/42/CE	Directiva relativa a las "Máquinas".
Directiva 2014/30/UE	Compatibilidad electromagnética.
Directiva 2014/68/UE	Equipos a Presión.
Directiva 2014/34/UE	Directiva ATEX.
UNI EN ISO 12100:2010	Seguridad de las máquinas - Principios generales para el diseño. Evaluación del riesgo y reducción del riesgo.
UNI EN 809:2009	Bombas y grupos motobombas para líquidos. Requisitos comunes de seguridad.
EN 1127-1:2019	Atmósferas explosivas. Prevención y protección contra la explosión. Parte 1: Conceptos básicos y metodología.
UNI EN ISO 19353:2016	Seguridad de las máquinas. Prevención y protección contra incendios.

EN ISO 13857:2020	Seguridad de las máquinas. Distancias de seguridad para impedir que se alcancen zonas peligrosas con los miembros superiores e inferiores.
UNI EN ISO 13849-1:2016	Seguridad de las máquinas. Partes de los sistemas de mando relativas a la seguridad. Parte 1: Principios generales para el diseño.
UNI EN ISO 14120:2015	Seguridad de las máquinas. Resguardos. Requisitos generales para el diseño y construcción de resguardos fijos y móviles.
EN 60034-5:2020	Máquinas eléctricas rotativas. Parte 5: Grados de protección proporcionados por el diseño integral de las máquinas eléctricas rotativas.
EN 60204-1:2018	Seguridad de las máquinas - Equipo eléctrico de las máquinas - Parte 1: Reglas generales.
UNI EN ISO 14118:2018	Seguridad de las máquinas. Prevención de una puesta en marcha intempestiva.
UNI EN 12162:2009	Bombas para líquidos. Requisitos de seguridad: procedimientos para pruebas hidrostáticas.
UNI EN ISO 4871:2009	Acústica. Declaración y verificación de los valores de emisión sonora de máquinas y equipos.
UNI EN ISO 11200:2020	Acústica. Ruido emitido por máquinas y equipos. Directrices para la utilización de las normas básicas para la determinación de los niveles de presión acústica de emisión en el puesto de trabajo y en otras posiciones especificadas.
UNI EN ISO 20361:2020	Bombas y grupos motobombas para líquidos. Código de ensayo acústico.
EN 61000-6-1	Compatibilidad electromagnética (CEM). Parte 6-1: Normas genéricas. Inmunidad en entornos residenciales, comerciales y de industria ligera.
EN 61000-6-3	Compatibilidad Electromagnética (CEM). Parte 6-3: Normas genéricas. Norma de emisión en entornos residenciales, comerciales y de industria ligera. (IEC 61000-6-3:2006).
CEI EN 60529	Grados de protección proporcionados por las envolventes (Código IP).



*El marco de información debe considerarse meramente indicativo.*

*EMILIANA SERBATOI Srl declina toda responsabilidad en relación a la consideración de todas las otras leyes y reglamentos aplicables a la específica actividad del usuario, de cuyo conocimiento y respeto el usuario tiene responsabilidad total y exclusiva, en particular en materia de seguridad.*

## 4. CONFORMIDAD CE

Vease p. 81.

## 5. DOCUMENTACIÓN COMPLEMENTARIA

El ADR exige la obligación de un **Documento De Transporte (D.D.T.)** en el que deberán figurar las siguientes informaciones:

1. El nombre y la dirección del expedidor
2. El nombre y la dirección del o los destinatario/s
3. La sigla UN, seguida por el n° ONU de la materia (para el gasóleo: UN 1202)
4. La designación oficial de transporte de la materia (por ejemplo COMBUSTIBLE DIESEL o bien GASÓLEO)
5. La Clase ADR de la materia (para el gasóleo: 3)
6. El grupo de embalaje de la materia (para el gasóleo: III)
7. El código de restricción en túnel (para el gasóleo "E") Ejemplo de mención según c), d), e), f): **"UN 1202 GASÓLEO, 3, III, (E)"**
8. El número y la descripción de los bultos (por ejemplo n° 1 GIR/IBC 31A)
9. La cantidad total de mercancía peligrosa (por ejemplo 960 litros)

En caso de transporte en régimen de exención, deberá ser indicado además el cuantitativo total en litros a efectos de calcular la exención, seguido de la mención: **"Transporte no excedente los límites de exención prescritos en el cap. 1.1.3.6 ADR"**

- El D.D.T. ADR de ninguna manera sustituye cualquier otro documento solicitado por cualquier otra regulación aplicable (por ejemplo carta de porte).
- El ADR no prevé para el D.D.T. el uso de un formulario estándar; puede asumir valencia de DDT ADR cualquier otro documento diferente obligatorio, a condición de que contenga todas las indicaciones anteriormente mencionadas.
- El D.D.T. puede resultar bastante complejo en el caso en que el GIR/IBC sea vaciado en lugares sucesivos de destino intermedio, y por lo tanto cada itinerario de transporte se lleva a cabo con diferentes cantidades de producto.



**EMILIANA SERBATOI Srl** es capaz de proporcionar, a petición de los usuarios interesados, un **cuadernillo guía** para la correcta compilación del documento de transporte, con particular atención al Transporte a Escalera.

*Se trata en todo caso de un puro y simple soporte informativo que de ninguna manera pretende agotar las casuísticas de Transporte que en realidad se pueden presentar o sustituir las vinculantes prescripciones normativas del cap. 5.4 ADR.*

# 6. RESPONSABILIDAD

## 6.1. RESPONSABILIDAD DE EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI Srl es responsable del suministro de un producto conforme a la normativa vigente **al momento de la entrega**, por lo tanto, fabricado de manera profesional, con el uso de materiales y componentes adecuados, fiables y correspondientes a las aprobaciones obtenidas. En particular EMILIANA SERBATOI Srl es responsable del suministro de una máquina en cuyo diseño y construcción han sido considerados y, donde posible, eliminados o reducidos, los riesgos relativos a todas las fases de empleo y mantenimiento, introduciendo en el presente manual las más adecuadas instrucciones y advertencias con el fin de minimizar los riesgos residuales.

EMILIANA SERBATOI Srl **declina todo tipo de responsabilidad** por cualquier evento o situación atribuible:

- al incumplimiento por parte del usuario de las instrucciones, requisitos, advertencias y prohibiciones contenidas en el presente manual, en particular al empleo disconforme en relación a cuanto mencionado en la sección 7 "usos permitidos y no permitidos" y a acciones o comportamientos en contraste con los requisitos mencionados en los avisos de advertencia
- al mantenimiento incorrecto o efectuado por personal no capacitado
- al uso de repuesto no originales o en todo caso no correspondientes (véase § 13.5)
- a la manipulación de los dispositivos de seguridad, protecciones o alteración de los calibrados, si predispuestos (véase § 13.3)
- a las modificaciones no expresamente y preventivamente autorizadas por EMILIANA SERBATOI Srl.

## 6.2. RESPONSABILIDAD DEL USUARIO

Es el "usuario" el sujeto que, a cualquier título, es responsable de la gestión operativa del CTK o del HIPOTANK® y se identifica por lo tanto en primer lugar con el Cliente/comprador, que a su vez puede, en su caso, delegar la gestión del CTK o del HIPOTANK® a terceras personas que reúnan los requisitos exigidos.

El usuario tiene la responsabilidad de:

1. Verificar la conformidad del CTK o del HIPOTANK® en virtud requisitos del pedido, la presencia del marcado CE y la Declaración de Conformidad CE del Fabricante.
2. Predisponer cualquier tipo de dotación o equipo suplementario requerido por la legislación vigente en materia de:
  - extintores
  - dispositivos de protección individual
3. Completar el equipamiento del CTK o del HIPOTANK® con todo lo necesario para cumplir con los requisitos establecidos por EMILIANA SERBATOI Srl con respecto a:
  - idóneos sistemas de anclaje en el vehículo
  - conexiones equipotenciales
  - idóneas líneas de alimentación eléctrica, especialmente en derivación vehicular (véase §§ 11.3 y 11.4)
4. Divulgar el presente manual y tenerlo permanentemente a disposición y fácilmente accesible a todos los usuarios autorizados, comprobando de ello la debida comprensión y prohibiendo al mismo tiempo la gestión y el uso del CTK o del HIPOTANK® a todos los sujetos que considere no tener los conocimientos y/o competencias necesarias.
5. Utilizar o hacer utilizar el CTK o el HIPOTANK® en el pleno cumplimiento de las instrucciones, requisitos, advertencias y prohibiciones contenidas en el presente manual, en particular con respecto a los "usos permitidos y no permitidos" (cap. 7), y en línea con las recomendaciones de los avisos de advertencia.
6. Adoptar eficaces medidas contra el uso no autorizado y vigilar el correcto comportamiento de los sujetos autorizados.
7. Efectuar el correcto mantenimiento del CTK o del HIPOTANK® utilizando exclusivamente repuestos originales o equivalentes y en todo caso recurriendo a personal especializado, respetando las configuraciones originales de la entrega evitando de aportar modificaciones arbitrarias sin primero haber consultado con el Fabricante EMILIANA SERBATOI Srl.
8. Conocer completamente todas las disposiciones legales y normativas (en el ámbito fiscal y de seguridad) que le conciernen en relación a la actividad ejercida, al margen de cualquier soporte informativo eventualmente proporcionado en este sentido por EMILIANA SERBATOI Srl
9. Proceder, especialmente, a la evaluación del eventual riesgo de explosión (Título XII D.Leg. 81/2008) y contra rayos (art. 29 D.Leg. 81/08) en función de las características del entorno operativo.

# 7. USOS PERMITIDOS – NO PERMITIDOS

## 7.1. USO

En virtud de la actual legislación los GRG/IBC son dispositivos diseñados exclusivamente para la contención y transporte de mercancías peligrosas y no están permitidos para ser utilizados como distribuidores móviles, de los que difieren principalmente por la ausencia de una cubeta de contención específica; un empleo de tipo estacionario debería en efecto prever la colocación del contenedor dentro de una cuenca de contención con una capacidad suficiente para contener eventuales derrames o dispersiones.

Cada empleo disconforme recae en la total y exclusiva responsabilidad del usuario. En todo caso, eventuales empleos impropios que puedan representar una violación tanto de la actual normativa fiscal como de las vigentes normativas contra incendios, recaen bajo la total y exclusiva responsabilidad del Usuario.

a versión a gasolina de los tanques tienen modalidad de protección:



II A 3G d T3

## 7.2. MATERIALES PELIGROSOS PERMITIDOS PARA EL TRANSPORTE

Los GIR/IBC EMILIANA SERBATOI están homologados para el transporte de mercancías peligrosas de las Clases y de los grupos de Embalaje indicados en la siguiente tabla:

Mod.	Materias peligrosas admitidas		
	Clase ADR	Grupo Embalaje	NOTA
CTK150	3	II - III	(1)
CTK220			
CTK330			
CTK600			
CTK900			
CTPK220	3	III	(2)
HT980			
CTK900+100			

(1) Sin embargo, es responsabilidad del usuario verificar la compatibilidad química real entre el CTK y la mercancía transportada individual, en función de las características del tanque y los equipos.

(2) solo para la versión CTK900+100 está previsto el transporte combinado de Gaolio y Urea - Ad-Blue® - DEF en el depósito separado del CTK900+100.

## 7.3. TIPOS DE FLUIDOS

### 7.3.1. PREVISTOS

- Gasóleo UN1202 (punto de inflamación min 55°C)
- Gasolina UN1203
- Biodiésel

### 7.3.2. NO PREVISTOS

- Combustibles aeronáuticos (cualquier combustible adecuado para uso en la aviación o para la alimentación de aviones/drones/helicópteros)
- Metanol ONU 1230
- Disolventes y líquidos inflamables genéricos
- Sustancias corrosivas, etc.
- Líquidos no incluidos en el manual de utilización y mantenimiento de la bomba instalada

## 7.4. CONDICIONES AMBIENTALES

- Temperatura: de -20° C a + 60° C
- Humedad relativa: máx. 90%
- Zona ATEX (donde estén presentes equipos ATEX): ver las siguientes imágenes, subdivididas por modelo  
Vease p. 83.

## 7.5. CICLO DE TRABAJO

La máquina ha sido diseñada para 30' de uso continuativo en condiciones de caudal nominal.

El funcionamiento en by-pass (caudal nulo) no puede exceder técnicamente la duración máxima de 3 minutos.

# 8. PLACAS DE IDENTIFICACIÓN E INSCRIPCIONES

Los tanques CTK e HIPOTANK® están provistos de las prescritas placas de identificación y pegatinas gráficas que contienen las principales advertencias de uso:

- [A] Placa de identificación CTK-HT + Marcado CE
- [B] Pegatina con advertencia de uso
- [C] Pegatina romboidal inflamable con Clase de portabilidad y código UN correspondiente a la materia transportada
- [D] Pegatina peligro ambiental
- [E] Pegatina con indicaciones de apilamiento



UN 1202

Para los IBC de hasta 450 litros es suficiente n° 1 etiqueta.

Para los IBC de más de 450 litros son necesarias n. 2 etiquetas en los lados opuestos.

AVVERTENZE	WARNINGS	AVERTISSEMENTS	ADVERTENCIAS	WARNUNGEN
 <p><b>NON UTILIZZARE IN LUOGHI CHE POSSIBILE LA FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE. QUANDO EQUIPPATO CON PISTOLETTA MODALITÀ DI PROTEZIONE EX II A 3A/173</b></p>	 <p><b>DO NOT USE IN ZONES WHERE THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES IS POSSIBLE. WHEN EQUIPPED WITH PISTOLETTA PROTECTION MARKING IS EX II A 3A/173</b></p>	 <p><b>NE PAS UTILISER DANS DES ZONES À RISQUE D'ATMOSPHERES EXPLOSIVES. SI EQUIPÉ AVEC UNE PISTOLETTE, MODALITÉ DE PROTECTION EX II A 3A/173</b></p>	 <p><b>NO UTILIZAR EN ZONAS DONDE SE PUEDE FORMAR LA FORMACIÓN DE ATMOSFERAS EXPLOSIVAS. CUANDO ESTE EQUIPO CON PISTOLETA DE MODALIDAD DE PROTECCIÓN EX II A 3A/173</b></p>	 <p><b>IN BEREICHEN NICHT VERWENDEN, IN DENEN EINE EXPLOSIONGEFÄHRDUNG MIT ATES PISTOLETTA-AUSSTATTUNG, SCHUTZART EX II A 3A/173</b></p>
 <p><b>VIETATO FUMARE E USARE PIAMME LIBERE DURANTE I TRAMBI E NEI PRESSI DEL CONTENITORE.</b></p>	<p><b>IT IS FORBIDDEN TO SMOKE OR USE OPEN FLAMES DURING THE OPERATIONS AND CLOSE TO THE TANK.</b></p>	<p><b>IL EST INTERDIT DE FUMER ET DE METTRE EN PRÉSENCE DES FLAMMES PENDANT LES RAVTALLEMENTS ET À PROXIMITÉ DE LA CUVE.</b></p>	<p><b>NO FUMAR Y USAR LLAMAS ABIERTAS DURANTE EL TRAMBAZO Y EN PROXIMIDAD DEL CONTENIDOR.</b></p>	<p><b>RAUCHEN UND OFFENE FLAMME DÜRFEN WÄHREND DES UMLÜFTUNGENS UND IN DER NÄHE DES BEHÄLTERS NICHT VERWENDET WERDEN.</b></p>
 <p>Utilizzare esclusivamente liquidi ammessi nel manuale di uso e manutenzione.</p>	<p>Use only liquids allowed in the Use &amp; Maintenance manual.</p>	<p>Utiliser uniquement les liquides autorisés ans le manuel d'utilisation.</p>	<p>Usar solamente líquidos permitidos en el manual de uso y operación.</p>	<p>Verwenden Sie nur Flüssigkeiten, die in der Betriebs- und Wartungsanleitung zugelassen sind.</p>
 <p>A travaso effettuato, spegnere l'elettropompa al massimo entro 2 minuti e scaricare la pressione agendo sulla pistola per una breve erogazione residua e chiudere i rubinetti.</p>	<p>Once the liquid delivery is completed, switch off the electric pump within and not later than 2 minutes. Discharge the pressure and the remaining liquid by using the nozzle and close the taps.</p>	<p>Après le ravitaillement, éteindre l'électropompe dans un délai maximum de 2 minutes, et diminuer la pression en effectuant une brève distribution résiduelle avec le pistolet et fermer les robinets.</p>	<p>Una vez terminado el trasvase, apagar la bomba eléctrica dentro de un máximo de 2 minutos y liberar la presión del boquerel para un suministro residual y cerrar los grifos.</p>	<p>Beim Abschluss des Umlüftungsganges die elektrische Pumpe spätestens innerhalb von 2 Minuten abschalten und den Druck durch eine kurze Restabgabe durch die Bütlsgang der Pistole ablassen lassen und die Hähne schließen.</p>
 <p>Ripetere la pistola di erogazione dopo aver verificato l'assenza di gocciolamenti.</p>	<p>Put the nozzle in its holder only after having verified the complete absence of drips.</p>	<p>No rattachar le pistolet qu'après avoir vérifié l'absence d'égouttements.</p>	<p>Devolver el boquerel en su posición inicial después de haber verificado la ausencia de goteo.</p>	<p>Bringen Sie die Dosierpistole nach der Prüfung auf Tropferbildung auf.</p>
 <p>Durante il trasporto la linea di alimentazione deve essere disconnessa.</p>	<p>During the transport the electric supply line must be disconnected.</p>	<p>Pendant le transport, la ligne de l'alimentation doit être déconnectée.</p>	<p>Mantener la línea de trasvase desconectada durante el transporte.</p>	<p>Während des Transports muss das Stromversorgungskaabel getrennt werden.</p>
<p><b>SEGUIRE FEGEMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL MANUALE CE</b></p>	<p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE CE MANUAL</b></p>	<p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE CE MANUAL</b></p>	<p><b>SUVEZ ATTENTIVEMENT LES INSTRUCTIONS CONTENUES DANS LE MANUEL CE</b></p>	<p><b>FOLGEN SIE SORFÄLTIG DEN ANWEISUNGEN IM EG-MANUAL</b></p>

[C] Pegatina romboidal inflamable con Clase de portabilidad y código UN correspondiente a la materia transportada

## 9. CARACTERÍSTICAS

### 9.1. DIMENSIONES GENERALES

Véase p. 91.

### 9.2. LEYENDA

Véase p. 92.

## 10. DESPLAZAMIENTO - TRANSPORTE

### 10.1. DESPLAZAMIENTO

Los contenedores de la serie CTK están equipados con manijas para el levantamiento en vacío; también se pueden levantar, vacíos o llenos, exclusivamente a través de las transpaletas o carretillas elevadoras, con las horquillas completamente insertadas en los carriles.



Carriles para alojamiento horquillas de carretillas elevadoras en el CTK900



*Prestar atención a los efectos de los repetidos rozamientos producidos por las horquillas en el fondo del contenedor ya que el desgaste, con el tiempo, podría conducir a un debilitamiento estructural y comprometer la estanquidad. Por lo tanto, es importante un cuidadoso uso de los medios de elevación utilizados y un periódico control del estado del fondo del contenedor.*

En cambio el HIPOTANK® es provisto de los siguientes puntos de agarre para el levantamiento:

- n° 2 orificios en el collar superior, para el levantamiento exclusivamente en vacío a través de correas o cadenas
- n° 2 inserciones tubulares metálicas de apoyo, para el levantamiento en vacío y lleno tanto desde abajo, por medio de horquillas (carretillas elevadoras), como desde arriba por medio de correas pasantes en el interior de las mismas inserciones.



*No se admiten levantamientos con medios diferentes o enganchando el GIR/IBC en puntos diferentes a los previstos y evidenciados con los oportunos pictogramas.*

### 10.2. APILAMIENTO

Para los GIR/IBC objeto del presente manual no es prevista la posibilidad de apilamiento durante el transporte.

Por cuánto concierne en cambio a la fase de almacenaje, se aplican diferentes normas en función de las versiones del tanque:

- para los tanques CTK, está permitida la sobreposición de máx. n. 1 contenedor lleno y de n. 3 contenedores vacíos;
- para los tanques HIPOTANK®, NO es prevista la posibilidad de apilamiento.



## 10.3. TRANSPORTE POR CARRETERA



En virtud del ADR, los GIR/IBC se pueden clasificar como simples **bultos** de mercancía peligrosa, y por lo tanto, no se requiere **ningún tipo de aprobación ADR del vehículo** (Véase circ. MOT – B058 del 18/06/99).

Sin embargo se deben respetar los siguientes requisitos:

- El GIR/IBC debe corresponder a los requisitos ADR en relación con el etiquetado y señalización de la sustancia transportada (véase cap. 8 Placas e instrucciones).
- El transporte del GIR/IBC no es permitido en caso de comprobadas pérdidas de sustancias peligrosas o de daños visibles en la estructura y/o en los equipos del GIR/IBC.
- El GIR/IBC debe ser mantenido limpio, libre de residuos de sustancias peligrosas adheridas en su exterior.
- La válvula de purga del tapón del GIR/IBC debe mantenerse perfectamente libre de interferencias de cualquier tipo con otras partes de la carga o cualquier cosa que pueda impedir el regular funcionamiento. Solo para el HIPPO-TANK, durante el funcionamiento el abrazadera autoblocante debe estar cerrado.
- Evitar la presencia, en el compartimiento de carga del vehículo, de trapos o de otros objetos fácilmente inflamables.
- Las llaves de interceptación deben **mantenerse cerradas** durante el transporte.
- Se recuerda que, en el marco del actual Código de Circulación, al **Transporte de mercancía peligrosa no es aplicable ninguna tolerancia de sobrecarga** con respecto a la carga permitida e indicada en el permiso de circulación.



El GIR/IBC representa una considerable carga concentrada, especialmente en relación a la capacidad de carga de los camiones ligeros y por lo tanto su colocación demasiado hacia adelante o demasiado hacia atrás sobre la plataforma de carga puede determinar anómalas sobrecargas en los ejes, impactando negativamente en la seguridad de funcionamiento en cuanto a los neumáticos, el frenado y la estabilidad en carretera. Por lo tanto, verifique siempre la ausencia de sobrecarga y procure no exceder las masas máximas individuales autorizadas sobre los ejes individuales.

- Se recomienda una conducción prudente y cautelosa sobre todo en el caso de cargas parciales, debido a las fluctuaciones de líquidos, incluso si parcialmente limitada por la particular geometría interna del GIR/IBC, pueden afectar negativamente la estabilidad en carretera del vehículo.
- En el vehículo tendrán que estar presentes extintores, en número y de capacidades conformes a los requisitos ADR (véase cap. 15).

## 11. PUESTA EN SERVICIO

### 11.1. ELECCIÓN DEL MEDIO

El transporte de mercancías peligrosas por carretera no sólo se rige por el Acuerdo ADR, sino también por las disposiciones especiales del Ministerio de Transporte que regulan el uso de diferentes tipos de carrocerías utilizables:



Para los vehículos con **carrocería fija** (caja, plataforma, furgón, etc.) el transporte de mercancía peligrosa en bultos no prevé algún tipo de aprobación, sino sólo el uso de sistemas de anclaje de la carga y el cumplimiento de los requisitos especiales de acuerdo con 3.2.1 ADR (columna 16 de la Tabla. A), ninguna en el caso de gasóleo.



El Transporte de mercancía peligrosa en bultos con **carrocerías intercambiables o móviles** requiere la aprobación de la carrocería de conformidad con la circular n. 4790 – MOT2/C del 12/12 2001 (Véase Nota 1). La manipulación de las carrocerías es permitida sólo vacías.



El uso de **carrocerías basculantes** para el Transporte de mercancía peligrosa en bultos Se ha declarado en repetidas ocasiones **inadmisible** por el Ministerio de Transporte <sup>1</sup>

### 11.2. FIJACIÓN

El GIR/IBC debe estar firmemente anclado a la plataforma del vehículo, por medio de cuerdas, correas, cadenas o acoplamientos rápidos o cualquier otro sistema para evitar cualquier deslizamiento del GIR/IBC en la plataforma de carga.

### 11.3. PUESTA A TIERRA

Deben ser adoptadas todas medidas posibles para evitar acumulación de cargas electrostáticas durante el transporte; por lo tanto, es conveniente que el chasis del vehículo sea provisto de un apéndice antiestático a contacto con el suelo (por ejemplo cadenas o correas antiestáticas) y que sea predispuesta una buena conexión eléctrica con la estructura metálica del dispositivo de vaciado, que permita descargar a tierra las cargas electrostáticas que se pueden acumular durante el transporte, reduciendo en tal modo el peligro de descargas eléctricas o chispas durante la manipulación.

### 11.4. INSTALACIÓN ELECTRICA

Véase p. 97.

# 12. USO

## 12.1. CONDICIONES OPERATIVAS

Las operaciones (llenados, trasvases) deben ser efectuadas de conformidad con los siguientes requisitos:

- Elegir para las operaciones exclusivamente lugares abiertos, no confinados, externos a los edificios y excluir la presencia personas no autorizadas.
- Durante las operaciones **queda absolutamente prohibido fumar y utilizar llamas libres** en proximidad de la zona operativa. Los teléfonos móviles deben estar apagados.
- En el caso de eventual derrame de gasóleo al suelo durante las operaciones, se tendrá que taponar con absorbentes inertes (por ejemplo arena, no trapos y no serrín) para recoger con palas o paletas antichispas. El producto recogido será sucesivamente eliminado dentro de apropiados contenedores, de acuerdo con la normativa vigente en materia de eliminación de residuos (véase cap. 16).
- Al término de las operaciones, cualquier eventual residuo de gasóleo en el CTK o en el HIPOTANK® deberá ser cuidadosamente removido y eliminado, junto con los objetos contaminados utilizados para la limpieza.

## 12.2. LLENADO



**ANTES DE LLENAR EL DEPÓSITO O DE ACERCARSE A CUALQUIER TIPO DE PISTOLA DISPENSADORA, PREVER CONEXIÓN EQUIPOTENCIAL ENTRE EL DEPÓSITO Y EL SISTEMA DE LLENADO**

Antes de cada llenado, el usuario deberá verificar que el GIR/IBC no presente defectos manifiestos, ni de su estructura ni de su equipo de servicio.

Asegúrese siempre, una vez rellenado, de que la boquilla de llenado esté bien apretada y, solo para HIPOTANK, que el soporte antientvejecimiento esté cerrado.

En el llenado del GIR/IBC debe mantenerse un vacío mínimo para garantizar que, frente a la dilatación del gasóleo causada por el calentamiento durante el Transporte, se eviten en todo caso las fugas de producto o las emisiones de vapores a la atmósfera.

Con una temperatura de llenado de 15°, y una temperatura de transporte máx. 55°C, el porcentaje máximo de llenado permitido se limita al 94 %. Sin embargo, si la diferencia entre la temperatura de llenado y la temperatura de transporte se estima en menos de 35°C, el porcentaje de llenado podrá aumentarse, pero no podrá en ningún caso superar el 98% (Cap. 4.1.1.4 ADR).

Las cantidades transportables máximas se indican para cada modelo de recipiente en el cuadro siguiente:

Modelo	Capacidad geométrica efectiva	Volumen máx. de gasóleo transportable (litros)	
		llenado 94%	llenado 98%
CTK150	152	143	149
CTPK220	196	184	192
CTK220	231	217	226
CTK330	296	278	290
CTK600	594	558	582
CTK900+100	980	921	960
HT980	960	902	940

Cuanto más se proteja el contenedor de temperaturas excesivas durante el transporte (p. ej., transporte en cajas cubiertas o cubiertas), mayor será el porcentaje de llenado utilizable y, por lo tanto, la cantidad de gasóleo transportable.

El incumplimiento de la prescripción puede dar lugar a la dispersión de materia peligrosa durante el transporte, o a la emisión de vapores inflamables, lo que, además de constituir una grave violación de las normativas medioambientales y de circulación vial vigentes, puede suponer un peligro para la formación de atmósferas potencialmente explosivas o de ignición.



**Evitar, en cualquier caso, llenar excesivamente el depósito de destino: dejar siempre un vacío mínimo adecuado que permita la libre dilatación del líquido**



**Preste la máxima atención a la apertura de la tapa de carga de los tanques CTK porque el tanque puede tener una sobrepresión interna. Para favorecer la ventilación progresiva, evitando así el riesgo de proyección del tapón hacia el operador, sujete firmemente el tapón (con guantes de trabajo) y desensrosque lentamente, teniendo cuidado de mantener la cara a distancia de seguridad (brazo tenso y cara girada)**

## 12.3. VACIADO



**Antes de comenzar el vaciado, es obligatorio establecer una buena conexión eléctrica (equipotencial) entre el marco metálico del grupo de trasvase y el recipiente metálico diferente al que se pretende verter el gasóleo, utilizando, p. ej., un cable con terminales de pinza. En operaciones terminadas y en tensión no presente, retire el cable de equipotencialidad. En las versiones de gasolina está previsto un cable con pinza.**



Para efectuar el trasvase, efectuar secuencialmente las operaciones descritas a continuación, referidas a la condición de enlace vehicular (esquema de 11.4.6). Para facilitar la comprensión, se proponen las operaciones subdivididas por tipo de depósitos y con la indicación entre () del componente destacado en el 9.2-Legenda

### SERIE CTK

- Abrir la tapa
- Verificar que el interruptor (6) de la electrobomba (5) se encuentre en posición de parada "0".
- Habilitar la línea de alimentación a través del disyuntor (§ 11.4.6)
- Desenrollar el tubo flexible (8) e introducir la pistola (9) en el tanque de destino, después de haber bloqueado la palanca en posición de "abierto".
- Rotar el grifo (4) in posición "ABIERTO"
- Arrancar la electrobomba llevando el interruptor (12) en posición "I"
- Proceder con el trasvase dentro de máx. 2 minutos desde el encendido de la electrobomba
- Controlar la consecución del grado deseado de llenado, o esperar el disparo de nivel de rebose en el caso de pistola automática.

Luego del completo vaciado, efectuar en secuencia las operaciones descritas a continuación:

- Apagar el interruptor en el cuerpo de la bomba (Pos. "0").
- Rotar el grifo (4) en posición de "CERRADO" (Véase Nota 2)
- Vaciar todavía líquido manteniendo presionada la pistola (9), a fin de descargar toda la presión residual en la tubería de alimentación a presión
- Colocar el tubo (8), correctamente enrollado, en la posición indicada por las fig. de los cap. §§ 9.2.1 y 9.2.2 , colocando la pistola (9) en el adecuado hueco de alojamiento.
- Cerrar la tapa
- Quitar la tensión a la línea de alimentación a través del disyuntor.
- Después de las operaciones terminadas y sin tensión, retire el cable de equipotencialidad y guárdelo dentro del compartimiento de la bomba.

**Atención: Solo para la versión CTK 900 + 100, el interruptor correspondiente (19) debe estar activado (ver figura en § 9.2.3) para que funcione la bomba sumergible. Dada la falta del indicador de nivel del tanque de urea, SIEMPRE asegúrese de la presencia de producto antes de activar el interruptor**

### SERIE HIPOTANK

- Verificar que el interruptor (12) de la electrobomba (11) se encuentre en posición de parada "0".
- Habilitar la línea de alimentación a través del disyuntor (§ 11.4.6)
- Desenrollar el tubo flexible (16) e introducir la pistola (17) en el tanque de destino, después de haber bloqueado la palanca en posición de "abierto".
- Rotar el grifo (10) in posición "ABIERTO" <sup>1</sup>
- Arrancar la electrobomba llevando el interruptor (12) en posición "I"
- Proceder con el trasvase dentro de máx. 2 minutos desde el encendido de la electrobomba
- Controlar la consecución del grado deseado de llenado, o esperar el disparo de nivel de rebose en el caso de pistola automática.

Luego del completo vaciado, efectuar en secuencia las operaciones descritas a continuación:

- Apagar el interruptor en el cuerpo de la bomba (Pos. "0").
- Rotar el grifo (10) en posición de "CERRADO" (Véase Nota 3)
- Vaciar todavía líquido manteniendo presionada la pistola (17), a fin de descargar toda la presión residual en la tubería de alimentación a presión
- Rotar el grifo (14) en posición de "CERRADO" (Véase Nota 3)
- Colocar el tubo (16), correctamente enrollado, dentro del armario metálico, colgando la pistola (17) en el soporte correspondiente.
- Quitar la tensión a la línea de alimentación a través del disyuntor.

## 12.4. PRECAUCIONES

Todo tipo de operación debe ser evitada/suspendida en caso de tormentas eléctricas en curso o inminentes.

El empleador es responsable, en virtud del Art. 29 del D.Leg. 81/08, de preparar una apropiada evaluación de riesgos al respecto. Se considera en todo caso útil proporcionar la siguiente información mínima de seguridad:

- Cada objeto con una elevación predominante con respecto a la zona circundante tiene una mayor probabilidad de ser alcanzado por un rayo; por lo que debe ser considerado peligroso el empleo de la "máquina" en proximidad o bajo el aparente amparo de árboles, torres o pilones y, cuando se coloca sobre la plataforma del vehículo, el contenedor puede representar en sí mismo un objeto de elevación predominante en comparación con la zona circundante.

<sup>3</sup> La posición de "CERRADO" es aquella con la aleta o la manija del grifo dispuesta transversalmente con respecto al tubo; la posición de "ABIERTO" es aquella con la aleta o la manija del grifo dispuesta paralelamente con respecto al tubo.

- No necesariamente el riesgo de electrocución deriva del hecho que el contenedor sea blanco directo del rayo. La mera proximidad a una estructura expuesta constituye un peligro debido a que la corriente del rayo, después de alcanzado su objetivo, se dispersa en el terreno y por lo tanto si se está en proximidades de la estructura afectada y se está en contacto con el suelo se puede entrar en contacto con la corriente de dispersión y sufrir daños.
- En el caso de un rayo que caiga en un recipiente con líquido inflamable, además de los posibles daños físicos directa (incluso mortales), existe el riesgo concreto de incendio del contenedor.



*Durante el Transporte, la línea de alimentación NUNCA debe estar bajo tensión, sino deshabilitada a través del correspondiente disyuntor (interruptor de batería)*



*Queda absolutamente prohibido sustituir la conexión bipolar extraíble con una conexión permanente a la batería del vehículo. Además queda absolutamente prohibido predisponer conexiones móviles a la batería del vehículo, las chispas que pudieran ocasionarse, además de constituir una fuente de peligro en relación a la presencia de vapores inflamables, también puede causar graves daños a los componentes electrónicos del vehículo.*

*Por el mismo motivo no efectuar nunca conexiones y desconexiones de la toma de alimentación bajo tensión*

## 12.5. INSTRUCCIONES DE SEGURIDAD

Además de las ya impartidas en los diferentes capítulos anteriores, se hace referencia al usuario los siguientes requisitos importantes, que de no observarse pueden determinar consecuencias de extrema gravedad:



**NO UTILIZAR EN LUGARES DONDE PUEDE EXISTIR EL PELIGRO DE FORMACIÓN DE ATMÓSFERAS EXPLOSIVAS ( EN 60079-10).** (En el caso de tanque con marcado ATEX atenerse al marcado)



**MANTENER SIEMPRE A INMEDIATA DISPOSICIÓN AL MENOS UN EXTINTOR DE 2 KG DE POLVOS ABC O EQUIVALENTE**



**EN CASO DE PRINCIPIO DE INCENDIO, AISLAR INMEDIATAMENTE EL TANQUE CERRANDO LA LLAVE DE PASO EN LA TOMA**



**ESTÁ PROHIBIDO USAR LLAMAS ABIERTAS Y/O FUMAR, INCLUIDOS LOS CIGARRILLOS ELECTRÓNICOS. ESTÁ PROHIBIDO UTILIZAR CUALQUIER APARATO ELECTRÓNICO DURANTE LAS FASES DE VACIADO O LLENADO (EJ. TELÉFONOS MÓVILES, REPRODUCTORES DE MÚSICA, ECT. ECT.)**

Cada GIR/IBC está provisto de una etiqueta adhesiva con las principales advertencias de uso (en el HIPOTANK® la etiqueta se encuentra aplicada en la pared interna de la puerta del armario que contiene el equipo)

Véase p. 94.

# 13. MANTENIMIENTO

## 13.1. CONTROLES

Es responsabilidad del Usuario el mantenimiento en integridad y eficiencia del GIR/IBC y sus dispositivos y equipos, en particular deberá controlar periódicamente:

- la perfecta estanqueidad del GIR/IBC, prestando la máxima atención a eventuales pérdidas o filtraciones del líquido contenido en correspondencia con la boca de carga, de la válvula de drenaje de las conexiones de los tubos recuperación y de alimentación a presión, así como del grifo.
- el buen estado de las inscripciones en el envase, identificadoras de la sustancia (por ejemplo "UN1202") y, si deterioradas, sustituirlas con otras nuevas correspondientes.
- el buen estado de las etiquetas de peligro ADR y, si deterioradas, sustituirlas con etiquetas nuevas del mismo tipo.
- el buen estado de los pictogramas adhesivos de señalización de los puntos agarre para el levantamiento y, si deteriorados, sustituirlos con nuevos pictogramas del mismo tipo y en la misma posición.

El usuario es responsable de mantener íntegro y eficiente todo lo concerniente al dispositivo de vaciado y el relativo sistema eléctrico.

En particular deben ser controlados:

- Diariamente:
  - El estado superficial del tubo de caucho (libre de grietas o abrasiones)
  - La perfecta estanqueidad de las conexiones de los tubos de recuperación y de alimentación a presión (el control con electrobomba en función en modalidad by-pass).
- Semanalmente:
  - el buen estado del placa con las advertencias de seguridad
  - el buen estado de las conexiones eléctricas y la integridad del aislamiento de los cables de alimentación, proveyendo a la sustitución del eventualmente deteriorado.
  - comprobar el estado del cable de tierra equipotencial

<sup>2</sup> La posición de "CERRADO" corresponde a la manija del grifo dispuesta transversalmente con respecto al tubo (véase part. N. 4 al § 9.2); la posición de "ABIERTO" corresponde a la manija del grifo dispuesta paralelamente con respecto al tubo (véase part. N. 4 al § 9.2).



Antes de la eventual sustitución de piezas:

- Desconectar la máquina de la fuente de alimentación
- Descargar la presión de descarga ejerciendo un breve impulso de erogación residual con la pistola

### 13.2. LIMPIEZA

El GIR/IBC y su dispositivo de vaciamiento deben ser mantenidos limpios tanto de los agentes externos (suciedad, polvo, etc.) como de los accidentales derrames de sustancias peligrosas en ocasión de llenados, vaciados, pérdidas.

Para la limpieza de las partes metálicas, de los cables eléctricos y de las partes plásticas en general utilizar productos no corrosivos, prefiriendo productos desengrasantes neutros o ligeramente alcalinos. Pueden ser utilizados sistemas de vapor ("pulivapor"), a condición de que el chorro no sea dirigido directamente contra las partes del sistema eléctrico o en contra las placas y/o etiquetas adhesivas aplicadas al cuerpo del GIR/IBC y en el chasis metálico del dispositivo de vaciado.

### 13.3. MANIPULACIONES

Además de cuanto previsto en el cap. § 13.5, bajo ningún motivo es permitido modificar el GIR/IBC en lo que respecta a las características del dispositivo de vaciado eléctrico; en particular

*queda absolutamente prohibido:*

- *Sostituire componenti di equipaggiamento con altri diversi da quelli originari, privi della garanzia del Costruttore per quanto riguarda la resistenza alla pressione.*
- *Sostituire il sistema spina-presa di alimentazione con una connessione permanente o con sistemi di connessione volanti tali da non contrastare efficacemente lo scintillio del collegamento sotto tensione.*
- *Modificare el dispositivo di decompressione.*
- *Predisporre dispositivi aggiuntivi di sfiato.*
- *Manipular/quitar el cable de equipotencialidad*



### 13.4. ACCIDENTES

En caso de daños accidentales a la estructura de contención y/o de protección y/o a los dispositivos y equipos, el GIR/IBC será sometido a **revisión extraordinaria** por parte del Ente responsable, emitiendo un nuevo informe de puesta en servicio y a partir de dicha fecha empezarán a correr los 30 meses dentro de los cuales se deberá efectuar la próxima revisión, sin perjuicio del período máxima 60 meses de uso (véase § 3.5).

### 13.5. REPUESTOS

Cualquier modificación o sustitución de partes del contenedor, debido a averías, accidentes o manipulaciones, es admitida **sólo y exclusivamente** en el establecimiento EMILIANA SERBATOI Srl o en los correspondientes Centros de asistencia autorizados por la misma EMILIANA SERBATOI Srl, ya que la operación se configura como **"recondicionamiento"** y como tal comporta la nueva reemisión del informe de puesta en servicio (véase § 3.5).

## 14. DISPOSITIVOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL / EQUIPOS

### 14.1. DOTACIONES Y EQUIPOS DE LA TRIPULACIÓN DE CABINA

También en caso de exención parcial ADR, no siendo impuesto expresamente, es en todo caso oportuno contar con idóneos equipos de protección individual (EPI), también con el fin de cumplir con la legislación y la normativa relativa a la prevención de accidentes y de salud en los lugares de trabajo (D.Leg. 81/08 - D.Leg. 106/2009):

- n° 1 par de guantes de trabajo conforme con la norma EN 374
- n° 1 par de botas antideslizantes
- gafas con protección completa de los ojos
- agua pura para el lavado de ojos en caso de contaminación.

En caso de Transporte no exento (por ejemplo transporte de n. 860 litros de gasóleo con n° 2 CTK 450 + ulteriores n. 6 bidones de 25 l. de gasóleo, por un total de 1010 litros, o bien, transporte de 920 litros de gasóleo con n° 1 Hippotank + ulteriores n. 5 bidones de 25 l. de gasóleo, por un total de 1020 litros) es necesario disponer de todos los equipos previstos en el cap. 8.1.5 ADR (véase también § 10.3).

### 14.2. DOTACIONES Y EQUIPOS DEL VEHÍCULO

También en caso de exención parcial ADR, es en todo caso oportuno que a bordo del vehículo estén presentes un idóneo cubre-alcanfarilla, una cantidad adecuada de inertes (por ejemplo arena) para contener y absorber eventuales pérdidas, una idónea herramienta de recogida (por ejemplo pala o paleta antichispa, un dispositivo de contención (barril de recogida homologado por el grupo de embalaje III, o bien un embalaje auxiliar homologado).

En el caso de transporte no exento, es necesario disponer de todas las dotaciones y equipamientos previsto en el cap. 8.1.5 ADR (véase también el § 10.3).

# 15. EXENCIÓN PARCIAL - RESUMEN DE LOS REQUISITOS (CAP. 3.2.2.)

Como ya hemos analizado en el capítulo 3.2.2, cuando la cantidad de las sustancias peligrosas a bordo de un vehículo resulta completamente inferior a determinados límites, el ADR prevé algunas exenciones respecto a los requisitos normalmente aplicables. Tal régimen es llamado de exención parcial.

## 15.1 REQUISITOS NO APLICABLES

- El chófer no posee la licencia ADR.
- Los paneles anaranjados de peligro no deben ser expuestos por delante y por detrás el vehículo.
- Es posible la presencia a bordo de pasajeros, además de los miembros de tripulación siempre admitidos <sup>5</sup>
- No son obligatorias las instrucciones de seguridad ADR.
- No son obligatorios particulares equipamientos personales y vehiculares (en todo caso recomendados).
- La empresa no está obligada al nombramiento de un Consultor habilitado para la seguridad del Transporte (D.lgs. 35/2010).

## 15.2. OBLIGACIONES/PROHIBICIONES RESIDUALES

Permanecerán en todo caso las siguientes obligaciones:

- Deben ser utilizados embalajes (o GIR/IBC) homologados.
- Es necesario disponer de al menos n° 1 extintor de polvos ABC min. 2 kg, apto también a extinguir el incendio del motor, fácilmente accesible, sellado y sujeto a control semestral como figura en la etiqueta.
- El eventual dispositivo portátil de iluminación debe ser conforme a los requisitos antichispa. NB. En el caso de la gasolina debe ser ATEX.
- Es obligatorio el documento de Transporte ADR correctamente completado, incluida la documentación resumida del cálculo de la cantidad de mercancía peligrosa efectivamente transportada, necesaria para demostrar de no haber superado los cuantitativos máximos admitidos para la exención (véase cap. 5).
- Es obligatorio respetar el grado máx. de llenado de los embalajes (Véase cap. 12.2).
- Es obligatorio verificar que el GIR/IBC, no se encuentre dañado, en particular por cuanto concierne a los cierres y dispositivos estanqueidad.
- Los bultos deben mantenerse limpios de cualquier eventual residuo de mercancía peligrosa en su exterior.
- Debe ser garantizada a los bultos una estabilidad adecuada contra cualquier posible golpe o movimiento sobre la plataforma de carga del vehículo, garantizando la visibilidad de las etiquetas de peligro.
- Es obligatorio mantener en buen estado, y si es necesario sustituir, las etiquetas de peligro adhesivas.
- Después de cada eventual derrame de sustancias peligrosas sobre la plataforma de carga, la misma debe ser limpiada completamente a fondo.
- Debe ser asegurada una adecuada formación al personal de despacho, transporte, carga y descarga; la formación debe estar relacionada con las responsabilidades de los empleados y referidas particularmente a los peligros específicos de las materias transportadas con ocasión de un accidente durante el transporte o durante las operaciones de carga/descarga.

La formación debe ser documentada y actualizada todas las veces que intervienen cambios en la reglamentación (ADR o Código de Circulación <sup>6</sup>

## 15.3. PROHIBICIONES ABSOLUTAS

Permanecerán en todo caso las siguientes prohibiciones:

- De fumar (en el vehículo y en sus proximidades)
- De manipular los bultos transportados
- De utilizar para la iluminación llamas libres (por ejemplo encendedores)
- De transportar bultos (GIR/IBC) en presencia de pérdidas de contenido o no adecuadamente fijados a la plataforma de carga.
- De transitar dentro de galerías o túneles en cuya entrada se presenta el cartel "prohibido el tránsito de mercancías peligrosas".
- De utilizar GIR/IBC más allá de los vencimientos previstos por el informe de puesta en servicio o en los informes de inspección periódica.

# 16. RIESGOS RESIDUALES

A continuación se resumen los riesgos residuales y relativas reglamentos presente durante el uso del GIR/IBC y que no pueden ser eliminados.

## RIESGO DE INCENDIO Y EXPLOSIÓN:

- Permanece el riesgo derivado de la realización de conexiones eléctricas de tipo móvil (por ejemplo cocodrilos), por lo tanto se recomienda la predisposición, a cargo del usuario, de conexión vehicular permanente con interruptor de batería;
- El IBC, durante el Transporte, debe estar conectado de manera equipotencial con el chasis metálico del vehículo, en particular en cuando la plataforma de carga tenga características de aislamiento eléctrico (por ejemplo madera);

<sup>4</sup> En el caso en que se encuentren a bordo más mercancías peligrosas pertenecientes a Clases ADR y grupos de embalaje diferentes, para el cálculo de la cantidad máxima de mercancía peligrosa transportable en régimen de exención parcial, por favor consulte el cap. 1.1.3 ADR.

<sup>5</sup> Tenga en cuenta, sin embargo, que de acuerdo con las disposiciones nacionales vigentes, existe una prohibición de llevar a bordo de los camiones personas diferentes a aquellas que no tienen una directa y demostrable función relacionada con la carga/descarga/Transporte.

<sup>6</sup> Esto significa que la misma posesión de la licencia ADR por parte del chófer puede no ser suficiente para cumplir con el requisito, en el caso en que hayan intervenido modificaciones a la normativa ADR posteriores con respecto a la fecha de emisión.

En tal caso la Empresa debe asegurar al chófer una adecuada formación adicional, documentándola en el archivo personal del empleado.

- El motor de encendido por chispa de los vehículos a gasolina, gas o GPL, debe estar apagado durante las operaciones de transvase;
- Está prohibido utilizar el dispositivo de transvase dentro de espacios cerrados, privilegiando zonas externas y a una adecuada distancia de los edificios, abiertas y ventiladas;
- Es oportuno prever la limpieza y la descontaminación de las áreas de trabajo de eventuales derrames o residuos aceitosos, así como verificar que en las áreas mismas no se encuentren presentes materiales fácilmente inflamables (paños, maderas, vegetación, polen, etc.) y que las operaciones sean efectuadas a idónea distancia de las cámaras de inspección de las aguas residuales;
- El usuario se debe contar con al menos un extintor de polvos apto para las clases de inflamabilidad ABC con una capacidad mínima de 2 Kg;
- En caso de un principio de incendio que afecte el dispositivo de transvase o una zona adyacente, asegurarse que sea inmediatamente cerrado la llave de paso de fluido colocada entre el IBC y el tubo de recuperación, con el fin de poner a salvo el gasóleo contenido en el IBC;
- Está prohibido el uso de la máquina para bombear líquidos inflamables diferentes del gasóleo, salvo el uso de bombas con certificación ATEX;
- EL GIR/IBC no es idóneo para el funcionamiento en zonas donde es posible la formación de atmósferas explosivas.

#### **RIESGO DE CONTACTO CON PARTES CORTANTES:**

- En el normal funcionamiento de la máquina, el riesgo puede considerarse ausente; para efectuar en seguridad intervenciones de mantenimiento sobre las partes metálicas es en cambio necesario dotarse de guantes con idónea protección contra los riesgos mecánicos.

#### **RIESGO DE DERRAME DE SUSTANCIAS PELIGROSAS**

Con el fin de prevenir derrames de sustancias peligrosas es obligatorio:

- El utilizo a vista del equipo bajo el control directo del operador;
- La periódica verificación de las condiciones del tubo de caucho y la presencia de eventuales huellas de goteo del cuerpo de la bomba;
- Descargar la presión residual en la línea de descarga al final de cada uso, antes de colocar la pistola en reposo;
- Drenar adecuadamente la pistola dentro del tapón de llenado del tanque de destino, antes de colocarla en reposo en el armario de contención.

#### **RIESGO DE CONTACTO CON PARTES A ELEVADAS TEMPERATURAS**

- Se observa que el tiempo máximo de funcionamiento de la bomba en condiciones de by-pass es de 2 minutos, superado este intervalo de tiempo existe el riesgo de quemaduras en caso de contacto con el cuerpo de la bomba;
- Los operadores (encargados del transvase y mantenimiento) deben recurrir a guantes de protección contra el calor.

#### **RIESGO DE EXPOSICIÓN CON SUSTANCIAS PELIGROSAS**

- Es obligatorio para el operador el uso de guantes de protección contra sustancias químicas (EN 374);
- Se recomienda al operador el uso de mascarilla facial.

#### **RIESGO DE DESPLAZAMIENTO MANUAL DE LAS CARGAS**

- Permanece el riesgo de carga de trabajo físico durante el desplazamiento del GIR/IBC, tal riesgo debe ser evaluado y cuantificado por el usuario en función del específico uso.

Se enfatiza, sin embargo, que el GIR/IBC debe ser utilizado sólo por operadores expertos, se recomienda por lo tanto una capacitación adecuada. Evitar el uso de calzado aislante mientras se trabaja con carretillas. Evitar pisos aislantes.

## 17. FUERA DE SERVICIO/ELIMINACIÓN



El GIR/IBC fuera de servicio es un residuo peligroso que debe ser eliminado:

- Vaciar preventivamente el gasóleo residuo dentro de apropiados contenedores.
- Para la elección de los contenedores más idóneos para la eliminación de los efluentes residuales, por favor póngase en contacto con la Empresa encargada de la eliminación.
- Otorgando el GIR/IBC y los eventuales otros contenedores, a idónea Empresa regularmente inscrita en el registro de las Empresas de Eliminación y en posesión de las autorizaciones necesarias para la eliminación de residuos peligrosos.

Del GIR/IBC fuera de servicio se pueden recuperar y reciclar:

- **Material plástico.** El entero contenedor en polietileno (PELLD) es reciclable al 100%, como indicado por el símbolo impreso en la pared del contenedor.
- **Material metálico.** Las piezas metálicas, barnizadas y no, normalmente son recuperables por Empresas especializadas en el desguace de metales.
- **Material eléctrico y electrónico.** Todo el material eléctrico y electrónico debe ser eliminado por empresas especializadas en la eliminación de residuos eléctricos y electrónicos, de acuerdo con los requisitos de la Directiva 2002/96 / CE, que prohíbe, para todos los equipos marcados con el símbolo en el producto o en el embalaje, la eliminación junto a los residuos urbanos no clasificados. El símbolo, representado aquí abajo, indica que el producto no puede desecharse junto con la basura doméstica, sino sólo a través de centros de recolección designados por la Administración (Gobierno o Entes locales).
- **Ulteriores piezas** (tubos, guarniciones, piezas plásticas, cableados, cables), de ser confiado a empresas especializadas en la eliminación de residuos industriales.





# INHALT

<b>1. ALLGEMEINES</b>	66	<b>11. INBETRIEBNAHME</b>	73
<b>2. DAS HANDBUCH: DIE MERKMALE</b>	66	11.1. Fahrzeugauswahl	
2.1. Inhalt und Empfänger		11.2. Befestigung	
2.2. Lagerung		11.3. Erdung	
2.3. Adoptierte Symbolgien		11.4. Verdrahtung	
2.4. Bezüge		<b>12. VERWENDUNG</b>	74
2.5. Ergänzende Handbuch		12.1. Betriebsbedingungen	
<b>3. ANWENDBARE RECHTS- UND VERWALTUNGSVORSCHRIFTEN</b>	67	12.2. Füllung	
3.1. Bezugsgesetzgebung		12.3. Entleerung	
3.2. Internationales Abkommen ADR - Ausnahmen		12.4. Vorsichtsmaßnahmen	
3.3. UN -Kennzeichnung		12.5. Sicherheitshinweise	
3.4. Inbetriebnahmebericht		<b>13. WARTUNG</b>	76
3.5. Zusammenfassende Tafel der Gesetze		13.1. Kontrollen	
<b>4. ERKLÄRUNG CE-KONFORMITÄT - CE-KENNZEICHNUNG</b>	69	13.2. Reinigung	
4.1. Namensschild		13.3. Manipulation	
4.2. Konformitätserklärung (Faksimile)		12.4. Unfälle	
4.3. Erklärung der korrekten Installation (Faksimile)		13.5. Ersatzteile	
<b>5. ERGÄNZENDE DOKUMENTE „ADR LS“</b>	69	<b>14. KÖRPERSCHUTZMITTEL/AUSRÜSTUNG</b>	77
<b>6. VERANTWORTUNG</b>	70	14.1. Ausstattung und Ausrüstung der Besatzung	
6.1. Die Verantwortung von EMILIANA SERBATOI Srl		14.2. Fahrzeugausstattung und -ausrüstung	
6.2. Die Verantwortung vom Benutzer		<b>15. TEILAUSSNAHME - ZUSAMMENFASSUNG DER ANFORDERUNGEN</b>	78
<b>7. ZULÄSSIGE - NICHT ZULÄSSIGE NUTZUNG</b>	70	15.1. NICHT geltende Anforderungen	
7.1. Nutzung		15.2. Verpflichtungen/Verbote von den Rückständen	
7.2. Gefährliche Materialien erlaubt für den Transport		15.3. Absolute Verbote	
7.3. Arten Flüssigkeiten		<b>16. RESTRIKEN</b>	78
7.4. Umgebungsbedingungen		<b>17. ENTSORGUNG / ZERTRÜMMERUNG</b>	79
7.5. Arbeitszyklus			
<b>8. ZEICHEN UND EINTRAGUNGEN</b>	71		
<b>9. MERKMALE</b>	72		
9.1. Gesamtabmessungen			
9.2. Legende der Bauteile			
<b>10. HANDHABUNG - TRANSPORT</b>	72		
10.1. Handhabung			
10.2. Stapel			
10.3. Straßenverkehr			

# 1. ALLGEMEINES

CTK e HIPOTANK® sind für den Transport von Kraftstoff hergestellte Polyethylenbehälter, die durch das Ministerium für Verkehr in Übereinstimmung mit den Vorschriften ADR/RID/ADN/IMDG/UN-Kennzeichnung zugelassen sind.

Der Bereich der Tanks CTK besteht aus sechs Modellen, die sich durch die Kapazität (150 - 220 - 330 - 600 - 900 Liter) unterscheiden, und Art des zu transportierenden Kraftstoffs unterscheiden. HIPOTANK® wird in einem einzigen Modell mit der Kapazität von 960 Liter hergestellt; beide Typen sind aus linearem Polyethylen hergestellt, dieses Material garantiert eine ausgezeichnete Beständigkeit gegen Schocks, Temperaturschwankungen, chemische und atmosphärische Mittel.

HIPOTANK® und alle CTK sind ausgestattet mit:

- Aluminiumladestopfen von 2";
- Sicherheitsventil
- Umfüllgruppe
- Automatischer Injektor
- Eingänge für die volle Hebung mit den Gabeln des Staplers
- Griffe für die leere Hebung.

Jeder CTK und HIPOTANK® wird einzeln von der für die Endprüfung autorisierten Prüfungsstelle geprüft, wonach ein Anfangsbetriebnahmebescheinigung ausgestellt wird, die alle 30 Monate mit einem ähnlichen Verfahren überprüft wird.

## 2. HANDBUCH: DIE MERKMALE

### 2.1. INHALTE UND EMPFÄNGER

Dieses Handbuch, geliefert von EMILIANA SERBATOI srl zusammen mit CTK oder HIPOTANK® beabsichtigt, dem Nutzer einen Überblick über die wichtigsten rechtlichen Verpflichtungen und operativen Empfehlungen zu bieten, um all die verschiedenen Einsatzsituationen (hauptsächlich auf der Straße) der Behälter zu adressieren.

Der Nutzer muss es vor der Verwendung vom CTK oder HIPOTANK® sorgfältig lesen, um unangemessene Verhalten zu verhindern, die zu gefährlichen Situationen führen könnte, oder die zumindest der geltenden Gesetzgebung nicht entsprechen, und als solche Strafen, auch schwerwiegend, durch die zuständige Behörde unterworfen sind.

Auf jeden Fall für die korrekte Anwendung aller einschlägigen Bestimmungen wird es aufgefordert, die geltenden ADR-Vorschriften sowie den Artikel 168 der entsprechenden Straßenverkehrsordnung und die Artikel. Nr. 364 ÷ 370 der entsprechenden Durchführungsverordnung und ergänzende Regelungen genau einzuhalten.

EMILIANA SERBATOI S.r.l. hat die Kenntnisse über die technischen Aspekte mit dieser Anleitung hervorgehoben, denen der Benutzer nach wie vor die höchste Vorsicht im Straßenfahr hinzufügen muss, dessen bewusst, dass jede zufällige Situation leider auftreten kann, und dass das Vorhandensein gefährlicher Güter nur die Folgen verschlimmern kann.

Es wird deshalb empfohlen:

- **Fahren nur, wenn man sich in normalen psychophysischen Bedingungen befindet, die durch die Einnahme von Alkohol, Drogen, Drogen oder Müdigkeit oder Krankheit nicht verändert worden sind.**
- **Vorsichtig fahren, die Geschwindigkeit innerhalb der von den Verkehrszeichen auferlegten Grenzen reduzieren, und jedes riskante Manöver vermeiden.**

Das Handbuch muss für das Lesen und die Konsultation zur Verfügung stehen, insbesondere die Teile, die für jeden Betreiber im Zusammenhang mit der Durchführung einer der unten beschriebenen Operationen zutreffen:

- Einbau auf dem Fahrzeug (Platzierung, elektrischer Anschluss, Erdung)
- Füllen
- Versorgung
- Instandhaltung,
- Entsorgung und / oder Zertrümmerung.








**JEDER BETREIBER MUSS DIE ZUTREFFENDEN AKTIVITÄTEN, ERST NACHDEM ER DIESES HANDBUCH SORGFÄLTIG GELESEN HAT UND DEN INHALT VÖLLIG VERSTANDEN HAT, UNTER BESONDERER BERÜCKSICHTIGUNG DER HERVORGEHOEBENE WARNHINWEISE UND VERBOTE**

### 2.2. LAGERUNG

Dieses Handbuch muss vollkommen intakt und in einem leicht zugänglichen Ort für die ganze Nutzungsdauer vom CTK oder HIPOTANK® aufbewahrt werden, verfügbar für die Konsultation der Betreiber bei Bedarf; der Benutzer muss es jedem übergeben, der nach verschiedenen Funktionen deren Verwaltung oder Verwendung übernimmt (z. B. im Falle eines Verkaufs).

Bei Verlust oder Beschädigung des Handbuchs, auch teilweise, muss der Benutzer, die Integrität des Dokuments durch den Antrag eines Duplikats an EMILIANA SERBATOI Srl unter Angabe der Seriennummer vom CTK oder HIPOTANK® neu erstellen (auf dem identifizierenden Typenschild gedruckt).

## 2.3. ADOPTIERTE SYMBOLOGIEN

	Wichtige Anweisung, deren Nichteinhaltung zu einer Verringerung der vorgesehenen Sicherheitsstufen führt. Das Symbol wird auch als Verstärker für Tipps oder Verfahren verwendet, deren Nichteinhaltung Panzer Schäden oder schwere gesetzliche Verstöße verursachen.
	Wichtige Anweisung, die wenn nicht befolgt wird, zu ernstern Gefahrensituationen für den Betreiber und/oder die exponierten Personen führen kann.
	Lebensgefahr durch Explosion. Dieses Symbol wird nur mit abschreckendem Zweck von eventuellen riskanten Verhalten in bestimmten außergewöhnlichen Situationen verwendet.
	Wichtiges Verbot, dessen Nichteinhaltung für den Bediener und/oder die exponierten Personen eine unmittelbare Gefahr darstellen kann.
	Nützliche Hinweise in Bezug auf die technischen Eigenschaften von den CTK-HT und/oder Anweisungen für deren beste Nutzung und/oder Erklärungen von EMILIANA SERBATOI S.r.l. über Aspekte vom technischen oder vertraglichen Typ.

## 2.4. BEZÜGE

Die Bezugnahmen auf die Merkmale vom CTK oder HIPOTANK® werden in der Regel in Klammern von der Anzahl entsprechend der Position gefolgt, die der Bauteil in den beschreibenden Bildern vom Abschnitt 9.2 und in der relativen Legende besetzt.

## 2.5. ERGÄNZENDES HANDBUCH

Dieses Handbuch kann nicht das einzige Referenzhandbuch für den Benutzer vom CTK oder HIPOTANK® sein, sondern es kann mit dem EC-Handbuch des Abgabeneinheitsbauers kombiniert werden, wenn die installierte Abgabeneinheit verschieden ist (kommerzielle Herkunft oder gebaut von EMILIANA SERBATOI Srl selbst). Siehe § 4.2 CE-Konformität.

# 3. ANWENDBARE RECHTS- UND VERWALTUNGSVORSCHRIFTEN

## 3.1. BEZUGSGESETZGEBUNG

Die Referenzstandards, nach denen die Tanks CTK und HIPOTANK® entworfen und genehmigt wurden, bestehen aus dem ADR-Abkommen (für den Straßenverkehr), RID-Abkommen (für den Schienenverkehr) und aus dem ADN-Abkommen (für die Binnenschifffahrt).

Nach diesen Bestimmungen sind CTK und HIPOTANK® EMILIANA SERBATOI GIR/IBC, dh Schüttelgutbehälter/ Intermediate Bulk Container und IMDG-Code (Seetransport).



### **Die Vorschriften unterliegen einer regelmäßigen Überprüfung**

*Es wird deshalb empfohlen, dass der Benutzer sich bei jeder Überholung sorgfältig über Änderungen oder Aktualisierungen im Hinblick auf die Art der Nutzung informiert.*

## 3.2. INTERNATIONALES ABKOMMEN ADR - AUSNAHMEN

Anhang A, zusätzlich zu der Auflistung einer Reihe von Erklärungen, weist auf die Formen der Freistellung für die Beförderung gefährlicher Güter hin; dank dieser Freistellungsregelung kann ein ADR-Gut in der Menge und der Art und Weise durch den Unterabschnitt 1.1.3.6 des Abkommens ohne die Verpflichtung vom Einsatz von zulässigen Fahrern und mit ADR-Ausrüstung und Paneelen ausgestatteten Fahrzeugen transportieren. Insbesondere beziehen sich diese Ausnahmen auf:

- Ausnahmen in Bezug auf die Art der Beförderungsoperationen;
- Ausnahmen in Bezug auf transportierte Mengen pro Transporteinheit.

### **3.2.1. AUSNAHMEN DER ART DES VERKEHRSVORGANG**

#### **(TOTALE FREISTELLUNG BEZ. ADR §1.1.3.1)**

Was für den Transport von Kraftstoff betrifft, gelten ADR Bestimmungen nicht in den folgenden Fällen:

- Punkt (a), die Beförderungen gefährlicher Güter, die von Privatpersonen ausgeführt werden, wenn diese Waren für den Einzelhandel verpackt sind und für den persönlichen oder häuslichen Gebrauch oder für Freizeit- und Sportaktivitäten bestimmt sind, unter der Bedingung, dass Maßnahmen getroffen werden, um jeden Verlust des Gehalts unter den normalen Beförderungsbedingungen zu verhindern. Wenn diese Waren brennbare Flüssigkeiten sind und in wiederbefüllbaren Behältern befördert werden, die von, oder für eine Privatperson gefüllt werden, sollte die Gesamtmenge nicht über 60 Liter pro Behälter und 240 Liter pro Transporteinheit sein. Gefährliche Güter in IBC, Großverpackungen oder Tanks werden nicht als für den Einzelverkauf verpackt berücksichtigt werden.
- Punkt (c) die Beförderungen, die von Unternehmen als Ergänzung ihrer Haupttätigkeit durchgeführt werden, wie Lieferungen für Baustellen oder Hoch- und Tiefbau oder für die Rückreise aus diesen Baustellen oder für Kontroll-, Reparatur- und Wartungsarbeiten in Mengen nicht höher als 450 Liter je Verpackung und gemäß der Grenzen der Höchstmengen, die im 1.1.3.6 angegeben werden. Maßnahmen müssen ergriffen werden, um jeden Gehaltsverlust unter den normalen Beförderungsbedingungen zu verhindern. Diese Ausnahmen gelten nicht für die Klasse 7 (radioaktive Stoffe). Die Beförderungen, die von solchen Unternehmen für ihre Versorgung oder für ihre externe oder interne Verteilung durchgeführt werden, fallen nicht unter diese Ausnahme.

### 3.2.2 AUSNAHMEN BEZÜGLICH DER TRANSPORTIERTEN MENGEN PRO TRANSPORTSEINHEIT (TEILWEISE FREISTELLUNG BEZ. ADR §1.1.3.6)

Der Abschnitt 1.1.3.6 der ADR-Regelung listet, mit einer geeigneten Tafel (1.1.3.6.3), eine Reihe von Anforderungen auf, die eine teilweise Beschränkung auf die Beförderung gefährlicher Güter betreffen; insbesondere ist es nicht obligatorisch, innerhalb der für die verschiedenen Verkehrskategorien festgelegten Grenzen, die Einhaltung der Anforderungen in Bezug auf:

- Platten und Gefahrezettel auf Fahrzeuge
- schriftliche Anweisungen für den Fahrer
- Ausrüstung
- Zusätzliche tragbare Feuerlöscher neben dem obligatorischen von 2 kg, der geeignet für Entflammbarkeitsklassen A, B und C ist
- Bescheinigung über die Fahrersberufsausbildung
- Verbot der Personenbeförderung

Insbesondere für Kraftstoffe, sind die Einschränkungen:

- für Stoffe und Gegenstände der Verpackungsgruppe III (Diesel) ist die maximale transportierbare gesamtmenge pro Transporteinheit gleich 1.000 Liter.
- Wenn die transportierten Mengen gefährlicher Güter jedoch die Grenzen im Punkt 1.1.3.6 von ADR überschreiten (z. B. mehr als 1000 Liter nur Diesel oder mehr als 333 l. Benzin), gelten keine Ausnahmen für den Transport.

Es wird in diesem Fall auf den offiziellen Text vom ADR, das Wissen des Fahrers (der obligatorisch eine ADR- Lizenz haben muss) und auf die besonderen Verpflichtungen hingewiesen, die ADR dem Unternehmen sowohl in Bezug auf die Ausbildung des Personals (Abschnitt 8.2.3 ADR) als auch die mögliche Verpflichtung der Ernennung eines für den sicheren Transport gefährlicher Güter gemäß der Gesetzesverordnung vom 4. Februar 2000, Nr. 40 qualifizierten Beraters auferliegt.

### 3.3. UN- KENNZEICHNUNG

Die Bezüge auf die ADR-Zulassungen sind in der Markierung auf der Identifizierungsmetallplatte angegeben, die an der Behälterstruktur des GIR/IBC befestigt ist.

### 3.4. INBETRIEBNAHMEBERICHT

Jeder GIR/IBC wird dem Benutzer mit einem ersten Kontrollbericht geliefert, der von der Zulassungseinrichtung herausgegeben wird, der bescheinigt, dass CTK oder HIPOTANK® nach der Überprüfung völlig entsprechend dem genehmigten Prototyp ist.

Dieser Bericht (siehe Abbildung unten) muss vom Eigentümer vom CTK oder HIPOTANK® mindestens bis zur Ausgabe des nächsten Prüfungsberichts aufbewahrt werden.

See p. 86.

CTK und HIPOTANK® muss auch innerhalb von 30 Monaten nach Inbetriebnahme der Inspektion durch dieselbe Stelle, die die Inbetriebnahme zertifiziert hat oder andere autorisierte Einrichtung unterworfen werden.

Nach 30 Monaten ab dem Zeitpunkt der Inbetriebnahme, darf CTK oder HIPOTANK® nur nach zuerst der Durchführung einer erneuten Überprüfung nachgefüllt werden; spätestens innerhalb 3 Monate nach Ablauf der Frist, kann CTK oder HIPOTANK® noch transportiert werden, aber nur für den Abschluss eines Transportvorgangs, der vor Ablauf der Frist begonnen wurde, oder für die Wiedereinfuhr als leere alte GIR/IBC.

**ACHTUNG: ADR sieht die maximale Nutzungsdauer von fünf (5) Jahren für die GIR/IBC-Behälter aus Kunststoff (31H2)**

Das bedeutet, dass bei Ablauf des 60. Monats ab dem Zeitpunkt vom Inbetriebnahmebericht (Erstprüfung), **DARF GIR/IBC NICHT MEHR** für den Transport gefährlicher Güter **VERWENDET WERDEN**.

Nach der Fünf-Jahres-Periode darf EMILIANA SERBATOI, auf Wunsch des Benutzers, den kompletten Austausch des Behälters mit darauffolgender Ausstellung einer neuen Seriennummer und eines neuen Erstprüfungsberichts ausführen, der deren Nutzung für weitere 5 Jahre genehmigt.

### 3.5. ZUSAMMENFASSENDE TAFEL DER GESETZE

Zusätzlich zu den Vorschriften über den Straßenverkehr gefährlicher Güter, bei der Prüfung der grundlegenden Sicherheitsanforderungen der Richtlinie 2006/42/EG ff wurden breitere normative und rechtliche Hinweise berücksichtigt, unter denen die wichtigsten in der folgenden Tabelle zusammengefasst sind:

Gesetz / Norm	Betreff
M.D. vom 31. Juli 1934, Nr. 228	Sicherheitsstandards für Mineralöle
Gesetzesverordnung Nr. 81/08	Umsetzung von Artikel 1 des Gesetzes Nr. 123 vom 3. August 2007 über den Schutz von Gesundheit und Sicherheit am Arbeitsplatz (Kodifiziertes Gesetz Arbeitssicherheit)
Gesetzesverordnung 106/2009	Ergänzende und korrigierende Bestimmungen von der Gesetzesverordnung Nr. 81 vom 9. April 2008, im Rahmen des Gesundheitsschutzes und der Sicherheit am Arbeitsplatz.
Richtlinie 2006/42/EG	"Maschinenrichtlinie"
Richtlinie 2014/30/EU	Elektromagnetische Verträglichkeit
Richtlinie 2014/68/EU	Druckgeräte
Richtlinie 2014/34/EU	ATEX-Richtlinie
UNI EN ISO 12100:2010	Sicherheit von Maschinen - Allgemeine Gestaltungsleitsätze - Risikobeurteilung und Risikominderung
UNI EN 809:2009	Pumpen und Pumpenaggregate für Flüssigkeiten - Allgemeine Sicherheitsanforderungen
EN 1127-1:2019	Explosionsfähige Atmosphären - Explosionsvermeidung und -schutz - Teil 1: Grundkonzepte und Methodik
UNI EN ISO 19353:2016	Sicherheit von Maschinen - Brandvermeidung und -schutz
UNI EN ISO 13857:2020	Maschinensicherheit- Sicherheitsabstände zur Vermeidung des Erreichens von gefährlichen Bereichen mit den oberen und unteren Gießmaßen

UNI EN ISO 13849-1:2016	Sicherheit von Maschinen - Sicherheitsbezogene Bedienteile - Teil 1: Allgemeine Gestaltungsleitsätze
UNI EN ISO 14120:2015	Sicherheit von Maschinen - Schutzabdeckungen - Allgemeine Anforderungen an die Konstruktion und den Bau von feststehenden und beweglichen Schutzabdeckungen
EN 60034-5:2020	Rotierende elektrische Maschinen - Teil 5: Schutzarten für rotierende elektrische Maschinen
EN 60204-1:2018	Maschinensicherheit - Elektrische Ausrüstung von Maschinen - Teil 1: Allgemeine Regeln
UNI EN ISO 14118:2018	Maschinensicherheit - Vermeidung von unerwartetem Anlaufen
UNI EN 12162:2009	Pumpen für Flüssigkeiten. Sicherheitsanforderungen: Hydrostatische Prüfverfahren
UNI EN ISO 4871:2009	Akustik - Erklärung und Überprüfung der Geräuschemissionswerte von Maschinen und Geräten
UNI EN ISO 11200:2020	Akustik - Von Maschinen und Geräten erzeugtes Geräusch - Leitlinien zur Verwendung der Grundnormen zur Bestimmung der Schalldruckpegel am Arbeitsplatz und in spezifischen Positionen.
UNI EN ISO 20361:2020	Pumpen und Pumpenaggregate für Flüssigkeiten - Geräuschprüfungsverfahren
EN 61000-6-1	Elektromagnetische Verträglichkeit - Störfestigkeit - Störfestigkeit für Wohn-, Gewerbe- und Leichtindusbereiche
EN 61000-6-3	Elektromagnetische Verträglichkeit - Emissionen - Emissionen für Wohn-, Gewerbe- und Leichtindusbereiche
CEI EN 60529	Schutzarten der Gehäuse (IP-Codes)
Gesetzesverordnung 17/2010	Umsetzung der Richtlinie 2006/42 / EG
Richtlinie 2014/35/UE	Niederspannungsrichtlinie



*Der berücksichtigte Rahmen muss rein indikativ betrachtet werden. EMILIANA SERBATOI Srl lehnt jegliche Haftung in Bezug auf die Berücksichtigung aller anderen Gesetze und Regelungen für die spezifische Aktivität des Benutzers, wobei der Benutzer die volle und ausschließliche Verantwortung auf deren Kenntnis und Respekt, insbesondere in Bezug auf Sicherheit, hat.*

## 4. CE-KONFORMITÄT

See p. 81.

## 5. ERGÄNZENDE DOKUMENTATION

ADR sieht die Verpflichtung eines LIEFERSCHEINs (LS), auf dem die folgenden Informationen angegeben werden müssen:

1. Der Name und die Anschrift des Versenders
2. Der Name und die Anschrift des oder der Empfänger
3. Die Buchstabe UN, gefolgt von der ONU-Nummer des Stoffes (für Diesel: UN 1202)
4. Die offizielle Bezeichnung des Stofftransports (Z. B. DIESELKRAFTSTOFF oder DIESEL)
5. Die ADR-Stoffklasse (für Diesel: 3)
6. Die Verpackungsgruppe des Stoffs (für Diesel: III)
7. Der Tunnelbeschränkungscode (für Diesel "E". Beispiel einer Bezeichnung nach c), d), e), f): **"UN 1202 DIESEL, 3, III, (E)"**
8. Die Anzahl und Beschreibung der Versandstücke (z.B. Nr. 1 GIR/IBC 31A)
9. Die Gesamtmenge der gefährlichen Güter (z.B. 960 Liter).

Bei Fahrzeugen, die mit einer Befreiung fahren, muss auch die Gesamtmenge in Liter für die Berechnung der Befreiung angegeben werden, gefolgt von den Worten: **„Transport nicht über die Befreiungsgrenzen, die vom 1.1.3.6 ADR vorgeschrieben sind“**.

- LS ADR ersetzt in keiner Weise ein anderes Dokument, das von anderen anwendbaren Normen angefordert wird (z.B. das fiskalische Begleitversanddokument).
- ADR sieht keine Verwendung von Standardformularen für den Lieferschein vor; LS ADR kann jedes andere beliebige Dokument sein, vorausgesetzt, dass alle oben aufgeführten Angaben vorliegen.
- Der LS kann sehr komplex sein, falls der GIR/IBC an aufeinanderfolgenden Punkten des Zwischenziels entleert wird, und wenn jeder Transportweg mit unterschiedlichen Produktmengen durchgeführt wird.



**EMILIANA SERBATOI srl** ist in der Lage, auf Antrag der betroffenen Nutzer, ein **Broschüre mit den Anweisungen** zur richtigen Vorbereitung von Transportdokumenten, insbesondere im Hinblick auf Staffelptransporte zu liefern. Es ist in jedem Fall eine reine und einfache und informative Unterstützung, die in keiner Weise weder die Fallstudien des Verkehrs erschöpfen will, die tatsächlich auftreten können, noch die verbindlichen gesetzlichen Anforderungen im Abschnitt 5.4 ADR ersetzen will.

# 6. VERANTWORTUNG

## 6.1. VERANTWORTUNG VON EMILIANA SERBATOI SRL

EMILIANA SERBATOI S.r.l. ist verantwortlich für die Lieferung eines Produkts in Übereinstimmung mit den **am Lieferzeitpunkt** geltenden Rechtsvorschriften, daher einwandfrei gebaut mit dem Einsatz von geeigneten und zuverlässigen Materialien und Komponenten, die den erhaltenen Zulassungen entsprechen.

Insbesondere ist EMILIANA SERBATOI S.r.l. verantwortlich für die Lieferung einer Maschine, bei deren Konstruktion und Bau die Risiken im Zusammenhang mit allen Phasen der Anwendung und Wartung berücksichtigt und, soweit möglich, eliminiert oder reduziert worden sind, und die bestgeeigneten Anweisungen und Warnungen sind in diesem Handbuch hinzugefügt worden, um Restrisiken zu minimieren. EMILIANA SERBATOI S.r.l. **lehnt jegliche Haftung** für jedes Ereignis oder Situation ab, die zurückzuführen ist:

- Nichtbeachtung seitens des Nutzers der Anweisung, Vorschriften, Warnungen und Verbote, die in diesem Handbuch enthalten sind, insbesondere die Verwendung, die vom Abschnitt 7 „Zulässige und unzulässige Verwendungen“ abweicht und Handlungen oder Verhalten entgegen den durch die Warnhinweise genannte Anforderungen;
- Unsachgemäße Wartung oder durch nicht qualifiziertes Personal durchgeführt;
- Verwendung von Nicht-Originalersatzteilen oder nicht entsprechend (siehe § 13.5);
- Manipulation der Sicherheits-, Schutzvorrichtungen oder die Veränderung der Einstellungen, wenn vorbereitet (siehe § 13.3);
- Vorab von EMILIANA SERBATOI Srl nicht ausdrücklich genehmigte Veränderungen.

## 6.2. DIE VERANTWORTUNG VOM BENUTZER

Der „Nutzer“ ist die Person, die in irgendeiner Weise, für die operative Verwaltung vom CTK oder HIPOTANK® verantwortlich ist und ist dann zunächst mit dem Kunden/Käufer identifiziert, der wiederum gegebenenfalls die Verwaltung vom CTK oder HIPOTANK® an Dritte delegieren kann, wenn sie die vorgeschriebenen Anforderungen erfüllen. Der Nutzer muss:

1. Die Übereinstimmung vom CTK oder HIPOTANK® mit den Anforderungen der Bestellung, das Vorhandensein der CE- Kennzeichnung und die EG-Konformitätserklärung des Herstellers überprüfen.
2. Jede Art von Ausrüstung oder zusätzlicher Ausrüstung gemäß der geltenden Rechtsvorschriften bereitstellen, die in Bezug auf erforderlich sind:
  - Feuerlöscher
  - Individuelle Schutzmittel
3. Die Ausrüstung vom CTK oder vom HIPOTANK® mit allem vervollständigen, was erforderlich ist, um die von EMILIANA SERBATOI S.r.l. gelieferten Anforderungen zu erfüllen im Hinblick auf:
  - Geeignete Ankersysteme auf dem Fahrzeug
  - Potentialausgleich
  - Geeignete Stromversorgungsleitungen, insbesondere in Fahrzeugzweig (siehe §§ 11.3 und 11.4).
4. Das Handbuch offenbaren, und es dauerhaft und leicht zugänglich für alle autorisierten Benutzer zur Verfügung stellen und dessen Verständnis verifizieren, und gleichzeitig die Verwaltung und die Verwendung vom CTK oder HIPOTANK® zu allen Personen verbieten, die er denkt, dass sie nicht über die erforderlichen Kenntnisse und Fähigkeiten verfügen.
5. Den CTK oder HIPOTANK® in voller Übereinstimmung mit den Anweisungen, Vorschriften, Warnungen und in diesem Handbuch enthaltenen Verbote verwenden und/oder nutzen lassen, insbesondere im Hinblick auf die „Zulässige und unzulässige Verwendungen“ (Abs. 7) und gemäß der Warnhinweise in den Warnschildern.
6. Wirksame Maßnahmen gegen die unbefugte Benutzung adoptieren, und das korrekte Verhalten der autorisierten Parteien überwachen.
7. Die richtige Wartung vom CTK oder HIPOTANK® mit Verwendung von Originalteilen und gleichwertigen Teilen ausführen und in jedem Fall Fachpersonal verwenden, und dabei die ursprünglichen Konfigurationen der Lieferung respektieren, damit willkürliche Änderungen ohne Rücksprache mit dem Hersteller EMILIANA SERBATOI srl nicht vorgenommen werden.
8. Alle Rechts- und Verwaltungsvorschriften kennen (im Bereich der Sicherheit und Steuern), die ihn in Bezug auf die ausgeführte Aktivität betreffen, ganz unabhängig von allen unterstützenden Informationen, die von EMILIANA SERBATOI srl in diesem Zusammenhang zur Verfügung gestellt werden.
9. Die Auswertung, insbesondere von der Explosions- (Titel XII Gesetzesverordnung 81/2008) und Blitzgefahr (Art. 29 Gesetzesverordnung 81/08) basierend auf den Eigenschaften der Betriebsumgebung vornehmen.

# 7. ZULÄSSIGE - NICHT ZULÄSSIGE NUTZUNGEN

## 7.1. NUTZUNGEN

Nach der aktuellen Gesetzgebung sind GIR/IBC Geräte, die nur gefährliche Güter enthalten und befördern, und deren Verwendung als bewegliche Verteiler nicht erlaubt ist, die sich vor allem durch die Abwesenheit eines bestimmten Aufnahmebeckens unterscheiden; die stationäre Verwendung sollte in der Tat für die Platzierung des Behälters im Innern eines Aufnahmebeckens mit ausreichender Kapazität sorgen, das Verschüttetes oder Dispersionen enthalten kann.

Jede abweichende Verwendung ist die gesamte Verantwortung vom Benutzer. Auf jeden Fall fällt jeder Missbrauch sowohl der Verletzung der aktuellen Steuervorschriften, als auch der geltenden Feuervorschriften unter die alleinige und volle Verantwortung des Nutzers.

Die Benzin-Version der tanks hat eine Sicherheits-Modalität:



II A 3G d T3

## 7.2. GEFÄHRLICHE MATERIALIEN ERLAUBT FÜR DEN TRANSPORT

GIR/IBC EMILIANA SERBATOI sind für den Transport folgender gefährlicher Güter und für die in der folgenden Tafel Verpackungsgruppen zugelassen:

Mod.	Zulässige gefährliche Güter		
	ADR-Klassen	Verpackungsgruppe	ANMERKUNGEN
CTK150	3	II - III	(1)
CTK220			
CTK330			
CTK600			
CTK900			
CTPK220	3	III	(2)
HT980			
CTK900+100			

(1) in jedem Fall liegt es in der Verantwortung des Benutzers, die tatsächliche chemische Kompatibilität zwischen dem CTK und der einzelnen beförderten Ware zu überprüfen, in Betrieb die Eigenschaften des Tanks und der Ausrüstung.

(2) Nur für die Ausführung CTK900+100 ist der kombinierte Transport von Gaolio und Harnstoff vorgesehen - Ad-Blue® - DEF im separaten Tank im CTK900+100.

## 7.3. ARTEN VON FLÜSSIGKEITEN

### 7.3.1. ZULÄSSIG

- Diesel UN1202 (min. 55°C Flammpunkt)
- Benzin UN1203
- Biodiesel

### 7.3.2. UNZULÄSSIG

- Flugtreibstoffe (jeglicher Treibstoff, der für die Luftfahrt oder für die Versorgung von Flugzeugen/Drohnen/Hubschraubern geeignet ist)
- Methanol UN 1230
- Allgemeine brennbare Lösungsmittel und Flüssigkeiten
- Ätzende Substanz, etc.
- Flüssigkeiten, die nicht in der Bedienungs- und Wartungsanleitung der installierten Pumpe enthalten sind

## 7.4. UMGEBUNGSBEDINGUNGEN

- Temperatur: -20° C bis 60° C
  - Relative Luftfeuchtigkeit: max. 90%
  - ATEX-Zone (wo vorhanden ATEX-Ausrüstung): sehen Sie die folgenden Bilder nach Modell aufgeteilt
- Siehe p. 83.

## 7.5. ARBEITSZYKLUS

Die Maschine ist für einen 30' Dauerbetrieb bei Nennvolumenbedingungen ausgelegt.

Der Betrieb im Bypass (Nulldurchfluss) darf technisch die maximale Dauer von 2 Minuten nicht überschreiten.

# 8. ZEICHEN UND ANMELDUNGEN

Die Tanks CTK und HIPOTANK® sind komplett mit den erforderlichen Identifizierungsschildern und graphischen Aufklebern geliefert, die die wichtigsten Gebrauchswarnungen enthalten:

- [A] Identifizierungsschild CTK-HT + CE-Kennzeichnung
- [B] Aufkleber mit Gebrauchswarnungen
- [C] Rhombischer entflammbarer Aufkleber mit der Transportklasse und UN-Code entsprechend dem transportierten Material
- [D] Aufkleber Umweltgefahr
- [E] Aufkleber mit Angaben über die Stapelbarkeit



UN 1202

Für IBC bis zu 450 Liter reicht Nr. 1 Etikett.

Für IBC über 450 Liter sind 2 Etiketten auf gegenüberliegenden Seiten notwendig.

AVVERTENZE	WARNINGS	AVERTISSEMENTS	ADVERTENCIAS	WARNUNGEN
<p><b>NON UTILIZZARE IN LUOGHI OVE È POSSIBILE LA FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE. QUANDO EQUIPPATO CON POMPA ATEX MODALITÀ DI PROTEZIONE EX II (A 3473)</b></p> <p><b>VIETATO FUMARE E USARE FIANNE LIBERE DURANTE I TRASILI E NEI PRESSI DEL CONTENITORE.</b></p> <p><b>Utilizzare esclusivamente liquidi ammessi nel manuale di uso e manutenzione</b> A traverso effettuato, spegnere l'elettropompa al massimo entro 2 minuti e scaricare la pressione apendo sulla pistola per una breve erogazione residua e chiudere i rubinetti. Riporre la pistola di erogazione dopo aver verificato l'assenza di gocciolamenti. Durante il trasporto la linea di alimentazione deve essere disconnessa</p> <p><b>SEGUIRE FIDELMENTE LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL MANUALE C.C.</b></p>	<p><b>DO NOT USE IN ZONES WHERE THE FORMATION OF EXPLOSIVE ATMOSPHERES IS POSSIBLE. WHEN EQUIPPED WITH ATEX PUMP PROTECTION WARNINGS IS EX II (A 3473)</b></p> <p><b>IT IS FORBIDDEN TO SMOKE OR USE OPEN FLAMES DURING THE OPERATIONS AND CLOSE TO THE TANK.</b></p> <p><b>Use only liquids allowed in the Use &amp; Maintenance manual.</b> Once the liquid delivery is completed, switch off the electric pump within and not later than 2 minutes, and discharge the pressure and the remaining liquid by using the nozzle and close the taps. Put the nozzle in its holder only after having verified the complete absence of drops. During the transport the electric supply line must be disconnected.</p> <p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE C.C. MANUAL.</b></p>	<p><b>NE PAS UTILISER DANS DES ZONES À RISQUE D'ATMOSPHERES EXPLOSIVES. SI EQUIPE AVEC UNE POMPE ATEX, MODALITE DE PROTECTION EX II (A 3473)</b></p> <p><b>IL EST INTERDIT DE FUMER ET DE METTRE EN PRESENCE DES FLAMES PENDANT LES RABATTEMENTS ET A PROXIMITE DE LA CUVE.</b></p> <p><b>Utiliser uniquement les liquides autorisés ans le manuel d'utilisation.</b> Après le rabattement, éteindre l'électropompe dans un délai maximum de 2 minutes, et diminuer la pression en effectuant une brève distribution résiduelle avec le pistolet et fermer les robinets. Ne raccrocher le pistolet qu'après avoir vérifié l'absence d'égouttements.</p> <p><b>Strictly follow the instructions mentioned in the C.C. manual.</b></p>	<p><b>NO UTILIZAR EN ZONAS DONDE SE PUEDE FORMAR LA FORMACION DE ATMOSFERAS EXPLOSIVAS. CUANDO ESTA EQUIPADO CON BOMBA ATEX MODALIDAD DE PROTECCION EX II (A 3473)</b></p> <p><b>NO FUMAR Y USAR LLAMAS ABIERTAS DURANTE EL TRANSVAJE Y EN PROXIMIDAD DEL CONTENEDOR.</b></p> <p><b>Usar solamente líquidos permitidos en el manual de uso y operación.</b> Un vez terminado el transvase, apagar la bomba eléctrica dentro de 2 minutos y liberar la presión del boquerol para un suministro residual y cerrar los grifos. Devolver el boquerol en su posición inicial después de haber verificado la ausencia de goteo. Mantener la línea de transvase desconectada durante el transporte.</p> <p><b>STRICTLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS MENTIONED IN THE C.C. MANUAL.</b></p>	<p><b>IN BEREICHEN NICHT VERWENDEN IN DENEN EXPLOSIVSICHWE ATMOSPHEREN SICH BILDEN KÖNNEN. MIT ATEX-PUMPE-AUSSTATTUNG, SCHUTZART EX II (A 3473)</b></p> <p><b>RAUCHEN UND OFFENE FLAMME DÜRFEN WAHREND DES UMWÜLFCICHTENS UND IN DER NÄHE DES BEHÄLTERS NICHT VERWENDET WERDEN.</b></p> <p><b>Verwenden Sie nur Flüssigkeiten, die in der Betriebs- und Wartungsanleitung zugelassen sind.</b> Beim Abschluss des Umlüfungs-gangs die elektrische Pumpe spätestens innerhalb von 2 Minuten abschalten und den Druck durch eine kurze Restabgabe durch die Beteiligung der Pistole ablassen lassen und die Hähne schließen. Besuchen Sie die Dosierpistole nach der Prüfung auf Tropfenbildung auf. Während des Transports muss das Stromversorgungs-kabel getrennt werden.</p> <p><b>FOLGEN SIE SORGFÄLTIG DEN ANWEISUNGEN IM EG-HANDBUCH</b></p>

[C] Rhombischer entflammbarer Aufkleber mit der Transportklasse und UN-Code entsprechend dem transportierten Material

## 9. MERKMALE

### 9.1. GESAMTABMESSUNGEN

See p. 91.

### 9.2. LEGENDE

See p. 92.

## 10. HANDHABUNG - TRANSPORT

### 10.1. HANDHABUNG

Die Behälter der CTK-Reihe sind mit Griffen für die leere Hebung ausgestattet; sie können beladen oder ungeladen ausschließlich mittels Transpallet oder Gabelstaplern gehoben werden, deren Gabeln in den Bahnen stecken, wie in den Diagrammen von unten hervorgehoben wird



Abbildung 7: Bahnen für das Einstecken der Staplergabeln im CTK900



*Passen Sie auf Sie die Auswirkungen von wiederholten Reiben auf, die von den Gabeln auf dem Boden des Behälters verursacht werden, da der Verschleiß im Laufe der Zeit auf strukturelle Schwächung führen und die Abdichtung beeinträchtigen könnte. Es ist daher wichtig, einen sorgfältigen Einsatz der verwendeten Hebezeuge und eine periodische Zustandsprüfung des Bodens des Behälters einzusetzen.*

HIPPOTANK® ist stattdessen mit den folgenden Befestigungspunkten zum Anheben ausgestattet:

- Nr. 2 Löcher auf dem oberen Krigen zum Anheben mittels Riemen oder Ketten ausschließlich ungeladen
- Nr. 2 metallische rohrförmige Einsätze, für die beladene und ungeladene Hebung sowohl von unten mittels Gabeln (Gabelstapler), als auch von oben mittels Riemen durchgehend durch das Innere der gleichen Einsätze.



*Andere Hebemitteln sind nicht erlaubt oder das Einhaken vom GIR/IBC in anderen Punkten als diejenigen, die ausdrücklich vorgesehen sind und die mit den entsprechenden Piktogrammen hervorgehoben werden.*

### 10.2. STAPEL

Die GIR/IBC Gegenstand dieses Handbuchs dürfen, während des Transports nicht gestapelt werden.

Was die Lagerungsphase betrifft, gelten unterschiedliche Regeln je nach Version des Tanks:

- für CTK Tanks ist die Stapelung von maximal Nr. 1 beladenem Behälter und Nr. 3 leeren Behältern zulässig;
- für die Tanks HIPPOTANK® ist die Stapelmöglichkeit nicht vorgesehen.



## 10.3. STRASSENVERKEHR



Laut ADR werden GIR/IBC als einfaches **Gefahrgut** eingestuft werden, und es ist daher **jede Art von ADR-Zulassung des Fahrzeugs** nicht erforderlich (Siehe Rundschreiben. MOT – B058 vom 18.06.99).

Folgende Anforderungen müssen jedoch eingehalten werden:

- GIR/IBC müssen die ADR-Vorschriften hinsichtlich der Kennzeichnung und Berichterstattung vom transportiertem Stoff erfüllen (siehe Abs. 8 Schilder und Anweisungen).
- Der Transport vom GIR/IBC ist bei nachgewiesenem Verlust des gefährlichen Stoffes oder sichtbare Schäden an der Struktur und/oder der Ausrüstung des GIR/IBC nicht erlaubt.
- GIR/IBC müssen sauber gehalten werden, frei von Rückständen von gefährlichen an seiner Außenseite haftenden Stoffes.
- Die Stopfenentlüftung vom GIR/IBC muss vollkommen von Störungen jeglicher Art mit anderen Teilen der Ladung oder etwas freigehalten werden, das den reibungslosen Betrieb behindern könnten. Nur im HIPOTANK muss während des Betriebs die selbstsichernde Halterung geschlossen werden.
- Die Präsenz auf der Fahrzeugladefläche von Lappen oder anderen brennbaren Gegenständen vermeiden.
- Die Absperrventile müssen während des Transports **geschlossen gehalten werden**.
- Bitte beachten Sie, dass **keine Toleranz von Überlastung** bezüglich der zulässigen Nutzlast, die auf der Zulassungsbescheinigung angegeben wird, im Rahmen der derzeitigen Straßenverkehrsordnung, bei der Beförderung gefährlicher Güter nicht anwendbar ist.



GIR/IBC stellt eine erhebliche konzentrierte Last vor, vor allem in Bezug auf die Nutzlast der leichten Lkw und daher kann seine Platzierung zu nach vorne oder zu nach hinten auf der Ladefläche **abnormale Überlastungen auf den Achsen verursachen, und negativ auf die Fahrsicherheit in Bezug auf die Reifen, die Bremsen und die Straßenhaftung auswirken**. Deshalb die Abwesenheit von Überlastung immer überprüfen und darauf achten, dass die einzelnen höchstzulässigen Massen auf die einzelnen Achsen nicht überschritten werden.

- Es empfiehlt sich eine achtsame und vorsichtige Fahrt vor allem im Fall von Teillasten, da die Flüssigkeitsschwankungen, obwohl durch die besondere innere Geometrie vom GIR/IBC teilweise begrenzt werden, negativ auf die Fahrzeugstraßenhaftung beeinflussen können.
- Auf dem Fahrzeug müssen Feuerlöscher vorhanden sein, deren Anzahl und Kapazität in Übereinstimmung mit den ADR-Vorschriften (siehe auch Abs. 15) sein muss.

## 11. INBETRIEBNAHME

### 11.1. FAHRZEUGAUSWAHL

Die Beförderung gefährlicher Güter auf der Straße wird nicht nur von der ADR-Vereinbarung geregelt, sondern auch von besonderen Bestimmungen des Ministeriums für Verkehr, der die Verwendung der verschiedenen verwendbaren Arten von Karosserie reguliert:



Für Fahrzeuge mit **befestigter Karosserie** (LKW, Pritschenwagen, Transporter, usw.) sieht die Beförderung gefährlicher Güter in verpackter Form keine Art von Genehmigung vor, sondern nur die Verwendung geeigneter Ankersysteme der Ladung und die Einhaltung der besonderen Anforderungen gemäß 3.2.1 ADR ( Spalte 16 der Tabelle. A) keine im Falle von Dieseldieselkraftstoff.



Die Beförderung gefährlicher Güter in verpackter Form mit **zerlegbaren oder entfernbaren Karosserien** bedarf der Zustimmung der Karosserie in Übereinstimmung mit dem Rundschreiben Nr. 4790 - MOT/2/C vom 12.12.2001 (siehe Anmerkung1). Es ist nur die Handhabung der **ungeladenen** Karosserie erlaubt.



Die Verwendung der **kippbaren Karosserie** für die Beförderung gefährlicher Güter in verpackter Form ist mehrmals als **unzulässig** vom Ministerium für Verkehr erklärt worden<sup>1</sup>.

### 11.2. BEFESTIGUNG

GIR/IBC muss fest mit dem Boden des Fahrzeugs durch Seile, Riemen, Ketten oder Kupplungen oder jedes andere System verankert werden, das ein Verrutschen des GIR/IBC auf der Ladefläche verhindert.

### 11.3. ERDUNG

Alle möglichen Maßnahmen müssen ergriffen werden, um statische Entladungen während des Transports zu vermeiden; daher ist es angemessen, dass der Fahrzeugrahmen mit einem antistatischen Einsatz in Kontakt mit dem Boden versehen ist (z. B. antistatische Ketten oder Riemen) und dass eine gute elektrische Verbindung mit der Metallstruktur der Entleerungsvorrichtung vorbereitet wird, die ermöglicht, jede statische Aufladung auf den Boden herunterzuladen, die sich während des Transports ansammeln kann und damit wird die Gefahr eines elektrischen Schlags oder Funks bei der Handhabung reduziert.

### 11.4. VERDRAHTUNG

Siehe p. 97.

<sup>1</sup> Rundschreiben Nr. 4790 - MOT/2/C vom 12. Dezember 2001, das fast ausschließlich die Inhalte der vorherigen Nr. B083 vom 22. September 1998 zurücknimmt, jedoch nicht die expliziten Referenzen des Anwendungsbereichs des Rundschreibens, in dessen Fassung die Befreiung der Transporte gemäß 1.1.3.6 ADR erfolgte. Derzeit gibt es keine offizielle Verlautbarung des Ministeriums über die Tatsache, dass die offensichtlichen Diskrepanzen zwischen den Texten der beiden Rundschreiben der Absicht der Verlängerung des Anwendungsbereichs der Regel zu allen Transporten entspricht, unabhängig davon, ob die Befreiung angewendet werden kann oder nicht, wie im Falle des Transports von einem einzigen IBC mit Dieseldieselkraftstoff 1202. EMILIANA SERBATOI S.r.l. informiert den Nutzer in Bezug auf die geltenden Rechtsvorschriften, möchte jedoch darauf hinweisen, dass sie nicht berechtigt ist, die authentische Darlegung zu liefern. Der Nutzer muss gegebenenfalls die Chancen der restriktivsten.

# 12. VERWENDUNG

## 12.1. BETRIEBSBEDINGUNGEN

Die Operationen (Füllungen, Umfüllungen) müssen in Übereinstimmung mit den folgenden Anforderungen durchgeführt werden:

- Für die Operationen ausschließlich Freiflächen, nicht geschlossen, extern von den Gebäuden wählen, und das Vorhandensein von unberechtigten Personen aus schließen.
- Während der Operationen gilt das **vollständige Rauchverbot und offene Flammen** in der Nähe des Einsatzgebietes zu verwenden. Mobiltelefone müssen ausgeschaltet werden.
- Im Falle des Austretens von Dieselöl auf den Boden während der Operationen, muss man es mit inerten Absorptionsmitteln (z. B. Sand, keine Lumpen und kein Sägemehl), mit Spaten oder Anti-Funkschaufeln einfangen. Das angesammelte Produkt muss dann in geeigneten Behältern nach den geltenden Vorschriften im Bereich der Abfallentsorgung (siehe Abs. 16) entsorgt werden.
- Nach den Operationen muss jeder mögliche Rückstand Dieselöl auf dem CTK oder auf dem HIPOTANK® gründlich entfernt und entsorgt werden, zusammen mit den kontaminierten für die Reinigung verwendeten Gegenständen.

## 12.2. FÜLLUNG



**Vor dem Befüllen des Behälters oder der Nähe eines Typs einer Zapfpistole ist eine Äquipotentialverbindung zwischen dem Behälter und dem Füllsystem herzustellen**

Vor jeder Befüllung muss der Nutzer sicherstellen, dass der GIR/IBC keine offensichtlichen Mängel an seiner Struktur oder Serviceausstattung aufweist.

Stellen Sie nach dem Befüllen immer sicher, dass die Einfüllöffnung fest angezogen ist, und schließen Sie bei HIPOTANK die Sicherungshalterung.

Beim Befüllen des GIR/IBC muss ein minimales Vakuum aufrechterhalten werden, um sicherzustellen, dass bei der Ausdehnung des Dieseldienstoffs infolge der Erwärmung während des Transports in jedem Fall ein Austreten von Produkten oder Dämpfemissionen in die Atmosphäre verhindert wird.

Bei einer Fülltemperatur von 15° und einer Transporttemperatur von max. 55°C ist die maximal zulässige Füllmenge % auf 94 % begrenzt. Wenn jedoch die Differenz zwischen Füll- und Transporttemperatur unter 35°C liegt, Die Füllrate kann zwar erhöht werden, darf aber keinesfalls 98 % überschreiten (Kap. 4.1.1.4 ADR).

Die maximal transportierbaren Mengen sind für jedes Tankmodell in der nachstehenden Tabelle aufgeführt:

Modell	Effektives geometrisches Fassungsvermögen	Max transportables Volumen Gasöl (Liter)	
		Füllung 94%	Füllung 98%
CTK150	152	143	149
CTPK220	196	184	192
CTK220	231	217	226
CTK330	296	278	290
CTK600	594	558	582
CTK900+100	980	921	960
HT980	960	902	940

Je mehr der Behälter während des Transports vor überhöhten Temperaturen geschützt ist (z. B. Transport in überdachten Kisten oder Planen), desto höher ist der nutzbare Füllgrad und damit die transportable Dieselmenge.

Die Nichteinhaltung der Anforderung kann zu einer Freisetzung gefährlicher Stoffe während des Transports oder zur Emission entzündlicher Dämpfe führen, was nicht nur einen schwerwiegenden Verstoß gegen geltende Umwelt- und Straßenverkehrsvorschriften darstellt, die Bildung von explosionsgefährdeten Atmosphären oder Brandausbrüchen gefährden kann.



**Vermeiden Sie in jedem Fall das Überfüllen des Zieltanks: Lassen Sie immer ein ausreichendes Mindestvakuum, das eine freie Ausdehnung der Flüssigkeit ermöglicht**



**Bitte achten Sie besonders auf das Öffnen der Ladekappe der CTK-Tanks, da der Tank einen Überdruck im Inneren aufweisen kann. Um die progressive Belüftung zu fördern und so die Gefahr einer Projektion des Verschlusses in Richtung des Bedieners zu vermeiden, halten Sie den Verschluss fest (mit Arbeitshandschuhen) und schrauben Sie ihn langsam ab, wobei darauf zu achten ist, dass das Gesicht in Sicherheitsabstand gehalten wird (gestreckter Arm und gedrehtes Gesicht)**

## 12.3. ENTLERUNG



**Vor Beginn der Entleerung ist eine gute elektrische (äquipotentielle) Verbindung zwischen der Metallverbindung des Umfülleinheit und verschiedene Metallbehälter in den Dieselmotorkraftstoff eingeleitet werden soll, wobei z. B. ein Kabel mit Klemmen. Bei beendeten Vorgängen und nicht vorhandener Spannung das Gleichstromkabel entfernen. In den Versionen Benzin ist eine spezielle Kabel mit Zange.**



Zur Durchführung des Überleitungsvorgangs sind nacheinander die nachstehend beschriebenen Vorgänge durchzuführen, die sich auf den Zustand der Fahrzeugverbindung beziehen (Schema von m. 11.4.6). Um das Verständnis zu erleichtern, werden die Operationen nach Tanktypen und mit der Angabe zwischen () der in der 1/2 9.2-Legende gezeigten Komponente vorgeschlagen.

### SERIE CTK

- Den Deckel öffnen
  - Überprüfen Sie, ob der Schalter (6) der elektrischen Pumpe (5) in der Stopp-Position „O“ ist.
  - Aktivieren Sie die Stromleitung durch den Schutzschalter (§ 11.4.6)
  - Entrollen Sie den Schlauch (8) und legen Sie die Pistole (9) in den Zielbehälter, nachdem Sie den Hebel in der Position „offen“ blockiert haben.
  - Drehen Sie den Wasserhahn (4) in die Position „OFFEN“ 2
  - Starten Sie die Pumpe, indem Sie den Schalter (12) auf Position „I“ legen
  - Die Umfüllung binnen zwei Minuten nach dem Einschalten der elektrischen Pumpe ausführen
  - Überprüfen Sie die Erreichung des gewünschten Füllungsgrads oder warten Sie auf die Überlaufeinrastung mit der automatischen Pistole.
- Nach der vollständigen Entleerung, führen Sie nacheinander die nachstehend beschriebenen Operationen:
- Schalten Sie den Schalter auf dem Pumpengehäuse (Pos. „O“) aus.
  - Drehen Sie den Wasserhahn (4) in die Position „ZU“ (Siehe Anmerkung 2)
  - Entleeren Sie noch die Flüssigkeit mit gedrückter Pistole (9), um den ganzen Restdruck in der Druckleitung zu entladen.
  - Lagern Sie das Rohr (8), sorgfältig gewickelt, in die in der Abb. §§ 9.2.1 und 9.2.2 gezeigten Position, und platzieren Sie die Pistole (9) in dem speziellen Einbaugeschäuse.
  - Schließen Sie den Deckel.
  - Trennen Sie die Stromleitung durch den Schutzschalter.
  - Bei beendeten Arbeiten und nicht vorhandener Spannung das Gleichstromkabel entfernen und im Pumpenraum verstauben

**Achtung: Nur für die Ausführung CTK 900+100 muss der entsprechende Schalter (19) aktiviert werden (siehe Abbildung in Abschnitt 9.2.3) für den Betrieb der Tauchpumpe Aufgrund des Fehlens eines Füllstandsanzeige des Harnstofftanks, stellen Sie IMMER sicher, dass das Produkt vorhanden ist, bevor Sie den Schalter aktivieren**

### SERIE HIPPO-TANK

- Überprüfen Sie, ob der Schalter (12) der elektrischen Pumpe (11) in der Stopp-Position „O“ ist.
  - Aktivieren Sie die Stromleitung durch den Schutzschalter (§11.4.6)
  - Entrollen Sie den Schlauch (16) und legen Sie die Pistole (17) in den Zielbehälter, nachdem Sie den Hebel in der Position „offen“ blockiert haben.
  - Drehen Sie die Wasserhähne (10) und (14) in die Position „OFFEN“ 3
  - Starten Sie die Pumpe, indem Sie den Schalter (12) auf Position „I“ legen
  - Die Umfüllung binnen zwei Minuten nach dem Einschalten der elektrischen Pumpe ausführen
  - Überprüfen Sie die Erreichung des gewünschten Füllungsgrads oder warten Sie auf die Überlaufeinrastung mit der automatischen Pistole.
- Nach der vollständigen Entleerung, führen Sie nacheinander die nachstehend beschriebenen Operationen:
- Schalten Sie den Schalter auf dem Pumpengehäuse (Pos. „O“) aus.
  - Drehen Sie den Wasserhahn (10) in die Position „ZU“ (Siehe Anmerkung 3)
  - Entleeren Sie noch die Flüssigkeit mit gedrückter Pistole (17), um den ganzen Restdruck in der Druckleitung zu entladen.
  - Drehen Sie den Wasserhahn (14) in die Position „ZU“ (Siehe Anmerkung 3)
  - Lagern Sie das Rohr (8), sorgfältig gewickelt, in den Metallschrank und hängen Sie die Pistole an die spezielle Halterung.
  - Trennen Sie die Stromleitung durch den Schutzschalter.

## 12.4. VORSICHTSMASSNAHMEN

Jede Operation sollte, während ein Gewitter im Gange ist oder unmittelbar bevor vermieden/ausgesetzt werden.

Der Arbeitgeber ist verantwortlich laut dem Art. 29 der Gesetzesverordnung Nr. 81/08, angemessene Risikobewertung in diesem Punkt vorzubereiten. Es wird für zweckmäßig erachtet, in jedem Fall, mindestens die folgenden Sicherheitshinweise anzugeben:

- Jeder Gegenstand höher als die Umgebung hat eine größere Chance, vom Blitz getroffen zu werden; so muss es die Verwendung der „Maschine“ in der Nähe oder unterhalb des scheinbaren Unterschlupfs von Bäumen, Türmen oder Masten als gefährlich betrachtet werden und, wenn sie oberhalb der Pritsche des Fahrzeugs platziert wird, kann der Behälter selbst zum Gegenstand höher als die Umgebung werden.

2 Die Position „ZU“ entspricht dem Griff des Wasserhahns, der quer zum Rohr gelagert ist (siehe Detailnr. 4 im § 9.2); die Position „OFFEN“ entspricht dem Griff des Wasserhahns, der parallel zum Rohr gelagert ist (siehe Detailnr. 4 bis § 9.2).

3 Die Position „ZU“ entspricht dem Flügel oder dem Griff des Wasserhahns, der quer zum Rohr gelagert ist; die Position „OFFEN“ entspricht dem Flügel oder dem Griff des Wasserhahns, der parallel zum Rohr gelagert ist (siehe Detailnr. 4 bis § 9.2)

- Nicht unbedingt ist die Gefahr eines elektrischen Schlags der Tatsache herzuleiten, dass das Behälter das Ziel des direkten Blitzes ist. Die bloße Nähe einer freiliegenden Struktur ist eine Gefahr, weil der Blitzstrom nach dem Treffen seines Ziels in den Boden dispergiert wird, und dann, wenn man sich in der Nähe der betroffenen Struktur befindet, ist man in Kontakt mit dem Boden und man kann mit der Dispergierenergie kommen und Schaden erleiden.
- Im Falle eines Blitzes, der einen Behälter mit brennbarer Flüssigkeit schlägt, zusätzlich zu den möglichen direkten körperlichen Verletzungen (oder Tod), gibt es eine reale Gefahr, dass der Behälter in Brand gerät.



Während des Transports muss die Versorgungsleitung NIEMALS unter Spannung stehen, sondern durch den entsprechenden Schutzschalter (Ausschalter der Batterie) deaktiviert werden.



Es ist absolut verboten, die bipolare lösbare Verbindung durch eine ständige Verbindung mit der Fahrzeugbatterie zu ersetzen. Es ist absolut verboten, bewegliche Verbindungen an die Fahrzeugbatterie bereitzustellen, die resultierenden Funken sind eine Quelle von Gefahr in Bezug auf das Vorhandensein brennbarer Dämpfe und können auch zu schweren Schäden an den elektronischen Bauteilen des Fahrzeugs führen. Aus dem gleichen Grund führen Sie die Verbindungen und Trennungen der Steckdose niemals unter Spannung aus

## 12.5. SICHERHEITSHINWEISE

Zusätzlich zu den bereits in mehreren vorangegangenen Kapiteln wird der Benutzer an die folgenden wichtigen Anforderungen erinnert, deren Nichtbeachtung zu sehr ernsten Folgen führen kann:



**NICHT AN ORTEN VERWENDEN, AN DENEN DIE GEFAHR DER BILDUNG EXPLOSIONSFÄHIGER ATMOSPHÄREN BESTEHT ( EN 60079-10).** (Bei Behältern mit ATEX-Kennzeichnung die Kennzeichnung beachten)



**MINDESTENS EIN 2-KG-FEUERLÖSCHER MIT ABC-STAUW ODER GLEICHWERTIGEN BESTANDTEILEN MUSS JEDERZEIT SOFORT VERFÜGBAR SEIN.**



**IM FALLE EINES BEGINNENDEN BRANDES IST DER BEHÄLTER SOFORT DURCH SCHLIESSEN DES ABSPERRVENTILS AN DER ABSAUGUNG ZU ISOLIEREN**



**VERWENDEN SIE KEINE OFFENEN FLAMMEN UND/ODER RAUCHEN SIE, EINSCHLIESSLICH E-ZIGARETTEN. ELEKTRONISCHE GERÄTE DÜRFEN WÄHREND DER ENTLERUNGS- ODER BEFÜLLUNGSPHASEN NICHT VERWENDET WERDEN (Z. B. MOBILTELEFONE, MUSIKPLAYER, ECT. ECT.)**

Jede GIR/IBC ist mit einem Klebeetikett mit den Hauptnutzungswarnungen ausgestattet (in HIPOTANK® wird das Schild an der Innenwand der Dammstranktür der Vorrichtung angewendet wird):

Siehe p. 94.

# 13. WARTUNG

## 13.1. KONTROLLEN

Der Benutzer ist verantwortlich für die Erhaltung der Integrität und Effizienz vom GIR/IBC und deren Geräte und Anlagen, insbesondere sollten in regelmäßigen Abständen überprüft werden:

- die perfekte Dichtheit vom GIR/IBC, mit größter Aufmerksamkeit auf Lecks oder Auslaufen der enthaltenen Flüssigkeit bei der Ladeöffnung, dem Ablasshahn der Anschlussarmaturen der Saug- und Druckleitung sowie dem Wasserhahn.
- der gute Zustand der Inschriften auf dem Gehäuse, die das Material identifizieren (z. B. „UN1202) und, falls beschädigt, müssen durch neue ersetzt werden.
- der gute Zustand der Gefahrenetiketten ADR, und falls beschädigt durch neue Etiketten des gleichen Typs ersetzen.
- der gute Zustand der klebenden Signalisierungspiktogramme der Griffpunkte für die Hebung und, falls beschädigt durch neue durch neue Piktogramme des gleichen Typs und in der gleichen Position ersetzen.

Der Benutzer ist verantwortlich, sicher und effizient alles über die Entleerungsvorrichtung und seiner elektrischen Anlage zu halten. Insbesondere sollten überprüft werden:

- Täglich:
  - Die Oberfläche des Gummirohres (frei von Rissen oder Abrieb)
  - Die perfekte Dichtheit der Verbindungen der Saug- und Druckleitungen  
(Führen Sie die Kontrolle mit der elektrischen Pumpe in Betrieb im Bypass-Modus aus).
- Wöchentlich:
  - Der gute Zustand des Schildes mit den Sicherheitshinweisen
  - Der gute Zustand der elektrischen Anschlüsse und die Integrität der Isolation der Stromkabel und sorgt für den Ersatz von dem, was beschädigt.
  - Überprüfen Sie den Zustand des Äquipotentialerdungskabels

4 Falls mehrere Gefahrgüter der ADR-Klassen und verschiedene Verpackungsgruppen an Bord sind, beziehen Sie sich bitte auf den Abschnitt 1.1.3 ADR für die Berechnung der Höchstmenge der gefährlichen Güter in einem teilweisen Freistellungs-system.

5 Bitte beachten Sie jedoch, dass es nach den geltenden nationalen Vorschriften, ein Verbot gibt, nach dem Personen anders als die, die keine direkte und nachweisbare Funktion verbunden mit Laden/Entladen/Transport an Bord von Lastwagen aufweisen, nicht transportiert werden können



Vor dem möglichen Austausch von Teilen:

- Trennen Sie das Gerät von der Stromquelle
- Entladen Sie den Förderdruck durch einen kurzen Impuls von Restlieferung mit einer Pistole

## 13.2. REINIGUNG

Der GIR/IBC und der Entleerungsvorrichtung müssen sauber von äußeren Einflüssen (Schmutz, Staub usw.), von versehentlichem Verschütten von Gefahrstoffen beim Befüllen, Entleeren, Lecks gehalten werden.

Für die Reinigung von Metallteilen, elektrischen Kabeln und Kunststoff im Allgemeinen verwenden Sie in der Regel keine korrosiven Produkte, sondern neutrale oder leicht alkalische Reinigungsmitteln. Dampfsystemen (pulivapor) können verwendet werden, vorausgesetzt, daß der Strahl nicht direkt gegen die Teile des elektrischen Systems oder an die Schilder und/oder die Kleber auf den Körper vom GIR/IBC und auf dem Metallrahmen der Entleerungsvorrichtung ausgerichtet wird.

## 13.3. MANIPULATION

Zusätzlich zu den Bestimmungen von § 13.5, aus keinem Grund ist es erlaubt, GIR/IBC in Bezug auf die Eigenschaften der elektrischen Entladungsvorrichtung zu ändern, insbesondere

*Es ist absolut verboten:*

- Ausrüstungskomponente durch andere Komponenten verschieden von den Originalteilen ohne die Herstellergarantie bezüglich des Druckwiderstands.
- ersetzen Sie die Stecker-Buchse-Stromversorgungssystem mit einer permanenten Verbindung oder mit beweglichen Steckverbindersystemen, die das Flimmern der Verbindung unter Spannung effektiv nicht widerstehen.
- Ändern Sie der Entlastungsvorrichtung.
- Bereiten Sie zusätzliche Lüftungseinrichtungen vor.
- Gleichgewichtskabel manipulieren/entfernen



## 13.4. UNFÄLLE

Im Falle versehentlicher Beschädigung seiner Behälterstruktur und/oder -schutz und/oder deren Geräte und Anlagen, muss GIR/IBC der **außerordentlichen Überholung** seitens der verantwortlichen Stelle, mit der Ausgabe eines neuen Inbetriebnahmeberichts unterworfen werden, ab dem wieder 30 Monate ablaufen werden, binnen denen die nächste Überholung durchgeführt werden muss, abgesehen von den 60 Monaten von maximal Nutzungsdauer (siehe § 3.5).

## 13.5. ERSATZTEILE

Jede Veränderung oder der Austausch von Teilen des Behälters als Folge von Mängeln, Unfällen oder Manipulation wird **ausschließlich** bei den Werken EMILIANA SERBATOI srl oder spezielle von demselben zugelassenen Zentren erlaubt, da die Operation als **„Rekonditionierung“** betrachtet wird und als solche bedarf der erneuten Ausstellung des Inbetriebnahmeberichts (siehe § 3.5).

# 14. KÖRPERSCHUTZMITTEL / AUSRÜSTUNG

## 14.1. AUSSTATTUNG UND AUSRÜSTUNG DER BESATZUNG

Auch im Falle einer teilweisen ADR-Freistellung, wenn auch nicht explizit auferlegt, ist es angebracht, geeignete persönliche Schutzausrüstung (PSA) zu haben, um auch die bestehenden Gesetze und Vorschriften zur Unfallverhütung und Gesundheit am Arbeitsplatz zu erfüllen (Gesetzesverordnung 81/08 - Gesetzesverordnung 106/2009):

- Nr. 1 Paar Arbeitshandschuhe nach EN 374
- Nr. 1 Paar rutschfeste Stiefel
- Schutzbrillen für den vollständigen Augenschutz
- Reines Wasser für Augenspülung im Falle einer Kontamination.

Bei nicht befreitem Transport (z. B. den Transport von Nr. 860 Liter Gasöl mit Nr. 2 CTK 450 + weitere Nr. 6 Kanister 25 l. Dieselöl, für insgesamt 1010 Liter, oder den Transport von 920 Liter Dieselöl mit Nr. 1 Hippotank + weitere 5 Kanister je 25 l. Dieselkraftstoff, für insgesamt 1020 Liter), müssen alle Ausrüstungen bereitgestellt werden, die im Abschnitt 8.1.5 ADR (siehe auch 10.3 §) vorgesehen sind.

## 14.2. FAHRZEUGAUSSTATTUNG UND -AUSRÜSTUNG

Selbst im Falle einer teilweisen ADR-Freistellung ist es angemessen, dass eine geeignete Deckmatte mit einer geeigneten Menge an Inerten (z. B. Sand), um eventuelle Lecks einzufangen und zu absorbieren, ein geeignetes Sammelwerkzeug (z. B. Spaten oder Anti-Funkenschaukel), eine Haltevorrichtung (Sammelbehälter für die Verpackungsgruppe III oder eine zugelassene Bergungsverpackung) in dem Fahrzeug vorhanden sind. Beim nicht befreitem Transport muss man über die Einrichtungen verfügen, die im Abschnitt 8.1.5 ADR vorgesehen werden (siehe auch 10.3 §).

6 Das bedeutet, dass der gleiche Besitz der Lizenz ADR durch den Fahrer für die Einhaltung der Anforderung ausreichend sein könnte, falls die Veränderungen an der ADR- Rechtsvorschriften später in Bezug auf den Zeitpunkt der Ausgabe eingeflossen sind. In diesem Fall ist die Gesellschaft verpflichtet, dem Fahrer geeignete zusätzliche Fahrerausbildung sicherzustellen, die im Personalakte der Mitarbeiter zu dokumentieren ist.

# 15. TEILAUSSNAHME - ZUSAMMENFASSUNG DER ANFORDERUNGEN (ABSCHNITT 3.2.2)

Wie bereits im Abschnitt 3.2.2 diskutiert wird, wenn die Menge an Gefahrstoffen an Bord eines Fahrzeugs insgesamt weniger als bestimmte Grenzwerte, sieht die ADR einige Ausnahmen von den normalerweise geltenden Vorschriften vor. Diese Regelung wird teilweise Befreiung genannt.

## 15.1 NICHT GELTENDE ANFORDERUNGEN

- Der Fahrer darf keine ADR-Lizenz haben.
- Die orangen Gefahrpunkte dürfen vor und hinter dem Fahrzeug ausgesetzt werden.
- Es ist möglich die Anwesenheit von Passagieren an Bord und neben den Besatzungsmitgliedern, immer erlaubt.
- Die ADR-Sicherheitshinweise sind nicht obligatorisch.
- Besondere persönliche und Fahrzeugausrüstungen sind nicht obligatorisch (obwohl empfohlen).
- Das Unternehmen ist nicht verpflichtet, den Berater für die Sicherheit des Verkehrs zu ernennen (Gesetzesverordnung Nr. 35/2010).

## 15.2. VERPFLICHTUNGEN/VERBOTE VON RÜCKSTÄNDEN

In jedem Fall bleiben folgende Verpflichtungen:

- Zugelassene Verpackungen (oder GIR/ IBC) müssen verwendet werden.
- Nr. 1 ABC-Pulverlöscher von min. 2 kg muss zur Verfügung stehen, geeignet, auch das Feuer im Motor zu löschen, leicht zugänglich, verschlossen und der Kontrolle alle sechs Monate nach dem Schild unterworfen.
- Die eventuelle tragbare Beleuchtungsvorrichtung muss funkensichere Anforderungen haben. NB Bei Benzin muss es ATEX sein.
- Der korrekt ausgefüllte Lieferschein ADR ist obligatorisch, einschließlich der zusammenfassenden Dokumentation der Berechnung über die Menge gefährlicher Güter, die tatsächlich transportiert wird, um zu beweisen, dass die für die erlaubte Höchstmenge für die Freistellung nicht überschritten worden ist (siehe Abs. 5).
- Man muss den maximalen Füllgrad der Verpackung respektieren (siehe Abs. 12.2).
- Es muss sichergestellt werden, dass GIR/IBC nicht beschädigt wird, insbesondere im Hinblick auf die Verschlüsse und Dichtungsvorrichtungen.
- Pakete sollten von jedem möglichen Rückstand gefährlicher Güter im Äußeren sauber gehalten werden.
- Eine ausreichende Stabilität gegen jeden möglichen Stoß oder Bewegung auf der Ladefläche des Fahrzeugs muss sichergestellt werden, damit die Sichtbarkeit von Gefahretiketten gewährleistet wird.
- Es muss in gutem Zustand gehalten werden, und bei Bedarf die Gefahretikette ersetzen.
- Nach jedem Auslaufen von gefährlichen Gütern auf der Ladefläche, muss diese gründlich gereinigt werden.
- Eine angemessene Ausbildung des Versand-, Transport-, Be- und Entladenpersonals muss gewährleistet werden; die Ausbildung muss auf die Verantwortung der Mitarbeiter angepasst werden, und muss sich insbesondere auf die spezifischen Gefahren der transportierten Güter bei Unfällen beim Transport oder während der Transportoperationen von Be- / Entladen beziehen
- Die Ausbildung muss dokumentiert werden und jedes Mal aktualisiert werden, wenn es Änderungen in den Vorschriften (ADR oder der Straßenverkehrsordnung) gibt<sup>6</sup>.

## 15.3. ABSOLUTE VERBOTE

In jedem Fall bleiben die folgenden Verbote:

- Rauchen (auf dem Fahrzeug und seine Umgebung)
- Die transportierten Einheiten manipulieren
- Offene Flammen für die Beleuchtung verwenden (z. B. Feuerzeuge)
- Transportpakete (GIR/ IBC) in der Anwesenheit eines Substanzlecks oder wenn sie nicht richtig an der Ladeplattform befestigt sind
- Durch Tunnels fahren, an dessen Eingang ein Schild sich befindet, das den Durchgang von gefährlichen Gütern verbietet.
- GIR/IBC nach Ablauf der vom Inbetriebnahmeprotokoll oder von dem regelmäßigen Kontrollbericht festgelegten Fristen.

# 16. RESTRISIKEN

Unten ist eine Tabelle über die Restrisiken und die damit verbundenen Vorschriften, die während der Verwendung des GIR/IBC anwesend sind und dass nicht ausgeschlossen werden können.

### BRAND- UND EXPLOSIONSGEFAHR:

- Es bleibt das Risiko aus der Bereitstellung von elektrischen fliegenden Verbindungen (z.B. Krokodile), es empfiehlt sich daher die Vorbereitung durch den Benutzer einer dauerhaften Verbindung mit Fahrzeugbatterieabschaltung;
- Der IBC während des Transports muss mit dem metallischen Rahmen des Fahrzeugs mit Potentialausgleich verbunden werden, insbesondere in dem Fall, in dem die Ladeeinrichtung elektrisch isolierende Eigenschaften aufweist (z.B. Holz.);
- Der Zündungsmotor der Benzin-, Erdgas- oder Flüssiggasfahrzeuge muss bei Umfüllvorgängen ausgeschaltet werden;
- Es ist verboten, die Umfülleinrichtung innerhalb von geschlossenen Räumen, zu verwenden, es werden offene und luftige Außenbereiche in einem geeigneten Abstand von Gebäuden empfohlen;
- Es ist ratsam, die Reinigung und Dekontamination von Arbeitsbereichen von irgendwelchen Leckagen oder öligen Rückständen vorzusehen, sowie überprüfen, dass keine leicht entflammaren Stoffe in den gleichen Bereichen sind (Lumpen, Holz, Pflanzen, Pollen usw.) und dass die Operationen in einem angemessenen Abstand von Abwasserschächten ausgeführt werden;

- Der Benutzer muss mindestens über einen Pulverfeuerlöscher geeignet für die Entflammbarkeitsklassen ABC mit einer Mindestkapazität von 2 verfügen;
- im Falle eines Feuerbeginns an der Umfülleinrichtung oder einem angrenzenden Gebiet, stellen Sie sicher, dass der Verschlusshahn der Flüssigkeit zwischen IBC und der Saugleitung sofort geschlossen wird, um den Diesel im IBC sicherzuhalten
- Die Verwendung der Maschine zum Pumpen von entflammbaren Flüssigkeiten verschieden vom Dieseldieselkraftstoff ist verboten, abgesehen von der Verwendung von ATEX-zertifizierten Pumpen;
- Der GIR/IBC ist nicht geeignet für den Einsatz in Bereichen, in denen es die Bildung eines explosionsfähigen Gemischs möglich ist.

#### **GEFAHR DURCH KONTAKT MIT SCHARFEN KANTEN:**

- Im normalen Betrieb der Maschine kann das Risiko fehlend betrachtet werden; zur Durchführung von sicheren Wartungsarbeiten an Metallteilen ist es notwendig, Handschuhe mit geeignetem Schutz gegen mechanische Risiken zu haben.

#### **RISIKO VOM AUSTRETEN VON GEFÄHRLICHEM MATERIAL**

Um die Freisetzung von gefährlichem Material zu verhindern, muss man:

- Die Vorrichtung unter der direkten Kontrolle durch den Operateur verwenden;
- Periodische Überprüfung des Zustands des Gummirohrs und des Vorhandenseins von jeder Spur Tropfen vom Pumpenkörper;
- den Restdruck in der Druckleitung am Ende jeder Benutzung entladen, bevor die Pistole weggestellt wird;
- die Pistole sorgfältig in den Tankzielstutzen tropfen lassen, bevor sie in den Halteschrank weggestellt wird.

#### **BEI KONTAKTGEFAHR MIT TEILEN BEI HOCHTEMPERATUR**

- Es wird darauf hingewiesen, dass die maximale Betriebszeit der Pumpe in die By-Pass-Bedingung 2 Minuten beträgt, nachdem dieses Zeitintervall überschritten wird, besteht Verbrennungsgefahr bei Berührung mit dem Körper der Pumpe;
- Die Betreiber (beteiligt mit der Umfüllung und Warter) müssen Schutzhandschuhe gegen Hitze verwenden.

#### **RISIKO VOR EXPOSITION GEGENÜBER GEFÄHRLICHEN STOFFEN**

- Es ist obligatorisch für den Operateur Schutzhandschuhe gegen Chemikalien (EN374) zu verwenden;
- Es wird dem Operateur die Verwendung von einer Gesichtsmaske empfohlen..

#### **RISIKO WEGEN MANUELLER HANDHABUNG VON LASTEN**

- Es bleibt das Risiko von körperlicher Arbeitsbelastung während der Handhabung von GIR/IBC, dieses Risiko muss durch den Benutzer abhängig von der speziellen Verwendung bewertet und quantifiziert werden.

Es wird jedoch unterstrichen, dass GIR/IBC nur von erfahrenen Betreibern genutzt werden muss, es empfiehlt sich daher eine angemessene Ausbildung. Tragen Sie keine isolierenden Schuhe, während Sie mit Hubwagen arbeiten. Vermeiden Sie Isolationsböden.



## 17. ENTSORGUNG/ZERTRÜMMERUNG

Der GIR/IBC außer Betrieb ist ein gefährlicher Abfall, der entsorgt werden müssen:

- das Restöl in geeigneten Behältern entleeren.
- Für die Auswahl der am besten geeigneten Behälter zur Entsorgung von Abwasser, kontaktieren Sie das Unternehmen verantwortlich für die Entsorgung.
- Geben Sie dem geeigneten Unternehmen GIR/IBC und alle anderen Behälter, das ordnungsgemäß in das Register der Entsorgungsunternehmen eingetragen ist und das im Besitz der erforderlichen Genehmigungen für die Entsorgung von gefährlichen Abfällen ist.

Der GIR/IBC außer Betrieb kann zurückgewonnen und wiederverwertet werden:

- **Kunststoffe.** Der gesamte Behälter aus Polyethylen (PELLD) ist zu 100% recycelbar, wie vom an der Behälterwand gedruckten Symbol gezeigt.
- **Metallmaterial.** Die Metallteile, lackiert oder nicht, sind in der Regel durch in der Verschrottung von Metallen spezialisierte Unternehmen wiederzugewinnen.
- **Elektrisches und elektronisches Material.** Alle elektrischen und elektronischen Geräte müssen von in der Entsorgung von Elektro- und Elektronikabfälle spezialisierten Unternehmen entsorgt werden, in Übereinstimmung mit den Anforderungen der Richtlinie 2002/96/EG, die die Entsorgung für alle Geräte, die durch das Symbol auf dem Produkt oder Verpackung markiert sind, mit unsortierten Siedlungsabfall verbietet. Das Symbol, das an der Seite dargestellt ist, zeigt an, dass das Produkt nicht mit dem Hausmüll entsorgt werden darf, sondern nur durch die spezifischen Sammeleinrichtungen, die von der Verwaltung genannt werden (Regierung oder örtliche Behörden).
- **Zusätzliche Teile** (Rohre, Dichtungen, Kunststoffteile, Verkabelung, Kabel) müssen für die Entsorgung zu in Industrieabfällen spezialisierten Firmen erteilt werden.





#### 4.1. TARGHETTA IDENTIFICATIVA / IDENTIFICATION PLATE / PLAQUE D'IDENTIFICATION / PLACA DE IDENTIFICACION / NAMENSSCHILD

 			
L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com			
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> CTK _____	
<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____		<input type="checkbox"/> HT980 _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A

 L.go Maestri del Lavoro, 40 CAMPOGALLIANO (MO) Italy Tel. 059 521911 - Fax 059 521919 www.emilianaserbatoi.com			
		 II A 3G d T3	
<input type="checkbox"/> CARRYTANK _____		<input type="checkbox"/> EMILCADDY _____	
Matr. N°	Anno		
Portata l/min	Alimentazione pompa		
Potenza pompa	W	Corrente assorbita	A



#### 4.2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE / EC DECLARATION OF CONFORMITY / DECLARATION DE CONFORMITE CE / DECLARACION DE CONFORMIDAD / KONFORMITÄTSEKRLÄRUNG CE (FAC-SIMILE)

		
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA)		
La ditta <b>EMILIANA SERBATOI srl</b> con sede in <b>L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)</b> P.IVA n. C.F. <b>1499200366</b>		
DICHIARA CHE LA MACCHINA		
Denominata:	CTK6	
Modello:	CTKXXXYY	
Matricola:	xxxx	
Anno:	2017	
Alimentazione:	12 V	
È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/35/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le trasporgono.		
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:		
UNI EN 12130:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006;		
Campoqattano, xx/xx/xxxx		
		

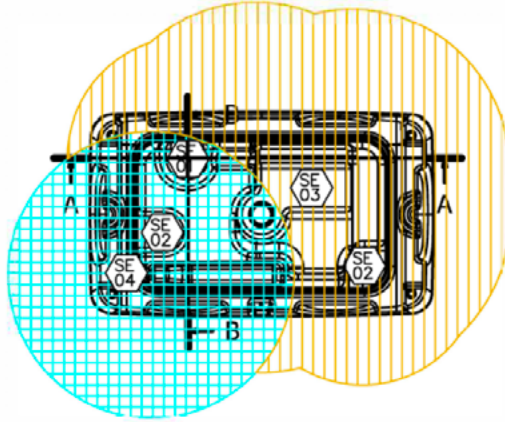
#### 4.2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE-ATEX / DECLARATION OF CONFORMITY CE-ATEX / DECLARATION DE CONFORMITE CE-ATEX / DECLARACION DE CONFORMIDAD CE-ATEX / KONFORMITÄTSEKRLÄRUNG CE-ATEX (FAC-SIMILE)

		 II A 3G d T3
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DIRETTIVA 2006/42/CE, Allegato IIA) (DIRETTIVA 94/9/CE)		
La ditta <b>EMILIANA SERBATOI srl</b> con sede in <b>L.go Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)</b> P.IVA n. C.F. <b>1499200366</b>		
DICHIARA CHE LA MACCHINA		
Denominata:	CARRYTANK6	
Modello:	CARRYTANK220A1	
Matricola:	xxxx	
Anno:	2017	
Alimentazione:	12 V	
È conforme alla direttiva 2006/42/CE, alle Direttive 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) e 2014/35/UE (bassa tensione) e alle disposizioni legislative che le trasporgono e alla Direttiva 94/9/CE		
È inoltre conforme alle seguenti norme armonizzate:		
UNI EN 12130:2010; UNI EN ISO 13849-1:2008 + AC:2009; CEI EN 60204-1:2006; UNI EN 11271:2007 UNI EN 13478:2008		
Campoqattano, xx/xx/xxxx		
		

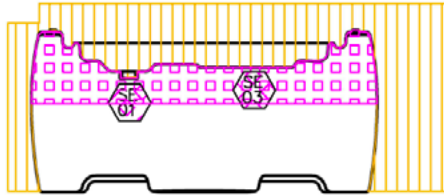
**4.3. DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE (FAC-SIMILE) / DECLARATION D'INSTALLATION CORRECTE (FAC-SIMILE) / DECLARACION DE CORRECTA INSTALACION (FACSIMIL) / ERKLÄRUNG DER KORREKTEN INSTALLATION (FAKSIMILE)**

	 <small>ADMINEED - FUEL - SOLIUTORS</small>
<small>Emiliana Serbatoli S.r.l. - Largo Mezzini del Lavoro, 40 - 41011 CAMPOGALLIANO (Modena) Italy   P.IVA e C.F. 01499200366 Tel. +390521911   Fax +390521919   emiliana@serbatoli.com   info@serbatoli.com</small>	
<b>DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE</b>	
La ditta	<b>EMILIANA SERBATOI srl</b>
con sede in	<b>Lgo. Maestri del Lavoro, 40 - CAMPOGALLIANO (MODENA)</b>
P.IVA e C.F.	<b>1499200366</b>
<b>DICHIARA</b>	
che il gruppo erogatore	
Marca:	
Modello:	
Anno:	<b>2017</b>
Alimentazione:	<b>12 V</b>
per il quale risulta emessa dal Costruttore separate ed allegata dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, è stato da noi installato a regola d'arte, nel completo rispetto delle istruzioni fornite al riguardo dal Costruttore stesso secondo il punto 1.7.4.2. della Direttiva medesima, in connessione permanente e inamovibile al contenitore di ns. costruzione:	
Denominata:	<b>CTK®</b>
Modello:	<b>CTK000VY</b>
Matricola:	<b>XXXX</b>
Anno:	<b>2017</b>
Campogalliano,	xxxx/xxxx
	 Il legale rappresentante Gian ...

CTK 150

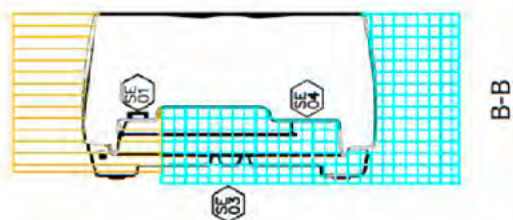
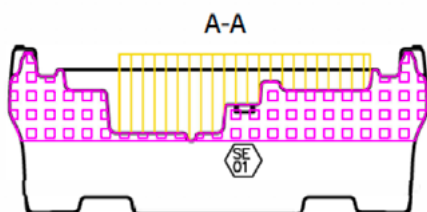
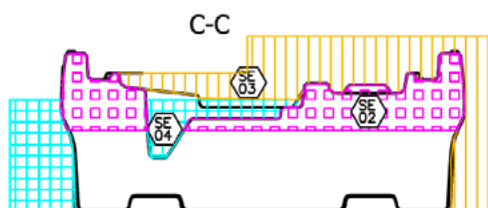
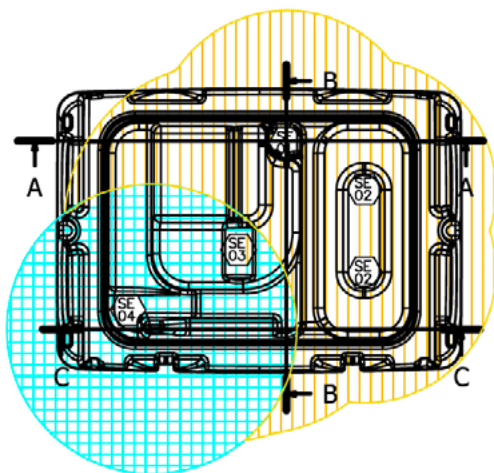


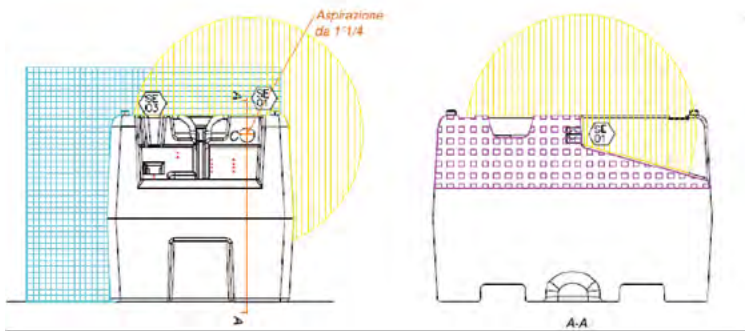
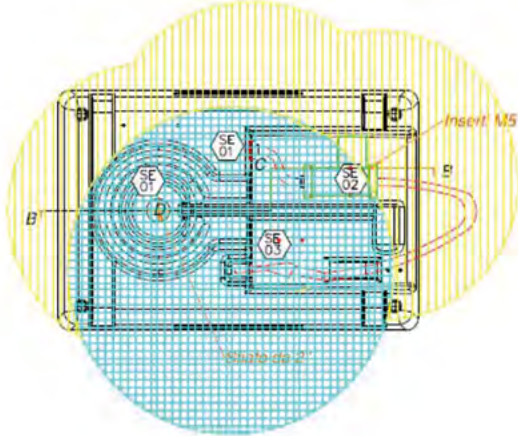
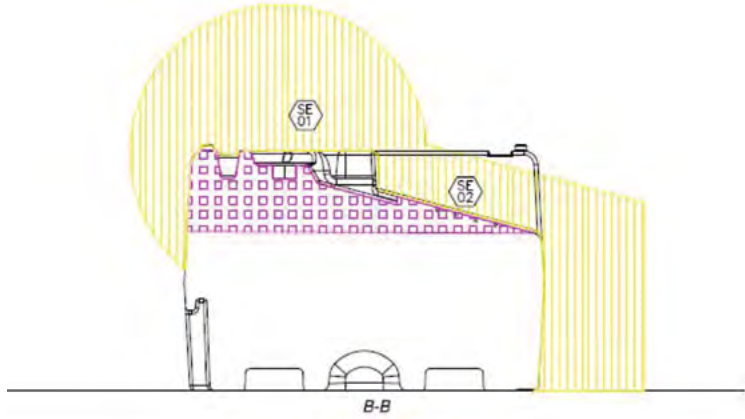
A-A

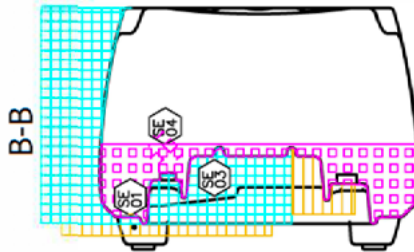
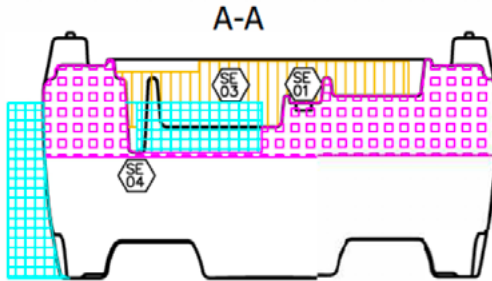
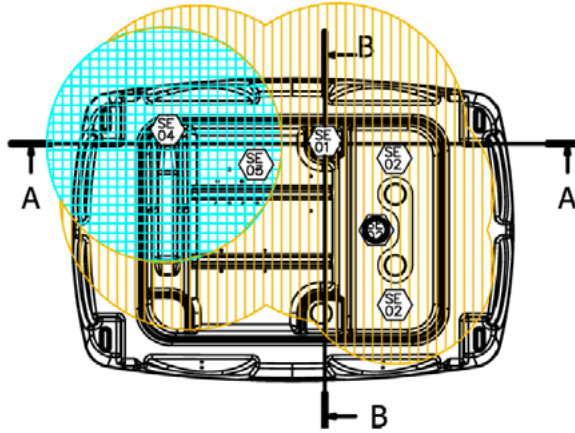


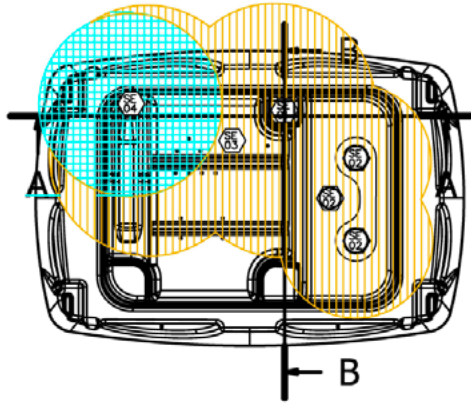
B-B



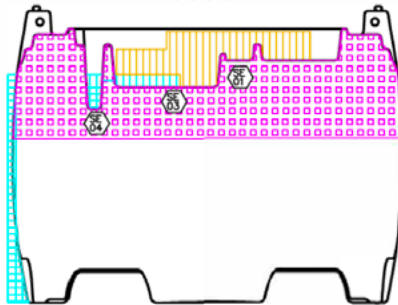




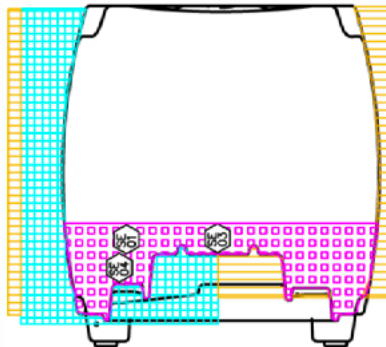


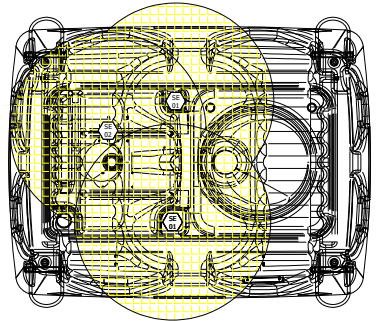
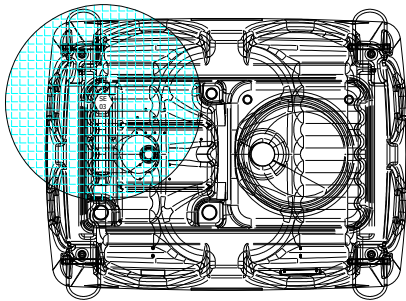
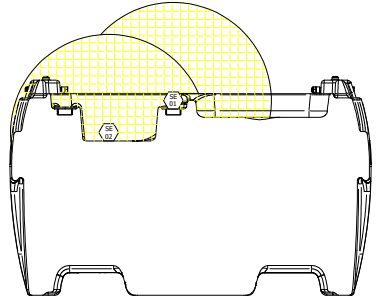
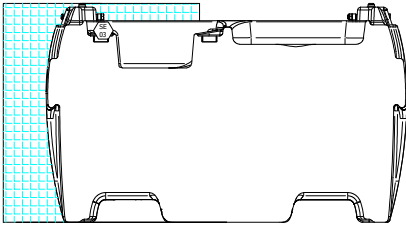
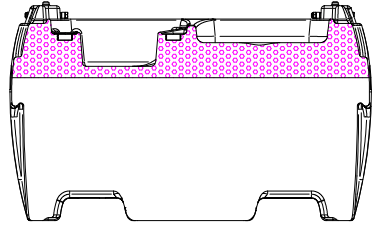


A-A







B-B







	CLASSIFICAZIONE LUOGHI PERICOLOSI	CLASSIFICATION OF HAZARDOUS AREAS	CLASSIFICATION DES ENDROITS DANGEREUX	CLASIFICACIÓN DE LUGARES PELIGROSOS	EINTEILUNG EXPLOSIONGEFÄHRDETER BEREICHE
	Zona 0	Zone 0	Zone 0	Zona 0	Zone 0
	Zona 1	Zone 1	Zone 1	Zona 1	Zone 1
	Zona 2	Zone 2	Zone 2	Zona 2	Zone 2
	Identificativo sorgente di emissione	Source of emission	Identification d'une source d'émission	Identificación fuente de emisión.	Quellen der Emission

Sorgente / Source	Grado di emissione / Grade of Emission	Tipo di zona Pericolosa ed estensione / Typology of hazardous zone - extension
Interno serbatoio / Inner part of the tank	-	Zona 0 / Zone 0
<b>SE02.</b> Attacco di carico / attacco indicatore Filling connection / connection level indicator	2°	Zona 2 / Zone 2 Estensione / Extension a=0,4m b=0,15m
<b>SE03.</b> Pompa / Pump	2°	Zona 2 / Zone 2 Estensione / Extension a=0,5m b=0,20m
<b>SE04.</b> Pistola di erogazione / Dispensing delivery	2°	Zona 1 / Zone 1 Estensione / Extension a=0,5m b=0,20m

Per una maggiore comprensione dei dati che sono stati illustrati nel presente paragrafo, si esplicitano le seguenti definizioni.

- **Sorgente di emissione:** punto o parte di impianto di processo da cui può fuoriuscire un gas o un liquido infiammabile con modalità tali da poter formare un'atmosfera potenzialmente esplosiva
- **Grado di ciascuna sorgente di emissione:** identificazione della maggiore o minore probabilità che una sorgente possa effettivamente emettere gas in atmosfera; i gradi di emissione, in ordine decrescente di probabilità di emissione possono essere: continuo, primo e secondo
- **Emissione di secondo grado,** emissione non prevista nel funzionamento ordinario degli impianti di processo, ma che può avvenire solo occasionalmente e per brevi periodi, per esempio in seguito ad un guasto (flange, valvole, sfiati di sicurezza).
- **ZONA 0,** luogo dove è presente, durante il funzionamento normale, continuamente o per lunghi periodi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas.
- **ZONA 1,** luogo dove è possibile, durante il funzionamento normale, che si formi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas.
- **ZONA 2,** luogo dove non è possibile, durante il funzionamento normale, che si formi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas o, se ciò avviene, è possibile che sia presente solo poco frequentemente e per breve periodo.

For a better understanding of the data that have been described in this paragraph, we below explain the following definitions.

- **Emission source:** point or part of process plant where flammable gas or fluid may escape in a manner that can form an explosive atmosphere.
- **Degree of each emission source:** identification of higher or lower probability that a source can actually emit gases into the atmosphere; emission degrees, in descending order of probability of emission can be: continuous, first and second
- **Emission of second degree,** unexpected emission during the ordinary use of process plants, that can only happen occasionally and for short periods, for example due to a fault (safety flanges, valves, vents).
- **ZONE 0,** place where, during normal operation, an explosive atmosphere for the presence of gas is present continuously or for extended periods.
- **ZONE 1,** place where, during normal operation, it is the creation of an explosive atmosphere for the presence of gas is probable.
- **ZONE 2,** a place where, in normal operation, it's not possible the formation of an explosive gas atmosphere or, if this happens, it is infrequent and for a short time.

Pour mieux comprendre les données qui ont été illustrées dans ce paragraphe, les définitions suivantes sont explicitées

- **Source d'émission :** point ou partie du système de processus duquel peut sortir un gaz ou un liquide inflammable avec des modalités telles que cela peut former une ambiance potentiellement explosive.
- **Degré de chaque source d'émission :** identification de la plus grande ou de la moins grande probabilité qu'une source puisse effectivement émettre du gaz dans l'atmosphère ; les degrés d'émission dans l'ordre décroissant de probabilité d'émission peuvent être : continu, premier et second.
- **Emission de second degré,** émission pas prévue au cours du fonctionnement ordinaire des systèmes de procédé mais qui peut se produire seulement occasionnellement et pendant de brèves périodes par exemple suite à une panne (brides, vannes, conduit d'évacuation de sécurité).
- **ZONE 0,** lieu où il y a, pendant le fonctionnement normal, en continu ou pendant de longues périodes une atmosphère explosive à cause de la présence de gaz.
- **ZONE 1,** lieu où il est possible, lors du fonctionnement normal, qu'une atmosphère explosive se forme à cause de la présence de gaz.
- **ZONE 2,** lieu où il est impossible, au cours du fonctionnement normal, que se forme une atmosphère explosive à cause de la présence de gaz ou, si cela se produisait, il serait possible qu'il y en ait que peu fréquemment et pendant une brève période.

Para una mayor comprensión de los datos que han sido ilustrados en el presente párrafo, se aclaran las siguientes definiciones.

- **Fuente de emisión** punto o parte de planta de proceso del cual pueda fugarse un gas o un líquido inflamable con modalidades tales de poder formar una atmósfera potencialmente explosiva
- **Grado de cada fuente de emisión:** identificación de la mayor o menor probabilidad de que una fuente pueda de hecho emitir gas en atmósfera; los grados de emisión, con el fin de disminuir la probabilidad de emisión pueden ser: continua, primero y segundo
- **Emisión de segundo grado,** emisión no prevista en el funcionamiento ordinario de las plantas de proceso, pero que sólo puede ocurrir ocasionalmente y por breves períodos, por ejemplo sucesivamente a una avería (bridas, válvulas, conductos de ventilación de seguridad).
- **ZONA 0,** lugar donde está presente, durante el normal funcionamiento, de forma continua o por largos períodos una atmósfera explosiva por la presencia de gas.
- **ZONA 1,** lugar donde es posible, durante el normal funcionamiento, que se forme una atmósfera explosiva por la presencia de gas.
- **ZONA 2,** lugar donde no es posible, durante el normal funcionamiento, que se forme una atmósfera explosiva por la presencia de gas o, si esto se produce, es posible que se encuentre presente con poca frecuencia y por un breve período.

Für ein besseres Verständnis der Daten, die in diesem Absatz beschrieben wurden, sind die folgenden Definitionen erklärt.

- **Emissionsquelle:** Punkt oder Teil der Prozessanlage, wo brennbare Gase oder Flüssigkeiten in einer Weise entkommen können, die eine explosionsfähige Atmosphäre bilden können,
- **Grad jeder Emissionsquelle:** Identifizierung der grösseren oder geringeren Wahrscheinlichkeit, dass eine Quelle tatsächlich Gase in die Atmosphäre emittieren kann; die Emissionsgrade, in absteigender Reihenfolge der Wahrscheinlichkeit der Emission können sein: kontinuierlich, erst und zweit
- **Emission zweiten Grades,** nicht in den normalen Betrieb von verfahrenstechnischen Anlagen vorgesehene Emission, die aber nur gelegentlich und kurzzeitig, z. B. aufgrund eines Fehlers (Flansche, Ventile, Lüftung) erfolgen.
- **ZONE 0,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas während des normalen Betriebs kontinuierlich oder über einen längeren Zeitraum anwesend ist.
- **ZONE 1,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas sich während des normalen Betriebs bilden kann.
- **ZONE 2,** Ort, wo eine Explosive Atmosphäre für das Vorhandensein von Gas sich während des normalen Betrieb nicht bilden kann oder wenn das passiert ist, ist es möglich, dass sie selten oder für eine kurze Zeit auftritt.

**9.1. DIMENSIONI DI INGOMBRO / OVERALL DIMENSIONS / DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT / DIMENSIONES GENERALES / GESAMTABMESSUNGEN**



CTK220



HT980



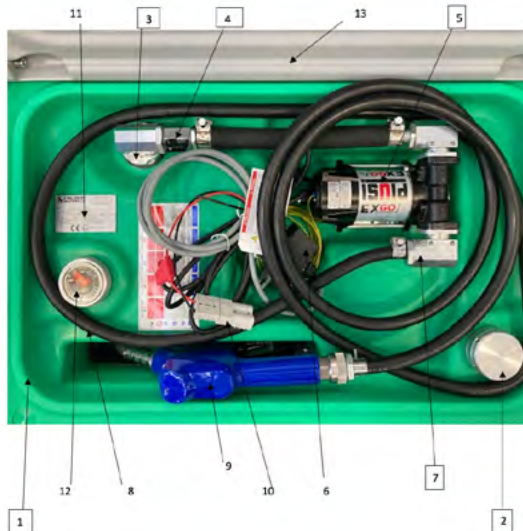
- CTK900+100
- CTK150
- CTPK220
- CTK330
- CTK600

	kg	L	B mm	L mm	H mm
<b>CTK150</b>	38	152	582	982	460
<b>CTPK220</b>	47	196	800	1140	450
<b>CTK220</b>	22	231	600	900	630
<b>CTK330</b>	80	296	880	1280	670
<b>CTK600</b>	95	594	880	1280	940
<b>CTK900</b>	123	980	1150	1530	910
<b>HT980</b>	105	960	1000	1780	965

## 9.2. LEGENDA / LEGEND / LÉGENDE / LEYENDA / LEGENDE

### 9.2.1. CTK 150

1	Corpo serbatoio / Tank housing / Corps réservoir / Cuerpo tanque / Tankkörper	9	Pistola erogatrice / Dispensing gun / Pistolet érogateur / Pistola erogadora / Einfüllpistole
2	Bocchettone riempimento (2") con sfiato incorporato / Filler (2") with built-in vent / Embout de remplissage (2") avec conduit d'évacuation incorporé / Tapón de llenado (2") con válvula de purga incorporada / Füllstutzen (2") mit eingebauter Entlüftung	10	Presca per alimentazione 12/24V / 12/24V power socket / Prise pour alimentation 12/24V / Toma de alimentación 12/24V / Steckdose 12/24V
3	Tubazione di pescaggio / Suction pipe / Tuyau de tirant d'eau / Tubo de recuperación / Saugrohr	11	Targhetta identificativa (CE) / Identification label (EC) / Plaque d'identification (CE) / Placa de identificación (CE) / Identifizierungsschild (EG)
4	Rubinetto di intercettazione / Stop cock / Robinet d'interception / Llave de paso / Verschlusshahn	12	Indicatore di livello (opzionale) / Level indicator (optional) / Indicateur de niveau (en option) / Indicador de nivel (opcional) / Füllstandsanzeige (optional)
5	Elettropompa / Electric pump / Pompe électrique / Electrobomba / Elektropumpe	13	Coperchio / Cover / Couvercle / Tapa / Deckel
6	Interruttore (I/O) / Switch (I/O) / Interrupteur (I/O) / Interruptor (I/O) / Schalter (I/O)	14	Targhetta omologazione GIR/IBC / GIR/IBC approval label / Plaque homologation GIR/IBC / Placa de homologación GIR/IBC / Typenschild GIR/IBC
7	Tubazione di mandata / Delivery pipe / Tubes de refoulement / Tubería de alimentación a presión / Druckleitung	15	Contalitri (opzionale) / Flowmeter (optional) / Compte litres (en option) / Cuentalitros (opcional) / Litermesser (optional)
8	Tubo di gomma (4 m.) / Rubber tubing (4 m.) / Tuyau en caoutchouc (4 m.) / Tubo de caucho (4m) / Schlauch (4 m)		

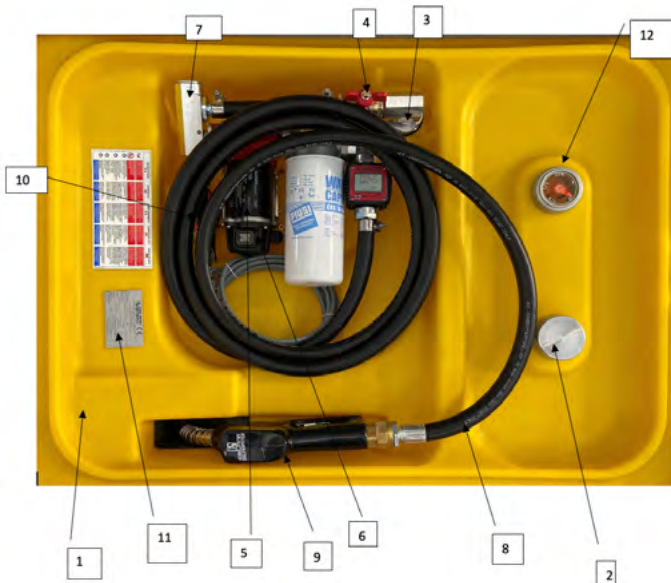


**9.2.2. CTK 220**

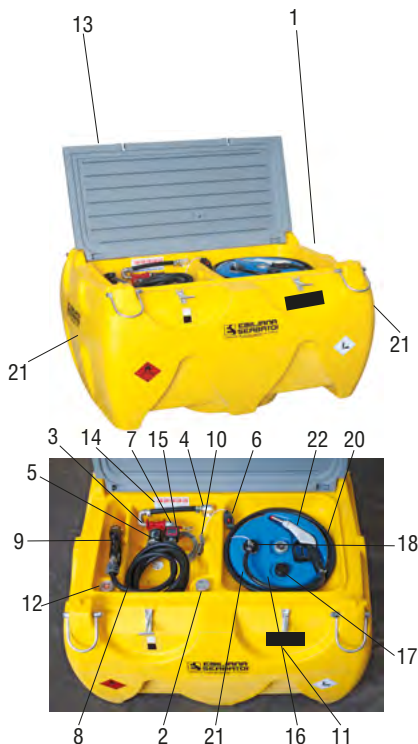
	1	Corpo serbatoio / Tank housing / Corps réservoir / Cuerpo tanque / Tankkörper
	2	Bocchettone riempimento (2") con sfiato incorporato / Filler (2") with built-in vent / Embout de remplissage (2") avec conduit d'évacuation incorporé / Tapón de llenado (2") con válvula de purga incorporada / Füllstutzen (2") mit eingebauter Entlüftung
	3	Tubazione di pescaggio / Suction pipe / Tuyau de tirant d'eau / Tubo de recuperación / Saugrohr
	4	Rubinetto di intercettazione / Stop cock / Robinet d'interception / Llave de paso / Verschlussbahn
	5	Elettropompa / Electric pump / Pompe électrique / Electrobomba / Elektropumpe
	6	Interruttore (I/O) / Switch (I/O) / Interrupteur (I/O) / Interruptor (I/O) / Schalter (I/O)
	7	Tubazione di mandata / Delivery pipe / Tubes de refoulement / Tubería de alimentación a presión / Druckleitung
	8	Tubo di gomma (4 m.) / Rubber tubing (4 m.) / Tuyau en caoutchouc (4 m.) / Tubo de caucho (4m) / Schlauch (4 m).
	9	Pistola erogatrice / Dispensing gun / Pistolet érogateur / Pistola erogadora / Einfüllpistole
	10	Presa per alimentazione 12/24 V / 12/24V power socket / Prise pour alimentation 12/24 V / Toma de alimentación 12/24 V / Steckdose 12/24 V
	11	Targhetta identificativa (CE) / Identification label (EC) / Plaque d'identification (CE) / Placa de identificación (CE) / Identifizierungsschild (EG)
	14	Targhetta omologazione GIR/IBC / GIR/IBC approval label / Plaque homologation GIR/IBC / Placa de homologación GIR/IBC / Typenschild GIR/IBC
	15	Contaltri (opzionale) / Flowmeter (Optional) / Compte-litres (en option) / Cuentalitros (opcional) / Litermesser (optional)

**9.2.3. CTPK 220 - CTK 330 - CTK 600**


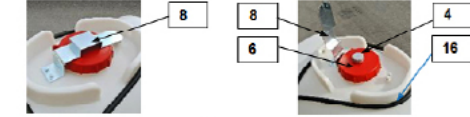
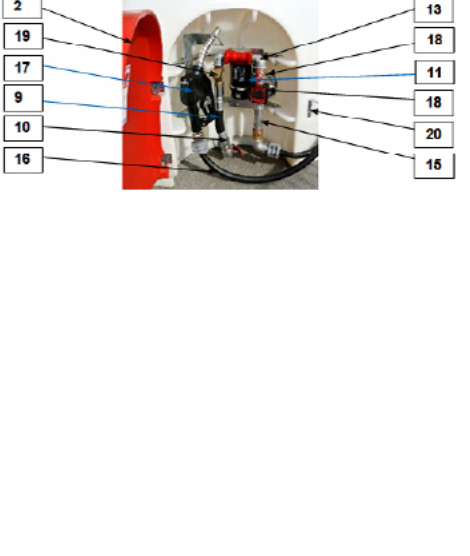
1	Corpo serbatoio / Tank housing / Corps réservoir / Cuerpo tanque / Tankkörper	9	Pistola erogatrice / Dispensing gun / Pistolet érogateur / Pistola erogadora / Einfüllpistole
2	Bocchettone riempimento (2") con sfiato incorporato / Filler (2") with built-in vent / Embout de remplissage (2") avec conduit d'évacuation incorporé / Tapón de llenado (2") con válvula de purga Incorporada / Füllstutzen (2") mit eingebaute Entlüftung	10	Presa per alimentazione 12/24V / 12/24V power socket / Prise pour alimentation 12/24V / Toma de alimentación 12/24V / Steckdose 12/24V
3	Tubazione di pescaggio / Suction pipe / Tuyau de tirant d'eau / Tubo de recuperación / Saugrohr	11	Targhetta identificativa (CE) / Identification label (EC) / Plaque d'identification (CE) / Placa de identificación (CE) / Identifizierungsschild (EG)
4	Rubinetto di intercettazione / Stop cock / Robinet d'interception / Llave de paso / Verschlußhahn	12	Indicatore di livello (opzionale) / Level indicator (optional) / Indicateur de niveau (en option) / Indicador de nivel (opcional) / Füllstandsanzeige (optional)
5	Elettropompa / Electric pump / Pompe électrique / Electrobomba / Elektropumpe	13	Coperchio / Cover / Couvercle / Tapa / Deckel
6	Interruttore (I/O) / Switch (I/O) / Interrupteur (I/O) / Interruptor (I/O) / Schalter (I/O)	14	Targhetta omologazione GIR/IBC / GIR/IBC approval label / Plaque homologation GIR/IBC / Placa de homologación GIR/IBC / Typenschild GIR/IBC
7	Tubazione di mandata / Delivery pipe / Tubes de refoulement / Tubería de alimentación a presión / Druckleitung	15	Contalitri (opzionale) / Flowmeter (optional) / Compte litres (en option) / Cuentalitros (opcional) / Litermesser (optional)
8	Tubo di gomma (4 m.) / Rubber tubing (4 m.) / Tuyau en caoutchouc (4 m.) / Tubo de caucho (4m) / Schlauch (4 m)		



9.2.4. CTK 900+100



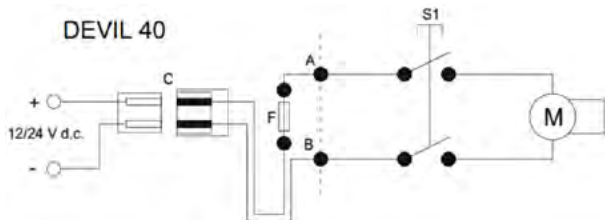
1	Corpo serbatoio gasolio / Diesel Tank housing / Corps de réservoir diesel / Cuerpo del tanque diesel / Dieseltankkörper
2	Bocchettone riempimento (2") con sfiato incorporato / Filler (2") with built-in vent / Goulot de remplissage (2") avec évent intégré / Cuello de llenado (2") con ventilación incorporada / Füllhals (2") mit eingebauter Entlüftung
3	Tubazione di pescaggio / Suction pipe / Tuyau d'aspiration / Tubo de succión / Saugrohr
4	Rubinetto di intercettazione / Stop cock / Robinet d'arrêt / Grifo de cierre / Absperrhahn
5	Elettropompa / Electric pump / Pompe électrique / Bomba eléctrica / Elektrische Pumpe
6	Interruttore (I/O) / Switch (I/O) / Commutateur (I/O) / (E/S) interruptor / (E/A) Schalter
7	Tubazione di mandata / Delivery pipe / Tuyau de livraison / Förderleitung
8	Tubo di gomma (4 m.) / Rubber tubing (4 m.) / Tuyau en caoutchouc (4 m.) / Manguera de goma (4 m.) / Gummischlauch (4 m)
9	Pistola erogatrice / Dispensing gun / Pistolet de distribution / Pistola dispensadora / Abgabepistole
10	Presa per alimentazione 12/24V / 12/24V power socket / Prise de courant 12/24V / Toma de corriente 12/24V / 12 / 24V Steckdose
11	Targhetta identificativa (CE) / Identification label (EC) / Plaque d'identification (CE) / Placa de identificación (CE) / Typenschild (CE)
12	Indicatore di livello (opzionale) / Level indicator (optional) / Indicateur de niveau (en option) / Indicador de nivel (opcional) / Füllstandsanzeige (optional)
13	Coperchio / Cover / Couverture / Cubrir / Startseite
14	Targhetta omologazione GIR/IBC / GIR/IBC approval label / Plaque d'homologation GIR/IBC / Placa de homologación GIR/IBC / GIR / IBC-Homologationsplatte
15	Contaltri (opzionale) / Flowmeter (optional) / Compteur de litres (en option) / Contador de litros (opcional) / Literzähler (optional)
16	Serbatoio urea / Urea tube / Réservoir d'urée / Tanque de urea / Harnstofftank
17	Carico 2" con sfiato / 2" load with vent / Charge de 2 po avec évent / Carga de 2" con ventilación / 2" Last mit Entlüftung
18	Pompa sommersa / Submerged pump / Pompe immergée / Bomba sumergida / Tauchpumpe
19	Interruttore pompa sommersa / Submersible pump switch / Commutateur de pompe submersible / Interruptor de bomba sumergible / Tauchpumpenschalter
20	Tubo per Urea / Urea tube / Tube d'urée / Tubo de urea / Harnstoffrohr
21	Impugnatura per sollevamento vuoto / Vacuum lifting handle / Poignée de levage sous vide / Mango de elevación por vacío / Vakuum-Hebegriff
22	Pistola erogatrice UREA / Dispensing gun DEF / Pistolet de distribution UREA / Pistola dispensadora UREA / Abgabepistole

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
																				
																				
																				



## 11.4. IMPIANTO ELETTRICO / ELECTRICAL SYSTEM / SYSTEME ELECTRIQUE / INSTALACION ELECTRICA / VERDRÄHTUNG

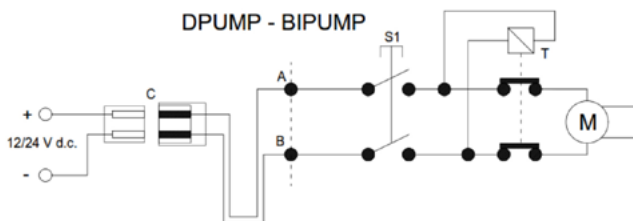
### 11.4.1. TIPOLOGIA 1 / TYPE 1 / TYPOLOGIE 1 / TIPOLOGÍA 1 / TYP 1



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur pompe électrique / motor electrobomba / motor elektropumpe  
 F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en línea / Online sicherung / interruptore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe  
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe  
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

ALIMENTAZIONE / POWER SUPPLY / ALIMENTATION / ALIMENTACIÓN / VERSORGUNG	MOD. ELETTROPOMPA (M) / MOD. ELECTRIC PUMP (M) / MOD. POMPE ELECTRIQUE (M) / MOD. ELECTROBOMBA (M) / MOD. ELEKTROPUMPE (M)	FUSIBILE (F) / FUSE (F) / FUSIBLE (F) / FUSIBLE (F) / SICHERUNG (F)
12 V dc	EMILIANA SERBATOI DEVIL40	30 A
24 V dc	EMILIANA SERBATOI DEVIL40	20 A

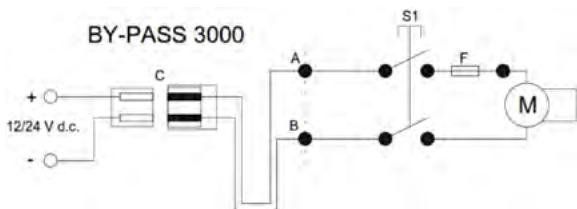
### 11.4.2. TIPOLOGIA 2 / TYPE 2 / TYPOLOGIE 2 / TIPOLOGÍA 2 / TYP 2



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe  
 T = Relais Termico / Relais Thermal / Relais thermique / Relais térmicas / Relais Thermisch  
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe  
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

ELETTROPOMPA (M) / ELECTRIC PUMP (M) / POMPE ELECTRIQUE (M) / ELECTROBOMBA (M) / ELEKTROPUMPE (M)	MARCA/TIPO / BRAND/TYPE / MARQUE/TYPE / MARCA/TIPO / MARKE/TYP	FUSIBILE (F) / FUSE (F) / FUSIBLE (F) / FUSIBLE (F) / SICHERUNG (F)
12 V dc	EMILIANA SERBATOI DPUMP	50 A
24 V dc		30 A
12 V dc	PIUSI BI-PUMP	50 A
24 V dc		30 A

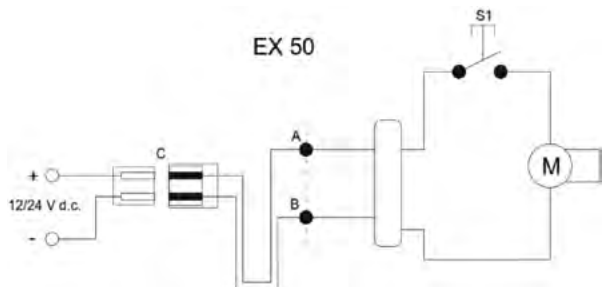
### 11.4.3. TIPOLOGIA 3 / TYPE 3 / TYPOLOGIE 3 / TIPOLOGÍA 3 / TYP 3



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe  
 F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en línea / Online sicherung  
 S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe électrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe  
 C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

ALIMENTAZIONE / POWER SUPPLY / ALIMENTATION / ALIMENTACIÓN / VERSORGUNG	ELETTROPOMPA (M) / ELECTRIC PUMP (M) / POMPE ELECTRIQUE (M) / MOD. ELECTROBOMBA (M) / MOD. ELEKTROPUMPE (M)	FUSIBILE (F) / FUSE (F) / FUSIBLE (F) / FUSIBLE (F) / SICHERUNG (F)
12 V dc	PIUSI BY-PASS 3000	30 A
24 V dc	PIUSI BY-PASS 3000	20 A

#### 11.4.4. TIPOLOGIA 4 / TYPE 4 / TYPOLOGIE 4 / TIPOLOGÍA 4 / TYP 4

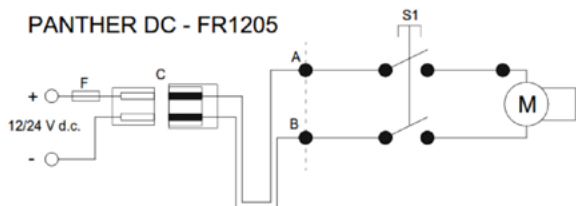


- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
- S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe electrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
- C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

ALIMENTAZIONE / POWER SUPPLY / ALIMENTATION / ALIMENTACIÓN / VERSORGUNG	ELETTROPOMPA (M) / ELECTRIC PUMP (M) / POMPE ELECTRIQUE (M) / ELECTROBOMBA (M) / ELEKTROPUMPE (M)	FUSIBILE (F) / FUSE (F) / FUSIBLE (F) / FUSIBLE (F) / SICHERUNG (F)
12 V dc	PIUSI EX 50 12V	17 A

#### 11.4.5. TIPOLOGIA 5 / TYPE 5 / TYPOLOGIE 5 / TIPOLOGÍA 5 / TYP 5

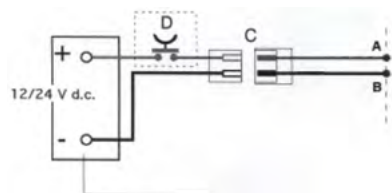
##### PANTHER DC - FR1205



- M = Motore elettropompa / motor electric pump / moteur Pompe Electrique / motor electrobomba / motor elektropumpe
- F = Fusibile in linea / Online Fuse / fusible en ligne / Fusible en ligne / Online sicherung
- S1 = Interruttore elettropompa / electric switch / interrupteur pompe electrique / interruptor electrobomba / Schalter elektropumpe
- C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder

ELETTROPOMPA (M) / ELECTRIC PUMP (M) / POMPE ELECTRIQUE (M) / ELECTROBOMBA (M) / ELEKTROPUMPE (M)	MARCA/TIPO / BRAND/TYPE / MARQUE/TYPE / MARCA/TIPO / MARKE/TYP	FUSIBILE (F) / FUSE (F) / FUSIBLE (F) / FUSIBLE (F) / SICHERUNG (F)
12 V dc	PIUSI PANTHER DC 12V	40 A
12 V dc	TUTHILL FR 1205	20 A
24/12 V dc	PIUSI PANTHER DC 24/12V	30 A

#### 11.4.6. OPZIONE PER COLLEGAMENTO VEICOLARE / VEHICULAR CONNECTION OPTION / OPTION POUR RACCORD VEHICULAIRE / OPCIÓN DE CONEXIÓN VEHICULAR / OPTION FÜR DEN FAHRZEUGANSCHLUSS



- C = Connettore bipolare / pole connector / connecteur poteau / conector de polo / steckverbinder
- D = Disgiuntore-sezionatore / Breaker-breaker / Disjoncteur disjoncteur / Interruptor automático / trennschalter

batteria veicolare / vehicular battery / batterie de voiture / batería vehicular / fahrzeugbatterie

Raccomandata qualunque sia il tipo di elettropompa utilizzata. L'impianto deve essere eseguito a regola d'arte da personale qualificato, nel rispetto delle eventuali prescrizioni aggiuntive fornite dal costruttore del veicolo. Si consiglia sempre e comunque di proteggere la linea di alimentazione con un fusibile anche se già presente all'interno della pompa.

Recommended whatever type of pump used. The system must be realised in a workmanlike by qualified personnel, in compliance with any additional requirements provided by the vehicle manufacturer. Always protect the power supply with a fuse even if already present

inside the pump.

Recommandée, peu importe le type d'électropompe utilisé. Le système doit être fait dans les règles de l'art par du personnel qualifié, dans le respect des prescriptions supplémentaires fournies par le constructeur du véhicule. On conseille toujours et de toutes les façons de protéger la ligne d'alimentation avec un fusible même s'il est déjà présent à l'intérieur de la pompe.

Recomendada cualquiera sea el tipo de bomba utilizada. La instalación debe ser efectuada de manera profesional por personal técnico capacitado, de acuerdo con las disposiciones complementarias proporcionadas por el fabricante del vehículo. Es recomendable siempre y obligatoriamente de proteger la línea de alimentación con un fusible aunque ya presente dentro de la bomba.

Empfohlen unabhängig von der Art der Pumpe. Die Arbeiten müssen von qualifiziertem Personal in Übereinstimmung mit allen zusätzlichen Anforderungen des Fahrzeugherstellers einwandfrei erfolgen. Es ist immer ratsam, die Stromversorgungsleitung mit einer Sicherung, obwohl bereits anwesend in der Pumpe, zu schützen.



**EMILIANA SERBATOI srl**  
Largo Maestri del Lavoro 40  
41011 Campogalliano (MO) - Italy  
P. IVA e C.F. 01499200366  
Tel. +39 059 521911  
Fax +39 059 521919  
[www.emilianaserbatoi.com](http://www.emilianaserbatoi.com)  
[info@emilianaserbatoi.it](mailto:info@emilianaserbatoi.it)